6° giorno dell'assedio - 5000 Legi[...] [...]abilirsi in Etiopia. Inizio simbolico: "hic manebimus optime,,

Spett. BIBLIOTECA CIVICA

IL PICCOLO

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 41; al «Piccolo della Sera» ed «Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può decorrere da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1; da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I.-Amministrazione II p. Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 31 Maggio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5122

Imponente adunata fra i monumenti della Roma cesàrea

Duce alle gerarchie torinesi:

"Il nuovo Impero è impresa di popolo e tutto il popolo qualora si trattasse di difenderlo balzerebbe in piedi come un sol uomo, pronto a qualsiasi sacrificio,,

ROMA, 30

[...] spianata del Tempio di [...]e Roma, al Foro Roma[no, il] Duce ha tenuto oggi rap[porto] alle gerarchie torinesi, [che s]ono ammassate sull'altu[ra che] domina i monumenti dei [Fori I]mperiali e del Palatino, [disp]ondosi attorno al vasto [basam]ento del tempio.

[Nell]a sottostante piazza del [Coloss]eo, folte rappresentanze [di C]C. NN. di Roma, venute per [parte]cipare alla manifestazione [dei] camerati di Torino, si erano [schi]erate tra l'Arco di Tito [e l'ar]cate del Colosseo, fondendo [le] loro acclamazioni e i loro [cant]i a quelli dei fascisti torinesi. [Pr]eannunciato dagli squilli [di a]ttenti, è giunto in automo[bile i]l Duce, accompagnato dal [Vicese]gretario del Partito on. [Seren]a. Il Duce, che indossava [la div]isa di Comandante Gene[rale] della Milizia, disceso dalla [macc]hina, si è diretto rapida[mente] verso la scalinata che [porta] al ripiano del tempio, [mentr]e, alto, vibrante, formida[bile] si elevava all'intorno il gri[do: «D]uce! Duce! Giunto sul piaz[zale] è salito sul podio ch'era [stato] predisposto di fronte alla [scal]a. Il Vicesegretario del [Partit]o ha ordinato il saluto al [Duce,] cui ha risposto l'«A Noi!» [posse]nte degli adunati.

[Cess]ata la dimostrazione, il [Feder]ale di Torino Gazzotti ha [letto] la relazione sull' attività [delle] organizzazioni del Regime [in pr]ovincia di Torino.

[L']alto elogio del Capo

[Al t]ermine della relazione, che [è st]ata calorosamente applaudi[ta, sa]lutato da una nuova impo[nente] manifestazione, il Duce [ha ri]volto un vivo elogio al Fe[derale] Gazzotti e a tutte le ge[rarchie] del Fascismo torinese.

[«E'] giusto — egli ha prose[guito] — che il primo rapporto [alle] gerarchie del Regime [abbia] luogo fra queste testimo[nian]ze formidabili dell'antico [Im]pero, del quale Torino fu un [baluardo] e al quale la storia [di T]orino è indissolubilmente [asso]ciata con i nomi di Giulio [Cesa]re e di Augusto. Ma il ger[me] del nuovo Impero è più [recen]te e risale all'anno in cui [il pi]ccolo Piemonte osò sfida[re il] potente Impero degli Abs[bur]go, che si estendeva allora [dalle] valli del Danubio a quel[le d]el Ticino.

[Pi]ccolo Piemonte, ma eroi[co, m]a forte, che aveva du[rant]e i secoli salvato le virtù [mili]tari del popolo italiano e [che a]veva preparato al riscatto [che] culminò nelle giornate [trio]nfali di Vittorio Veneto. [Il n]uovo Impero è stato fatto [dal p]opolo, è impresa di popo[lo] e tutto il popolo italiano, [qual]ora si trattasse di difen[derl]o, balzerebbe in piedi come [un s]olo uomo, pronto a qual[siasi] sacrificio, capace di qual[siasi] dedizione.

[Il] Duce ha quindi elogiato le [ger]archie torinesi per l'opera da [esse] svolta, opera efficace, diu[tur]na, ispirata dalla passione [dell]e CC. NN., per cui Torino [app]artiene al numero delle cit[tà n]elle quali si vive fascistica[ment]e tutte le ore della gior[nata].

[«E'] stata per me una gioia, [cam]erati torinesi, di vedervi [a R]oma, ma sarà gioia più [gran]de quando ci rivedremo a [Tor]ino.»

[Dim]ostrazione irrompente

[Le] parole del Duce suscitano [un] fervido entusiasmo nella [folla] dei gerarchi, che di nuo[vo] elevano il grido «Duce! Du[ce!»] che si estende con impeto [app]assionato, oltre il piazzale, [dove] sono schierate le CC. NN. [...] e sul tratto di via del[l'Im]pero, fronteggiante il tem[pio] di Venere e Roma, dove si [add]ensa una immensa folla. Il [Duc]e, lasciato il podio, si avvi[cina] allo schieramento. Gli adu[nati] intonano a gran voce «Gio[vine]zza» e, alle loro voci, il [popolo] fonde la Sua, fra travol[genti] manifestazioni.

Le file dello schieramento vengono rotte e, a un tratto, la massa dei presenti, acclamando con intenso entusiasmo, circonda il Duce che si trattiene qualche minuto fra questa folla di CC. NN., poi lascia il piazzale, fatto segno a rinnovate manifestazioni.

Le gerarchie fasciste dell'Urbe ricevono i camerati torinesi

ROMA, 30

Le gerarchie della Federazione dell'Urbe hanno ricevuto nel salone Giulio Cesare a Palazzo Braschi il Segretario federale di Torino membro del Direttorio del P. N. F. il Podestà di Torino e le gerarchie del Fascismo torinese, esprimendo agli ospiti i loro sentimenti di cordiale cameratismo.

Alle gerarchie riunite nel salone Giulio Cesare il vicesegretario federale dell'Urbe ha porto il fervido saluto delle CC. NN. e del popolo, esprimendo i sentimenti che animano i camerati di tutte le Federazioni nella quotidiana azione al servizio del Duce e della causa della Rivoluzione. Il cameratesco saluto è stato ricambiato dal Segretario della Federazione dei Fasci di combattimento di Torino, il quale ha ringraziato le gerarchie, le CC. NN. romane per la cordiale accoglienza ricevuta affermando che il ricordo delle giornate romane rimarrà nel cuore del Fascismo torinese quale profonda e viva espressione di cameratismo fascista. Le parole dei due gerarchi sono state accolte da fervide dimostrazioni al Duce. Le gerarchie intervenute hanno quindi reso omaggio alla cappella votiva dei Caduti per la Rivoluzione.

Alla esercitazione tattica dei premilitari di tutta Italia

Superbo spettacolo di forza e di addestramento

ROMA, 30

Alla presenza del Duce ha avuto luogo stamane in località Torraccia, il primo saggio nazionale premilitare. La manifestazione, alla quale hanno partecipato le rappresentanze dei corsi premilitari di tutta Italia, si è svolta fra la via Casilina e la via Tuscolana, oltre l'aeroporto «Francesco Baracca», in una vastissima zona collinosa limitata dai ruderi dell'acquedotto e dalla verde cornice dei pini dell'agro.

Lo schieramento

I reparti premilitari, giunti sul posto all'alba, hanno subito presa posizione di combattimento fra il cascinale del Pecoraro, il fosso del Quatraro e la torre di Centocelle. I 3 mila ufficiali della Milizia, istruttori dei corsi premilitari, si sono schierati poco lontani dall'8 km. della via Casilina, sul sentiero che conduce alla Torraccia. Seguivano i premilitari inquadrati nei Fasci Giovanili di Combattimento e facenti parte delle varie specialità: cavalleria, motomitraglieri, carri veloci, radiotelegrafisti, automobilisti; da un lato erano i premilitari marinari e una centuria di marinaretti moschettieri dell' Opera Nazionale Balilla in costume atletico. Di fronte allo schieramento, sulla linea confinale dei campi, accanto ai covoni di fieno appena mietuto, apparivano gli allineamenti premilitari di aviatori. Al limiti dell'ampia distesa sorgevano due grandiosi attendamenti, uno dei quali eretto secondo lo stile e la linea degli accampamenti romani. Sulla collina dominante, fra una gloria di pennoni dai colori d'Italia e dell'Urbe, era il palco d'onore.

L'arrivo del Duce

Il Duce è giunto alle 8, annunciato dagli squilli regolamentari, dall'inno «Giovinezza», seguito dall'Ispettore capo per la preparazione pre e post militare della Nazione, dal Vicesegretario del Partito on. Serena, dai Sottosegretari alla Guerra, alla Marina, all'Aviazione e alla Educazione fisica e giovanile, dal Capo di S. M. della Milizia, dal Sottocapo di S. M. dell'Esercito, dall'Ispettore della Fanteria, dal Comandante Generale dei C. C. R. R., dal Comandante Generale della Guardia di Finanza, dal Capo di S. M. dei Fasci Giovanili di Combattimento e da tutti gli Ammiragli e Ufficiali Generali delle varie armi presenti a Roma.

Il Duce ha passato in rassegna, con passo celerissimo, tutto lo schieramento degli istruttori e dei specialisti, che hanno salutato alla voce. Quando è giunto sull'altura ove risiedeva il centro di coordinamento, un razzo luminoso che ha disegnato un vastissimo arco nel cielo azzurro e splendente, seguito dal crepitare delle mitragliatrici pesanti, ha segnato l'inizio dell'esercitazione tattica.

Il superbo slancio dei giovani

Plotoni di fucilieri della Premilitare generale, appostati nelle anfrattuosità del terreno, appoggiati da pezzi di artiglieria divisionale e accompagnati da mitragliatrici pesanti, si lanciano presto all'attacco delle posizioni nemiche organizzate a difesa e, sul ciglio erboso del quadrato, protette da profondi burroni e da ripidi scoscendimenti del terreno.

Il Duce assiste per alcuni minuti dalla tribuna d'onore poi, seguito dalle più alte autorità militari, si avvia verso il campo di assalto. La tattica è nel suo pieno sviluppo. Fucilieri e mitraglieri avanzano risolutamente, mentre i pezzi di artiglieria vengono rapidamente spostati da una collina all'altra. Lo sbarramento nemico viene investito da tutti i lati. Al prorompente grido di «Savoia», i giovani premilitari, freschi di energia e ardenti di entusiasmo, valicano tutti gli ostacoli e avanzano alla baionetta.

Il Duce percorre tutto il campo di assalto e sale quindi sull'altura che domina l'ondeggiante marea degli armati. Da qui assiste alla conclusione della tattica e all'interessante saggio offerto dai premilitari aviatori con i loro otto alianti.

Il compiacimento del Capo

Nel cielo un esile apparecchio senza motore, pilotato dal Littore del volo a vela si sgancia da un normale aeroplano da scuola e svolge delle ammirate prove di alta acrobazia e un motoveleggiatore azionato da un motore di appena 18 cavalli compie delle ardite e perfette evoluzioni, sei alianti si staccano leggerissimi da terra e compiono rapidi voli e 50 giovanissimi allievi della Scuola di aeromodellismo lanciano i loro perfetti modellini volanti.

Il Duce ammira lo stupendo spettacolo aereo e si compiace con gli istruttori degli allievi, quindi percorre di nuovo in tutta la sua lunghezza il campo di assalto e ritorna sulla collina della torre, dove tiene rapporto agli ufficiali che hanno comandato l'esercizio tattico, osserva la manovra di smontaggio e di caricamento sui muli dei pezzi di artiglieria, assiste agli esperimenti dei radiotelegrafisti e degli eliografisti e alle brillanti evoluzioni delle centurie di cavalleria, infine entra nel quadrato formato dai marinaretti moschettieri e di premilitari marinari e si compiace delle loro segnalazioni con lancio di sagome e segnalazioni a mano e a testa d'albero.

Pochi minuti dopo, nella vallata si svolge la dimostrazione atletica. Schermitori, pugilatori e lottatori, al centro del vasto schieramento multicolore, svolgono, con ardente spirito agonistico, vivacissimi assalti. Nel lato inferiore podisti, ostacolisti e lanciatori si esibiscono in celerissime prove, in quello superiore staffette cicliste portaordini concludono la loro ardua corsa nei campi.

Subito dopo avviene lo sfilamento. Precedono gli ufficiali della Milizia in pantaloni bianchi e giubba grigioverde della Scuola di perfezionamento premilitare di Mirandola, seguono, a colonne compatte, gli ufficiali istruttori poi vengono i premilitari atleti, i marinaretti moschettieri, i premilitari di Marina, i premilitari fucilieri in tuta grigioferro, i premilitari in giallorosso, motomitraglieri, artiglieri, cavalleggeri e carri veloci. Nel cielo rombano sei apparecchi scuola dell'aeroporto di Centocelle, pilotati dai premilitari avieri. La manifestazione è terminata.

Prova di gagliardia

Le rappresentanze dei corsi premilitari d'Italia hanno dato, dinanzi al Duce, una compiuta dimostrazione di gagliardia fisica e di saldo addestramento. Reparti non selezionati, ma presi a caso nella massa dei 600.000 giovani che attendono nell'ardente clima dell'Italia Fascista alla loro preparazione premilitare, hanno confermato che in qualsiasi momento, uno sterminato esercito di giovani, meravigliosamente temprati per ogni cimento, è pronto a entrare nei potenti ranghi delle Forze Armate della Nazione. Il Duce, compiuto l'ammassamento degli armati, ascolta il loro canto di forza e di giovinezza e quindi, salutato da una entusiastica e grandiosa manifestazione, sale in automobile, che subito si allontana.

Il Duce consegna la tessera ai familiari dei romani Caduti in Africa Orientale

ROMA, 30

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il Consiglio nazionale dell'Associazione tra le famiglie dei Caduti in guerra. La presidente baronessa Menzinger ha presentato al Capo del Governo i dirigenti, esprimendo i sentimenti di completa dedizione dei congiunti di coloro che dettero la vita per la Patria.

Il Duce ha rivolto ai presenti parole di viva simpatia.

Quindi la baronessa Menzinger ha presentato al Duce un gruppo di congiunti dei Caduti in A. O. residente a Roma, a ognuno dei quali Egli ha consegnato la tessera dell'Associazione.

Il rapporto a Palazzo Littorio dei vicecomandanti dei FF. GG.

ROMA, 30

Il vicesegretario del P. N. F. presente il Capo di S. M. dei Fasci giovanili ha tenuto rapporto oggi alle ore 18 nella sala delle adunate di Palazzo Littorio ai comandanti in seconda dei Fasci Giovanili ed agli ufficiali addetti ai comandi federali di tutta Italia.

La divisa estiva del Partito dal primo giugno

ROMA, 30

Il Vicesegretario del P. N. F. ha disposto che con il 1.o giugno sia adottata la divisa estiva per tutti gli iscritti nelle organizzazioni del P. N. F.

Le mozioni approvate dal Consiglio lavoratori del credito

ROMA, 30

Il Consiglio nazionale della Confederazione fascista dei lavoratori del credito e dell'assicurazione riunitosi in Roma ha approvato, dopo ampia ed esauriente discussione sui problemi interessanti le categorie interessate, le seguenti mozioni che sono state trasmesse alle superiori gerarchie perchè i voti dei rappresentati dalle categorie stesse possano concludersi con l'auspicata soluzione delle questioni prospettate:

Indennità di licenziamento e fondi di previdenza; assegni familiari; cassa nazionale malattie; disciplina del collocamento; Comitato tecnico consultivo per i problemi tributari; agenzie di credito; Consigli provinciali dell'Economia corporativa.

Inoltre il Consiglio confederale ha approvato le seguenti mozioni, che erano già state discusse e approvate dal Consiglio delle rispettive Confederazioni nazionali: per un Comitato corporativo dell'assicurazione; per l'istruzione professionale; disciplina degli appalti; contratto nazionale funzionari.

La bandiera del Vicerè per la R. Marina

ROMA, 30

E' istituita la bandiera distintivo di Vicerè per la R. Marina. Essa è rettangolare a fondo bianco con bordi azzurri. Ai quattro angoli la bandiera porta dei Fasci Littori ricamati in oro, al centro lo stemma sabaudo.

Le norme per l'impiego della bandiera saranno emanate in seguito.

Pace e materie prime secondo un Ministro americano

WASHINGTON, 30

Il Ministro del Commercio Roper ha pronunciato oggi un discorso alla cerimonia ufficiale del «Commemoration Day» presso la tomba del Milite Ignoto americano. Dopo aver esaltato il ricordo di coloro che caddero nella grande guerra, egli ha passato in esame alcune difficoltà caratteristiche della situazione internazionale odierna ed ha rilevato che «uno dei maggiori problemi da risolvere oggi per mantenere la pace è costituito dalla migliore distribuzione delle materie prime essenziali, sicchè siano soddisfatte quelle Nazioni, che oggi ne difettano e che saranno pronte a combatterle per averle quando avranno constatato che non possono ottenerle con mezzi pacifici. La storia ammonisce, infatti, che le Nazioni, quando non sono più in grado di rifornirsi delle materie prime necessarie al loro progresso, attraverso vie pacifiche del commercio internazionale, ricorrono alla forza armata piuttosto che rinunciarvi. E' perciò ovvio che il problema più importante per mantenere e consolidare la pace è quello di assicurare una più favorevole e benefica distribuzione dei prodotti essenziali alla vita delle Nazioni e che alcune di queste non possono produrle o ne producono in quantità insufficiente. *(United Press).*

Per la valorizzazione dell'Etiopia

Oltre mezzo miliardo

dell'I.N.A. e della Previdenza sociale

ROMA, 30

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e il Comitato esecutivo dell' Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale hanno concordato le loro deliberazioni concernenti le erogazioni e gli investimenti da effettuarsi in relazione alla proclamazione dell'Impero e alla valorizzazione economica dell'Etiopia. E' stato così deciso che i due Istituti verseranno ciascuno un milione di lire alla sottoscrizione nazionale per il monumento all'Impero e di lire 200.000 alla R. Accademia d'Italia per missioni scientifiche nell'Etiopia.

Inoltre l'Istituto di Previdenza sociale e l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni hanno deliberato di destinare ciascuno 250 milioni di lire in un quinquennio per investimenti diretti alla messa in valore dell'Impero Etiopico, con le garanzie che saranno stabilite e con preferenza per quelle iniziative che tendano a trasferire nei territori dell'Impero famiglie di lavoratori italiani per attività di colonizzazione.

Infine l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha deliberato lo stanziamento di 12 milioni di lire per costruzioni da effettuarsi rapidamente ad Addis Abeba, Asmara, Mogadiscio, Dessiè, Gondar ed Harrar, ad uso di abitazioni per funzionari, impiegati, ufficiali e, in genere, dipendenti dello Stato e degli enti pubblici e l'Istituto della Previdenza Sociale ha deliberato la costruzione delle sedi di Addis Abeba, Asmara e Mogadiscio degli stabilimenti sanitari e assistenziali occorrenti per l'adempimento dei suoi compiti nel vasto teritorio dell'Impero.

Il Duce, informato di queste deliberazioni, le ha approvate e ha espresso ai dirigenti dei due grandi Istituti il suo vivo compiacimento.

Sottomissioni e consegna d'armi nella zona di Harrar

HARRAR, 30

A Harrar sono stati rastrellati altri 61 fucili.

In località Gila Sani hanno fatto atto di sottomissione i componenti la comunità copta di Giggiga, il cagnasmag Abbai e il carambaras Mangascià Ghiset ed altri capi locali. I detti capi erano accompagnati da 268 armati ed hanno versato altrettanti fucili e numerose munizioni.

A Dire Daua da armati della zona carsa sono stati versati 167 fucili ed un migliaio di cartucce.

L'avvenire dell'Abissinia

Dichiarazioni di un capitano svedese

STOCCOLMA, 30

Tutti i quotidiani di Stoccolma riportano ampi brani di una intervista del capitano Tamm, ex capo della scuola di guerra di Addis Abeba, rientrato in Svezia. Egli ha dichiarato esplicitamente che l'Abissinia, sotto la guida dell'Italia, va incontro a un felice avvenire e che la popolazione è in grandissima maggioranza molto contenta di essere sotto il dominio italiano.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Provvedimenti per il potenziamento dell'Impero

e benefici per funzionari, militari e operai in A. O.

ROMA, 30

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Viminale sotto la presidenza del Duce e con l'intervento di tutti i Ministri e del Vicesegretario del Partito on. Serena in sostituzione dell'on. Starace volontario in A. O. Segretario il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

Per gli statali combattenti

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato:

Uno schema di decreto legge col quale si stabilisce che le disposizioni in vigore recanti aumento dei limiti di età, diritti preferenziali nei pubblici concorsi e benefici economici e di carriera secondo i rispettivi ordinamenti a favore del personale delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici locali e parastatali che prestarono servizio militare in zona di operazione durante la guerra 1915-18 si applicano anche a coloro che hanno partecipato nei reparti mobilitati delle forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nelle Colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre 1935 XIII al 5 maggio 1936 XIV. Il provvedimento integra il R. D. L. 2 dicembre 1935 XIV, n. 2111, contenente benefici a favore degli invalidi, degli orfani e dei congiunti di Caduti in Africa Orientale.

Uno schema di decreto legge con cui, tenuto conto delle finalità della Lega Navale Italiana si stabilisce che, agli effetti di qualsiasi imposta, tassa o diritto in genere, la Lega Navale stessa, nonchè i suoi organi provinciali e comunali, sono parificati alle amministrazioni dello Stato.

Su proposta del Capo del Governo, Ministro degli Esteri: Uno schema di decreto per l'approvazione della convenzione relativa alla conservazione della fauna e della flora allo stato naturale, stipulata in Londra l'8 novembre 1933 XII tra l'Italia e vari Stati. Uno schema di decreto legge relativo all'aumento degli assegni pel titolare del Regio Consolato in Gibuti.

Rafforzamento del personale del Ministero delle Colonie

Su proposta del Capo del Governo, Ministro delle Colonie:

Uno schema di decreto legge per il riordinamento dei ruoli del personale dell'amministrazione coloniale. La necessità di provvedere immediatamente all'amministrazione dei territori dell'Impero ha reso improrogabile il rafforzamento dei ruoli del personale dell'amministrazione coloniale in base ai principi fondamentali del Regime fascista. A ciò provvederà il suddetto schema di decreto legge, che comporta un aumento di 94 unità del personale di governo, quello cioè preposto alla direzione di tutti gli organi politici e amministrativi delle Colonie; di 150 unità del personale ausiliario e 155 di quello di ordine con un totale di 399 unità. L'amministrazione coloniale è posta così in grado di far fronte ai compiti che è chiamata ad assolvere per il Governo dei nuovi territori dell'Impero. Il reclutamento dei funzionari occorrenti per completare l'organico sarà effettuato nei modi previsti dalle vigenti norme fondamentali sulla ammissione agli impieghi dello Stato, che l'esperienza ha dimostrato le più rispondenti alle necessità dell'amministrazione coloniale.

Allo scopo di agevolare l'ingresso nel ruolo coloniale ai candidati che abbiano partecipato in qualità di combattenti alle operazioni in Africa Orientale l'amministrazione coloniale riserva ai partecipanti alle operazioni in Africa Orientale nel primo concorso al grado iniziale del ruolo di governo tre quarti dei posti disponibili. Analoghi criteri sono stabiliti per il reclutamento degli elementi necessari per il ruolo ausiliario e per quello d'ordine. Per la carriera ausiliaria inoltre, allo scopo di coprire i vuoti dei gradi settimo e ottavo è previsto il conferimento di una quota dei posti di tali gradi a ufficiali e funzionari di altre amministrazioni provvisti del necessario titolo di studio che abbiano prestato almeno due anni di servizi in Colonia con incarichi di natura civile.

L'attuazione del provvedimento sarà immediata e ciò consentirà all'amministrazione di mobilizzare celermente in Africa Orientale i servizi politico-amministrativi che costituiscono il perno di tutti gli altri servizi civili e la intelaiatura indispensabile allo svolgimento di tutte le attività pubbliche e private nelle nuove terre dell'Impero che gli italiani son chiamati a valorizzare.

Le opere pubbliche in A. O.

Uno schema di decreto per l'istituzione in Tripoli di un osservatorio di pesca, allo scopo di effettuare l'attuazione di tutti i provvedimenti tendenti alla valorizzazione del patrimonio italiano delle acque della Libia che presuppone lo studio completo di tutti gli elementi inerenti alla produttività del mare.

Uno schema di decreto che estende alle Colonie il decreto 9 gennaio 1936 XIV, n. 32, sulla sospensione delle prescrizioni dei termini perentori per i militari che partecipano alle operazioni militari in Africa Orientale.

Uno schema di decreto legge recante norme per il personale dell'amministrazione dei lavori pubblici e dell'Azienda autonoma statale della strada, da collocarsi a disposizione del Ministero delle Colonie per lavori in A. O.

Per l'attuazione dell'imponente programma di lavori stradali in A. O. di cui è stata decisa l'immediata esecuzione, l'amministrazione coloniale si avvarrà della particolare competenza tecnica del personale del Ministero dei Lavori Pubblici e di quello dell'Azienda autonoma statale della strada. Col provvedimento suddetto viene regolata la posizione di tale personale, che ai fini economici e disciplinari dipenderà dall'amministrazione coloniale mentre ai fini di carriera continuerà ad essere regolata dalle norme proprie dell'amministrazione di provenienza.

Uno schema di decreto con cui il funzionamento dell'avvocatura dello Stato in Libia viene adeguato alla nuova ripartizione territoriale della Colonia.

Cento milioni stanziati

Uno schema di decreto concernente il finanziamento della R. Azienda monopolio banane per acquisto di motonavi bananiere di costruzione italiana.

Su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia:

Uno schema di decreto per la estensione del decreto 9 gennaio 1936 XIV, n. 32, relativo alle sospensioni delle prescrizioni e dei termini perentori ai militari facenti parte di unità metropolitane, mobilitate per le esigenze dell'Africa Orientale, e dislocate in Libia.

Uno schema di decreto relativo agli Istituti nazionali di previdenza e mutualità fra i magistrati e i cancellieri e segretari giudiziari, stabilente fra l'altro che i nuovi contributi a favore degli Istituti medesimi siano versati a decorrere dal 1.o luglio prossimo.

Su proposta del Ministro delle Finanze:

Uno schema di decreto col quale sono estese e rese applicabili alla amministrazione della Guardia di Finanza e all'amministrazione del fondo massa della R. Guardia di Finanza stessa le disposizioni dell'art. 23 del T. U. per l'amministrazione e contabilità dei Corpi, Istituti e Stabilimenti militari.

Uno schema di decreto legge col quale, al fine di procedere al riordinamento delle stanze di compensazioni vengono attribuiti all'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito le funzioni sinora demandate al Ministro delle Finanze ed al Ministro delle Corporazioni sulle stanze stesse.

Uno schema di decreto legge con il quale il Consorzio di credito per le opere pubbliche viene autorizzato a costituire una propria sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche in Etiopia. La sezione avrà un capitale iniziale di 100 milioni da prelevarsi dai fondi di riserva del consorzio. In corrispondenza dei finanziamenti effettuati la sezione è autorizzata ad emettere proprie obbligazioni anche in moneta estera, fruenti gli stessi privilegi di quelle emesse dal consorzio alle quali sono parificate ad ogni effetto.

Cessione dei titoli esteri

Uno schema di decreto legge che reca provvedimenti per l'Opera Nazionale Combattenti, regolando lo intervento finanziario dello Stato nei riguardi della vasta opera che viene compiendo l'Opera Nazionale Combattenti per la bonifica dell'Agro Pontino e territori adiacenti e per le costruzioni edilizie eseguite e da eseguirsi nei centri urbani di Littoria, Pontinia e Sabaudia, nonchè nei nuovi centri di Aprilia e Pomezia e frazioni dipendenti. Il provvedimento prevede un particolare concorso del fondo Culto per quanto riguarda le spese di costruzione delle chiese.

Uno schema di decreto legge con il quale si accordano nuove concessioni in materia di temporanea importazione e cioè: A) rum per la fabbricazione del vermut, B) citrato di calcio per la fabbricazione di acido citrico.

Uno schema di decreto legge col quale vengono stabilite aliquote ridotte di tassa di vendita a favore dei residui della distillazione di olii minerali destinati ad essere adoperati direttamente come combustibili nelle prove di collaudo dei motori a ciclo Diesel per autoveicoli e per applicazioni navali.

Uno schema di decreto che reca norme intese a chiudere il servizio del risarcimento dei danni di guerra.

Uno schema di decreto legge contenente disposizioni per la cessione all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero dei titoli esteri e dei titoli italiani emessi all'estero da parte di coloro che ne sono entrati in possesso posteriormente alla data del 28 agosto XIII.

Onore agli operai-soldati

Uno schema di decreto legge che reca alcune disposizioni in materia di pensioni di guerra. Con tale provvedimento è data facoltà ai cittadini addetti ai lavori per conto dello Stato in territori soggetti ad operazioni di guerra, che riportino invalidità per offesa di armi belliche o per aggressioni di popolazioni ostili, ed in caso di morte ai loro congiunti, di optare per la pensione privilegiata di guerra in luogo delle indennità di infortunio loro dovute in base alle norme in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, o in virtù di contratto. La concessione, oltre al beneficio economico, contiene un riconoscimento morale di alto valore a vantaggio della benemerita classe operaia, che tanto contributo ha dato alla impresa dell'Africa Orientale, nonchè a favore delle famiglie dei Caduti nei barbari episodi che hanno profondamente commosso il popolo italiano.

Uno schema di decreto legge che provvede al finanziamento di 50 milioni all'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (Incis) per la costruzione in Etiopia di abitazioni per il personale civile e militare con le agevolazioni ordinarie stabilite a favore dell'Istituto medesimo.

Reclutamento degli ufficiali

Su proposta del Capo del Governo, Ministro della Guerra:

Uno schema di decreto legge con il quale si consente il trasferimento, a domanda, nei ruoli di complemento dell'Arma del Genio, di ufficiali inferiori di complemento delle altre Armi, esclusa l'Artiglieria. Possono aspirare a tale trasferimento, previa frequenza di apposito corso pratico di un mese, gli ufficiali di complemento laureati in ingegneria civile o elettrica che esercitino la professione, e gli ufficiali di complemento muniti di titolo di studio equivalente a licenza di scuola media inferiore che disimpegnino nella vita civile attività affini a quelle del Genio militare e siano in possesso perciò di particolari capacità tecnico professionali.

Uno schema di decreto legge che aggiorna le disposizioni vigenti sul reclutamento degli ufficiali del R. Esercito. Si provvede, fra l'altro, a elevare a 35 anni, per il periodo 1935 XIII-1936 XIV, il limite di età per la nomina a sottotenente in S. P. E. di sottufficiali e di subalterni di complemento in servizio nelle Colonie alla data del 1.o novembre 1934 XII: a stabilire norme per la nomina ad ufficiale in S. P. E. per merito di guerra di sottufficiali di carriera che si siano distinti in occasione di azioni belliche, a devolvere, per la nomina a sottotenente in S. P. E. di subalterni di complemento feriti o decorati al valore durante le operazioni militari in A. O., i posti rimasti vacanti negli anni 1935 XIII-1936 XIV, dopo l'espletamento degli altri concorsi previsti dalla legge.

Uno schema di decreto legge che considera come servizio effettivo il tempo trascorso dagli ufficiali nel R. Esercito nelle posizioni di fuori organico, ai fini dell'acquisto del diritto al trattamento di pensione indiretta e di riversibilità.

Uno schema di decreto legge col quale si consente il reclutamento straordinario di 104 sottufficiali del Genio da impiegare presso l'amministrazione centrale della guerra. I candidati dovranno essere provvisti di licenza di scuola media inferiore, del brevetto di R. T. internazionale di 1.a o 2.a classe, non dovranno avere superato il 27.o anno di età alla data del bando. Saranno nominati, dopo un apposito corso di addestramento, sergenti, e conseguiranno la promozione a sergente maggiore e contemporanea ammissione alla carriera continuativa dopo un periodo di prova di 6 mesi.

Uno schema di decreto col quale si deferiscono le facoltà disciplinari nei riguardi dei sottufficiali dipen-

denti anche ai comandi delle Divisioni alpine, celeri e motorizzate di recente costituzione.

Uno schema di decreto che estende alla lana di concia, con opportuni adattamenti, le norme in vigore sulla denuncia della produzione, sulla procedura di requisizione e sulla fissazione del prezzo della lana di produzione nazionale della tosa 1936 XIV.

Uno schema di decreto che estende al personale militare nazionale e indigeno e ai civili che abbiano partecipato dal 3 ottobre 1935 XIII alle operazioni militari in A. O. l'applicazione delle norme riguardanti la concessione della croce al merito di guerra e dei distintivi di onore per i mutilati e i feriti di guerra.

Marina e Aeronautica

Su proposta del Capo del Governo, Ministro della Marina:

Uno schema di decreto che sopprime il ruolo organico dei maestri civili ordinari di ginnastica della R. Accademia Navale ed affida lo insegnamento ginnico ad appartenenti al grado iniziale dell'Opera Balilla provenienti dall'Accademia fascista.

Uno schema di decreto legge riguardante il trasferimento di tenenti di vascello nel corpo delle Capitanerie di porto. Il provvedimento ha lo scopo di eliminare gli inconvenienti che produce alla carriera del corpo delle Capitanerie di porto il trasferimento in detto corpo di una notevole percentuale di tenenti di vascello.

Uno schema di decreto legge che porta aumenti organici degli ufficiali del corpo di stato maggiore in conseguenza dell'incremento della flotta.

Su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica:

Uno schema di decreto inteso a sopprimere le funzioni di ispettore amministrativo territoriale ed a costituire presso il Ministero della Aeronautica un servizio di ispezione sulla gestione contabile amministrativa del materiale speciale di aeronautica e sul funzionamento dei servizi amministrativi in genere.

Uno schema di disegno di legge relativo all'istituzione della «Cassa ufficiali della R. Aeronautica» con lo scopo di corrispondere una indennità supplementare agli ufficiali della R. Aeronautica, in aggiunta a quella loro concessa dall'Opera di previdenza per i personali civili e militari dello Stato.

Per gli studenti Caduti

Su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale:

Uno schema di decreto relativo al conferimento a titolo d'onore, della laurea e del diploma agli studenti militari Caduti in A. O. Analogamente a quanto fu disposto con le leggi 21 marzo 1926 IV, n. 479 per il conferimento a titolo di onore, della laurea e del diploma agli studenti militari Caduti nella guerra 1915-1918 il provvedimento estende il beneficio agli studenti che, combattendo eroicamente in A. O., hanno fatto sacrificio della loro vita per la grandezza della Patria.

Uno schema di decreto relativo all'assegnazione di un contributo di lire 1.500.000 per i lavori di conservazione e restauro della Basilica di S. Marco in Venezia.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 12, tornerà a riunirsi lunedì 1.o giugno p. v., alle ore 10, a Palazzo Viminale.

Il Congresso nazionale a Napoli
dei lavoratori della pesca

NAPOLI, 30

Questa mattina ha avuto inizio, alla presenza dell'on. Cianetti, presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, il Congresso nazionale dei lavoratori della pesca, al quale partecipano i membri del Consiglio nazionale della Federazione di categoria, i segretari delle Unioni provinciali interessate, i capigruppo e i segretari dei Sindacati di categoria di Venezia, Trapani, Palermo, Messina, Catania, Agrigento, Napoli, Roma, Livorno, Ancona, Bari, Grosseto, Pola, Forlì, Genova, Taranto, Cagliari, Sassari, Salerno, nonchè i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura, del Sottosegretariato per la Marina Mercantile e altre autorità.

Ha parlato per primo il segretario dell'Unione dei lavoratori dell'industria di Napoli, il quale ha porto il saluto ai convenuti. Ha preso quindi la parola l'on. Cianetti, il quale ha illustrato ampiamente i problemi della pesca che nell'attuale periodo sanzionistico hanno rivelato alcuni particolari aspetti economici, insistendo sulla necessità che hanno le organizzazioni sindacali di agire direttamente e concretamente nel campo economico per raggiungere gli obiettivi prefissi. Successivamente il rag. Orlandi, segretario della Federazione nazionale dei lavoratori della pesca, ha ampiamente documentato le necessità della categoria nei suoi molteplici aspetti sindacali ed economici, oltre che assistenziali. Approvata per acclamazione la relazione del segretario nazionale, al quale l'assemblea ha manifestato il proprio pieno e caloroso consenso, hanno parlato gli altri relatori.

Quindi hanno preso la parola il rappresentante del Ministero per l'Agricoltura e le Foreste gr. uff. Brunelli, il quale ha recato il cordiale saluto del Ministero alla categoria, annunciando, tra vivi applausi dell'assemblea, la prossima realizzazione di un orfanotrofio per i figli dei pescatori periti in sinistri marittimi e il segretario dell'Unione dei lavoratori dell'industria di Venezia, il quale ha presentato un ordine del giorno. Da ultimo l'assemblea ha calorosamente applaudito un fervido telegramma di omaggio inviato al Duce per ringraziarLo di aver voluto ricostruire l'unità sindacale della categoria dei lavoratori della pesca.

L'influenza delle dichiarazioni di Mussolini
sull'evoluzione diplomatica europea
Interpretazioni sulla portata del gesto argentino

LONDRA, 30

Da una frase maligna del *News Chronicle* di stamane si potrebbe dedurre che qualche cosa di nuovo c'è sotto il sole. Il *News Chronicle* come si sa, è il capofila dei giornali antifascisti e antitaliani, quindi sanzionista e guerrafondaio contro l'Italia ed è anche un giornale di opposizione al Governo di Baldwin, ma che ha avuto sempre il più grande riguardo per il signor Eden, sul quale ha costantemente poggiato le sue speranze.

Un colpo di spillo

Stamane, dopo aver riferito, come hanno anche fatto gli altri giornali e come abbiamo detto ieri sera, che i Ministri inglesi nella loro riunione di ieri hanno ascoltato la relazione sul colloquio che il signor Eden ha avuto con l'Ambasciatore Grandi, senza però giungere ad alcuna conclusione, e dopo aver aggiunto che non bisogna credere una sola parola di quanto dice il Duce e essersi rammaricato che Baldwin non abbia ancora deciso di dichiarare la guerra all'Italia per far piacere alla Società delle Nazioni, scrive il seguente tornito periodetto:

«*Il signor Eden intanto ha da pensare a ben altre cose durante queste feste di Pentecoste. Egli si prende un ben meritato riposo. Il signor Eden è il più elegante dei nostri Ministri, ma è preoccupato dell'avvicinarsi della media età. Per combatterla va a giocare a tennis*».

Questa frecciata veramente molto insinuante può voler dire che anche il capintesta dei giornali sanzionisti non spera più neppure nel signor Eden e che gli toglie la sua amicizia. Che sia un indizio che anche i sanzionisti sono ormai persuasi che per loro tutto è perduto?

Certo è che il tono generale della stampa inglese di stamane è grandemente mutato. Si è fatto più equanime e serio e commenta il colloquio Grandi-Eden con evidente simpatia. Non si leggono, ed è bene, dei ditirambi, ma il contrasto tra oggi e cinque giorni or sono è palese.

Guardando per il sottile, si può anzi notare una consolante nota comune di ottimismo espressa quasi con le stesse parole, tanto da far credere che venga dalla stessa fonte. Se così fosse non ci sarebbe che da compiacersene perchè l'ispirazione non potrebbe essere che ufficiosa. Ma è anche vero che ad onta di tutte le sordità e di tutte le ottusità, l'evidenza dei fatti prima o poi si impone e l'intervista del Duce al *Daily Telegraph*, alla quale si collega strettamente il colloquio Grandi-Eden, ha costituito un documento di pubblica diplomazia così importante e solenne che anche i recalcitranti devono tenerne conto e, tenendone conto, considerarlo nel senso esatto.

Gli effetti sono che il *Times* ha lasciato da parte stamane ogni spirito di aggressività e che la *Morning Post* può scrivere:

Tutti gli sforzi possibili

Si fanno ora tutti gli sforzi a Londra e a Parigi per cercare qualche soluzione che sia accettabile ai sentimenti pro-leghisti di questi due Paesi e nello stesso tempo possa rimettere sopra una via normale le relazioni con l'Italia», aggiungendo poi che «come risultato del colloquio e anche delle amichevoli dichiarazioni fatte alla stampa da Mussolini, vi era anche un notevole abbassamento di tensione fra i due Paesi. Tuttavia le difficoltà da superare sono ancora grandi».

Il *Daily Telegraph*, giustamente fiero dell'onore fattogli dal Duce, scrive che il colloquio Grandi-Eden è stato accolto a Londra con grande simpatia e riproduce i commenti mondiali sull'intervista, tutti di completa soddisfazione per le parole del Duce. E' anche da notare che le escandescenze del *News Chronicle* sono soffuse di molta tristezza, mentre il *Daily Herald* non apre bocca.

Il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* scrive che Eden ha riferito ieri al Consiglio dei Ministri la conversazione avuta con Grandi ed aggiunge essere noto che il colloquio si è basato sulle dichiarazioni del Duce al *Daily Telegraph* e che Grandi ha sottolineato il desiderio dell'Italia di favorire, entro i limiti del possibile, un allentamento della tensione nel Mediterraneo, mentre si riconosce che non vi è la possibilità di un negoziato tra l'Inghilterra e l'Italia completamente all'infuori della Lega. Si ritiene d'altra parte che Grandi abbia espresso la speranza che la Granbretagna nella prossima riunione del Consiglio della Lega vorrà prendere l'iniziativa dell'abolizione delle sanzioni. Il Consiglio dei Ministri non ha preso però alcuna decisione. Il desiderio del Duce di ridurre la tensione fra Italia e Granbretagna è stato rilevato con soddisfazione; ma il problema è connesso con quello delle sanzioni che dovrà essere nuovamente esaminato dal Consiglio dei Ministri dopo le feste di Pentecoste.

La sincerità del Duce

Nessun nuovo incontro tra Eden e l'Ambasciatore d'Italia è stato per ora fissato, ma è probabile che dopo Pentecoste avverranno altre conversazioni fra il Foreign Office e l'Ambasciatore d'Italia.

Il corrispondente da Roma del *Times* scrive che la sincerità del desiderio del Duce di vedere migliorati i rapporti con la Granbretagna è fuor di dubbio. Il Duce — aggiunge — sa di avere raggiunto gli obiettivi che si era proposti e vuole oggi dare al mondo la riprova che l'Italia fascista ha conquistato l'Abissinia per portarvi la civiltà, per distruggervi la schiavitù e l'anarchia. Il Duce vuole dimostrare anche al mondo che l'Italia, come Potenza coloniale, tratterà l'Etiopia non come un campo di sfruttamento capitalistico, ma come uno sbocco per i suoi laboriosi agricoltori. Per dedicarsi a tale impresa con tutte le sue energie, è logico che l'Italia voglia sentirsi sicura in Europa e desideri pertanto il riavvicinamento fra le grandi Potenze. E' anche chiaro però che l'Italia considera la revoca delle sanzioni come il presupposto indispensabile di tale riavvicinamento.

La sorpresa del giorno

Tutti gli altri giornali si augurano che la lunga controversia si avvii ad una soddisfacente soluzione.

La sorpresa odierna, o meglio della tarda serata di ieri, è stata la richiesta dell'Argentina di convocare l'Assemblea di Ginevra per il 16 giugno, per affrontare in blocco tutte le spinose questioni fomentate dalla Società delle Nazioni in derivazione del conflitto abissino. I commenti londinesi di stamane sono evasivi e prudenti; nessun giornale esprime un giudizio sicuro: segno evidente che la notizia è giunta all'improvviso ed ha impressionato, ma il *Manchester Guardian*, in un breve editoriale, non nasconde la situazione precisa:

O decidere o subire

«*Oggi — scrive il giornale — la Società delle Nazioni si trova di fronte alla crisi più grave che abbia passato e non può prendere alcuna decisione di principio senza che ciascuno esprima il suo parere. Ma vi sono anche particolari ragioni perchè l'Assemblea si riunisca in giugno piuttosto che in settembre.*

In questo momento nessuna Potenza, grande o piccola, ha preso una determinazione chiara sulla riunione del Consiglio del prossimo mese. In queste condizioni ogni compromesso, magari negativo, può essere accettato ed è molto probabile che questa proposta parta dal signor Blum che allora sarà Presidente del Consiglio in Francia.

A sostegno del rinvio si dice che il mantenimento delle presenti sanzioni fino all'autunno metterebbe l'Assemblea di fronte ad una situazione più studiata. Ma vi è qualche cosa da dire intorno a questo proposito e specialmente che lasciando tutto in sospeso e nello stato di completa indecisione si aiuterebbe il fenomeno di disgregazione del cosiddetto fronte sanzionista, il che ogni giorno di più è temuto.

Non vi è solo la questione delle sanzioni da discutere. Sarebbe forse meglio che l'Assemblea della Società delle Nazioni si riunisse subito quando è ancora al completo».

Da ciò si può arguire che ormai le rivalità di interessi e il disagio che le sanzioni hanno portato negli stessi Paesi sanzionisti rende la situazione così insostenibile da temere che all'infuori di ogni deliberato della Società delle Nazioni, il provvedimento preso contro l'Italia muoia di morte naturale, senza il permesso dell'organismo ginevrino.

L'Assemblea si riunirà?

Ma oggi la richiesta dell'Argentina è stata studiata con più calma. Si crede generalmente a Londra stasera che essa sarà accolta e che l'Assemblea della Società delle Nazioni sarà riunita per il 16 giugno. Si è anche convinti che il problema delle sanzioni sarà risolto con l'annullamento e si fanno solo riserve sul riconoscimento dell'annessione dell'Etiopia all'Italia, il quale argomento sarebbe lasciato alla discussione e all'accettazione di ogni singolo Governo.

Ruiz Guinazu attende ulteriori istruzioni dal suo Governo

GINEVRA, 30

Per quanto concerne la richiesta di carattere ufficioso fatta ieri dal rappresentante dell'Argentina al Segretariato della Società delle Nazioni per una prossima convocazione dell'assemblea della Lega non si hanno oggi che pochi particolari e uno scarsissimo rilievo.

Interrogato dai giornalisti Ruiz Guinazu si è limitato a dire che attendeva ulteriori istruzioni dal Governo di Buenos Aires circa la presentazione della richiesta ufficiale. Negli ambienti del Segretariato, ove si ha la tendenza a precorrere gli avvenimenti, si attende la presentazione di questa richiesta sotto forma di una nota scritta per lunedì o martedì della prossima settimana prevedendosi inoltre che l'inizio dei lavori dell'assemblea potrebbe aver luogo verso il 18 o il 19 giugno. Non solo, ma si dice che si stanno già facendo addirittura dei preparativi in tale senso.

Se fosse così l'assemblea dovrebbe innanzitutto procedere all'elezione del nuovo presidente, dato che questa carica continua ad essere coperta dal dott. Benes nonostante che nel frattempo sia divenuto Presidente della Repubblica cecoslovacca.

Abolire le sanzioni
Appelli al Governo francese perchè prenda l'iniziativa

PARIGI, 30

L'iniziativa dell'Argentina per la riunione dell'Assemblea della Società delle Nazioni contemporaneamente al Consiglio della Lega il 16 giugno prossimo ha prodotto a Parigi una certa sorpresa e al tempo stesso impressioni e commenti contraddittori, sia perchè il fatto è diversamente interpretato, sia perchè, come visibile in parecchi ambienti, non si è affatto alieni dal voler approfittare di questa occasione per trarre dall'iniziativa dell'Argentina nuovi pretesti, se non per esigere la continuazione delle sanzioni, per lo meno per mettere innanzi nuovi ostacoli dottrinari e ideologici a un futuro riconoscimento internazionale della nuova situazione di fatto e di diritto dell'Etiopia.

La "dichiarazione di Rio,,

In mancanza di più precisi chiarimenti circa la portata del passo argentino — che, si annuncia, sarà ufficiale martedì prossimo — non sono mancati infatti da Ginevra e da parte della stampa parigina i richiami alle tendenze politiche particolari del Governo di Buenos Aires e del suo Ministro degli Esteri Saavedra, tendenze determinate dalla situazione speciale dei Paesi della America del Sud e che condussero gli Stati americani a firmare la cosidetta «dichiarazione» di Rio de Janeiro» con la quale essi s'impegnavano a non conoscere «le modifiche territoriali ottenute con la forza».

I giornali sanzionisti parigini e quelli che comunque appaiono avere un interesse a ritardare un riconoscimento della nuova realtà africana creata dall'Italia (giacchè l'opposizione della politica italiana, moribonda sul terreno sanzionista vorrebbe risorgere su altri terreni) si affrettano infatti di fare gran caso ai telegrammi di fonte ginevrina che, richiamandosi al precedente della dichiarazione di Rio de Janeiro, attribuiscono all'Argentina il disegno di spingere l'assemblea a pregiudicare in un certo modo per il futuro e a impegnare sin da ora tutti gli Stati a non riconoscere l'annessione dell'Etiopia da parte dell'Italia.

L'Argentina, che di tutti i Paesi Sudamericani i quali si stanno, come si sa, progressivamente allontanando dalla Lega, è, si dice, il più societario, troverebbe nell'eventuale successo di questa iniziativa — sempre secondo le interpretazioni parigine — la maniera di rafforzare il proprio Paese rispetto agli altri Paesi del nuovo Continente, mettendosi quindi in condizioni di sfruttare a proprio vantaggio l'evoluzione che si compie nell'America del Sud nei riguardi della Lega.

Riserve

Ciò offre lo spunto a diversi giornali per criticare il fatto che l'Argentina voglia fare servire la Società delle Nazioni per degli interessi particolari e propri della situazione dell'America del Sud e la *Liberté*, che è tra i giornali che interpretano in tal modo l'iniziativa argentina, scrive che in questo si ha la prova dell'imprudenza fondamentale dei redattori del Covenant, lamentando che questioni gravissime da cui dipendono la pace o la guerra dei popoli europei siano influenzati dalla situazione dettata da popoli che una volta messa in giuoco l'assistenza nazionale di Paesi europei resterebbero lontani da ogni rischio e dal seguire le peripezie della lotta».

L'iniziativa argentina anche per il fatto che il Governo di Buenos Aires ha votato, ma non ha applicato, le sanzioni è quindi considerato in ogni modo come un colpo portato a coloro che si cullavano nell'illusione che si potessero il 16 giugno prossimo lasciare le cose tali e quali e prolungare l'iniquità della coercizione economica all'Italia fascista fino al settembre.

L'imminenza della convocazione dell'assemblea imprime quindi nuovo vigore alla campagna dei maggiori organi parigini per l'abolizione delle sanzioni. Il *Temps* dice che tre sole concezioni della situazione sono possibili: la prima consiste nel continuare a considerare l'Italia come aggressore traendone tutte le conseguenze dottrinarie e quindi aggravando le sanzioni con tutti i gravissimi rischi inerenti; la seconda nel risalire al di là del tre ottobre e nell'ammettere che l'azione italiana comporta delle spiegazioni o per lo meno nel constatare lealmente che, data l'importanza di Ginevra, bisogna circoscrivere i danni e ricondurre al più presto possibile l'Italia nel cerchio delle Potenze conservatrici e quindi studiare con Roma come la «reintegrazione è possibile» cioè in sostanza prendere in considerazione l'abolizione delle sanzioni; la terza «nel continuare a fare quello che si è fatto nelle ultime settimane, cioè niente» e lasciare tali quali le sanzioni esistenti.

L'unica via da prendere

Il *Temps* proclama che per la Francia la terza soluzione è la peggiore, perchè in tal modo essa «comprometterebbe i suoi vitali interessi», giacchè la Francia, per evitare «una intesa probabile tra l'Italia e la Germania dovrebbe, mettendosi al seguito della Granbretagna, fare delle concessioni al Reich, incompatibili con la sua sicurezza».

Quanto alle altre due soluzioni, la prima è incompatibile dato il rischio sicuro di guerra e dato che nessuno può assumersi la responsabilità di voler generalizzare un conflitto. Per il *Temps* non resta quindi che la seconda soluzione, cioè la abolizione delle sanzioni. E' inutile dire — aggiunge il *Temps* — che l'abolizione delle sanzioni non potrebbe essere decisa come atto di fede senza preventive assicurazioni.

Della stessa opinione del *Temps* sono pure il *Figaro*, il *Journal* e il *Journal des Debâts*, che ribattono sulla necessità che la Francia prenda per prima l'iniziativa della abolizione delle sanzioni.

Dare una prova
di buona volontà

VIENNA, 30

La *Wiener Zeitung*, esaminando in un editoriale gli atteggiamenti politici di vari Stati europei, rileva che l'Italia e il suo impero si trovano più che mai al centro della combinazione della politica mondiale. Nel frattempo, la potenza che l'Italia ha conquistato con le armi, viene allargata con l'opera di colonizzazione, alla quale il popolo italiano si dedica con appassionata energia. Il giornale afferma quindi che di fronte alle voci di stampa circa pretese sobillazioni italiane presso gli arabi, si può credere alla stampa italiana affermante che l'Italia non spende un soldo per aizzare altri popoli. Il giornale aggiunge che le suddette voci sono tanto più infondate, in quanto bisogna ricordare che l'Italia non avrebbe affatto da guadagnare in una sollevazione dell'Islam. Accenna poi all'intervista del Duce, definendola un tentativo di allontanare i malintesi e di favorire il ripristino di migliori relazioni fra Londra e Roma, e osserva che, poichè le sanzioni sono già vacillanti, la miglior cosa sarebbe quella di porre termine al più presto all'assedio economico verso una Nazione laboriosa e del tutto satura. E' solamente una questione di prestigio che si oppone a tale salutare operazione politica. Il vecchio Stato abissino schiavista e feudale non esiste più.

Le preoccupazioni imperialistiche dell'Inghilterra sono state allontanate dalle assicurazioni di Mussolini, che del resto si era già chiaramente espresso nello storico discorso dei Ministri di Bolzano. Si tratta ora, conclude il giornale, di ritornare alla realtà dei fatti.

Titulescu prepara a Belgrado
l'incontro della P. I.

BELGRADO, 30

Ieri sera è giunto improvvisamente in aeroplano a Belgrado il Ministro degli Esteri romeno Titulescu. Egli è stato ricevuto stamane in udienza dal Principe Reggente Paolo, quindi ha avuto una lunga conversazione con Stojadinovic. Nel pomeriggio Titulescu ha fatto ritorno in aeroplano a Bucarest.

Nei circoli bene informati si afferma che Titulescu è venuto a Belgrado per preparare l'incontro di Bucarest dei capi degli Stati della Piccola Intesa. A quanto si annuncia originariamente il Principe Reggente Paolo aveva l'intenzione di fermarsi a Bucarest in occasione di questo incontro soltanto per una giornata. Re Carol di Romania ha espresso però l'opinione che il programma dell'incontro richiede conversazioni di parecchi giorni. Titulescu ha comunicato questo punto di vista del suo Sovrano ai circoli competenti di Belgrado, i quali, secondo quanto si afferma, hanno dato la loro adesione a queste modificazioni volute da Bucarest.

700 turisti francesi a Roma

ROMA, 30

Stamane con vari treni sono giunti a Roma 700 turisti francesi. Gli ospiti, dopo aver visitato alcuni importanti musei, si sono recati, alle 14, a deporre una corona sulla tomba del Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti. Altre corone sono state deposte da turisti tedeschi giunti ieri nel pomeriggio.

Prime burrasche nel Fronte popolare
La probabile composizione
del Governo di Blum

PARIGI, 30

Il congresso nazionale del partito socialista ufficiale è cominciato oggi. Il partito, che assumerà in questi giorni la responsabilità del potere, discuterà in famiglia sulle tendenze che dovranno prevalere nell'azione legislativa del nuovo Parlamento e sulle precise funzioni della politica del Governo.

Programmi

Naturalmente c'è anche in seno alla seconda Internazionale una destra e una sinistra che si sono affrontate al congresso appena sono state discusse le questioni contingenti relative appunto agli scioperi e all'occupazione degli stabilimenti.

L'unità organica del Fronte popolare è messa, non già in pericolo, ma in discussione, il che mostra come le difficoltà di coordinamento del futuro Gabinetto Blum siano tutt'altro che piccole. Non v'è tuttavia dubbio che la fiducia del partito sarà nuovamente confermata a Blum, che ha fatto ieri sera delle dichiarazioni abbastanza chiare sulle sfumature riformiste della politica del suo futuro Governo.

«Il compito del Governo — egli ha indicato — sarà di far passare nella realtà il programma del Fronte popolare»; ed ha soggiunto: «Questo significa che il compito consisterà nell'alleviare le miserie più inique ed estrarre dal regime, nell'interno del quale agiremo, tutto quello che esso può contenere come giustizia e come benessere».

Il discorso invece pronunciato oggi al congresso dal futuro Presidente del Consiglio si è sviluppato sui temi generali, indicando tuttavia che l'azione del Governo si appoggerà su di una larga cooperazione del partito che confonda la sua vita con quella degli organi governativi.

La lista

Se questo è il proposito di Blum, resta a vedere come i futuri Ministri radicali accetteranno il controllo dei sindacati socialisti e degli organi del partito socialista. Numerosi saranno infatti i radicali che parteciperanno alla futura formazione del Governo, se la lista che circolava questa sera negli ambienti ufficiosi corrisponde a quella che ha in pectore Blum.

La lista è composta infatti dei seguenti nomi con i relativi portafogli:

Presidenza del Consiglio: *Blum* con due Sottosegretari di Stato: *Paul Faure* (socialista) e *Moch* (socialista);

Giustizia: *Paul Boncour* (Unione socialista) o *Steg* (radicale);

Interni: *Salengro* (socialista);

Finanze: *Auriol* (socialista);

Esteri: *Delbos* (radicale) con il Sottosegretario *Viennot* (Unione socialista);

Guerra: *Daladier* (radicale);

Marina: *Sarraut* (radicale);

Aria: *Cot* (radicale);

Colonie: *De Thessan* (radicale);

Educazione Nazionale: *Chautemps* (radicale);

Lavori Pubblici: *Spinasse* (socialista);

Commerci: *Elbelle* (radicale);

Agricoltura *Monnet* (socialista);

Lavori: *Lebas* (socialista);

Pensioni: *Riviere* (socialista);

Poste e Telegrafi: *Chellier* (socialista);

Marina mercantile: *Tasso* (socialista);

Igiene: *Goddard* (radicale);

Verso la fine degli scioperi
negli stabilimenti francesi

PARIGI, 30

Ieri si è svolta una conferenza tra i delegati degli operai cementisti, muratori e terrazzieri in isciopero, e i delegati dei datori di lavoro, alla presenza del Prefetto della Senna. Durante la conferenza è stato raggiunto l'accordo. Gli operai ottengono soddisfazione su quasi tutti i punti del contratto collettivo che essi chiedevano ai datori di lavoro di firmare. I terrazzieri hanno ripreso il lavoro stamane. I cementisti e i muratori lo riprenderanno martedì mattina.

La distensione tra gli operai metallurgici si accentua sempre più durante la mattinata. Nella maggior parte degli stabilimenti sgomberati ieri sera, squadre del personale procedono alla pulizia, in vista della ripresa del lavoro per martedì. La calma regna e la Prefettura di polizia non segnala incidenti. A Marsiglia il lavoro è stato ripreso normalmente negli stabilimenti del materiale rotabile, essendo stato raggiunto un accordo. Nessun incidente è segnalato.

Notiziario di Pola

POLA, 30

Il rapporto del Fascio di Medolino. Presieduto dal Segretario federale ha avuto luogo quest'oggi a Medolino il rapporto delle OC. NN. di quel Fascio di Combattimento. Dopo la relazione del Segretario del Fascio sull'attività svolta, il Federale ha impartito precise direttive per l'azione futura.

Il Vescovo a Pola. Col piroscafo del pomeriggio è giunto nella nostra città, proveniente da Parenzo, S. E. il Vescovo che domani amministrerà la Cresima ai fanciulli e alle fanciulle della nostra città. Verso le 18 S. E., nella chiesa dei SS. Cuori, ha inaugurato e benedetto l'Esposizione dei paramenti sacri, che rimarrà aperta al pubblico nelle giornate di domenica, lunedì e martedì.

Studenti di Pisino visitano le C. R. E. M. Un folto gruppo di studenti di Pisino è giunto quest'oggi nella nostra città per visitare le Scuole C. R. E. M., l'arsenale e l'aeroporto di Puntisella. Alle scuole C.R.E.M. ai graditi ospiti è stato offerto un rancio.

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

Bollettino meteorologico
30 maggio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	staz.	misto, m.	+23	+18
Roma	staz.	misto, cal.	+26	+16
Torino	dim.	piovoso	+19	+14
Milano	staz.	coperto	+21	+14
Genova	var.	piov., m.	+20	+17
Venezia	dim.	cop., cal.	+25	+18
Firenze	staz.	coperto	+23	+14
Ancona	aum.	misto, m.	+25	+17
Bologna	var.	coperto	+23	+17
Napoli	staz.	ser., cal.	+25	+17
Taranto	aum.	ser., m.	+24	+17
Palermo	var.	nebb., cal.	+24	+14
Catania	aum.	ser., m.	+25	+15
Cagliari	staz.	misto, cal.	+27	+14
Tripoli	aum.	ser., m.	+27	+16
Messina	staz.	ser., cal.	+23	+13
Trento	dim.	misto	+20	+15
Lecce	aum.	sereno	+28	+15
Bari	aum.	ser., m.	+23	+17
Sanremo	staz.	piov., m.	+26	+16
Bengasi	—	—	—	—
Rodi	aum.	ser., m.	+23	+21
Rimini	var.	cop., cal.	+21	+15
Foggia	staz.	sereno	+29	+15
Sassari	dim.	misto	+26	+15

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: ancora perturbato sulle regioni settentrionali, instabile sul rimanente. Stato del cielo: in prevalenza coperto sulle regioni settentrionali e centrali e sulla Sardegna, con piogge isolate e manifestazioni temporalesche specie sulla Liguria e sull'Appennino; nebulosità in aumento altrove. Venti: moderati o alquanto forti intorno a libeccio sulle regioni settentrionali, forti sciroccali sul versante tirrenico, moderati, tra maestro e ponente, sul rimanente. Temperatura in lieve diminuzione sulle regioni settentrionali, pressochè stazionaria altrove. Mare: agitati l'alto Tirreno e il Mar di Sardegna.

COMUNICATI

AVVISO

Vendesi a trattativa privata in Torrenova (Villa del Nevoso) una casa isolata con orto di proprietà della Cassa Popolare di Prestiti in Torrenova, in liquidazione, con esposizione a mezzogiorno, ottima posizione, composta di tre quartieri al primo piano e vani al pianterreno da adibirsi ad uso negozio, uffici ecc. Per trattative rivolgersi ai liquidatori Dr. Giovanni Cattunar, Villa del Nevoso, telef. 9, e Rag. Francesco Bottino, Fiume, Via Mazzini 1, telef. 6-82.

AVVISO D'ASTA - Rendo noto che il giorno 3 giugno p. v., alle ore 9.30, in via Montorsino 1 e successivamente in via Rismondo 2, procederò alla vendita di materiale vario da costruzioni, macchina impastatrice, verricelli, argano ed elevatore, mobili ufficio, casseforte, macchine calcolatrici e da scrivere ecc., fallimento Lorenzon-Dal Sasso. **L'Uff. giudiziario Luigi Rossi.**

AVVISO D'ASTA - Il giorno 6 giugno 1936, alle ore 17, in Trieste, via S. Giorgio N. 5, si procederà alla vendita di una macchina da cucire, una vasca da bagno con riscaldatore, marca Vaillant e mobili diversi. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

OGGI, DOMENICA 31 MAGGIO
APERTURA DEL BAGNO DI PUNTA SOTTILE
Servizio con i piroscafi della NAVIGAZIONE MUGGESANA
Partenze: 9, 10.20, 13.45, 15
Ritorno: 9.30, 12, 14.20, 18.15, 20

Fratelli Sperco
VIA ROSSINI, 2 - Tel. 30-67
Linea regolare quattordicinale Nord Europa
Il piroscafo olandese di prima classe
"AGAMEMNON,,
della
Koninklijke Nederlandsche Stoomboot Maatschapij - Amsterdam
arriverà l'8 corrente e caricherà il 9 corr., accettando merci per Anversa, Rotterdam, Amsterdam e Amburgo o merci con polizza diretta per GDYNIA, Brema, i porti del Reno, della Svezia, Norvegia, Danimarca e Paesi Baltici.
Si accettano merci per i porti del Pacifico, dell'America Centrale, del Canadà e dell'Africa.
Per informazioni rivolgersi agli agenti Fratelli Sperco, via Rossini 2, tel. 30-67

Oggi inaugurazione
del modernissimo negozio di
Mode Bittenz
in via S. Teresa N. 1 (già in via Tor S. Piero N. 2) - Linee tranviarie 5, 6, 8
Esposizione ultimissimi modelli in paglia e feltro

Maria Marchi
ha aperto un nuovo
negozio di fiori
in VIA SAN LAZZARO, 20
angolo via Torre Bianca
ed attende una gradita visita dei suoi affezionati Clienti.

Lo specialista per le malattie degli occhi
Dott. A. APOLLONIO
si è traslocato in via Carducci 27
riceve dalle 11-13 e dalle 15-17
Telefono 69-14

Prof. A. DEI ROSSI
ORECCHIO, NASO e GOLA
Foro Ulpiano 6, tel. 99-89; 11-12.30, 15-17
ang. via Coroneo, di fronte Tribunale
(R. Pref. Trieste 3219-13261 - 6-6-1933)

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I p. 9-13, 15-19
10% sconto (A. P. 27457 24-XI-27)

Istituto Diagnostico
Primo centro per la dia[...]
e la prevenzione delle ma[...]
Medici specialisti per tutti [...]
Impianti moderni per tu[...]
esami clinici e da labor[...]
Gabinetto radiologico,
Metabolismo basale,
Elettrocardiog[...]
Informazioni:
VIA CARDUCCI
Telefono: 67-77
Aut. Pref. Trieste 3219/1533 - 23-1-[...]

Il dr. de NICO[...]
riceve dalle [...] pom. feriali: 8-9, 10.30-12.30
per malattie cutanee e ve[...]
Depilazione - Diatermia - Raggi [...]
VIA S. CATERINA N. 5 - Tel. [...]
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 [...])

VILLA GRANDE lussuosa, ogni comfort, garage, esteso parco, [...] prontamente. Rossetti 36, telefo[...] oppure 94-09.

Per cessazione, la [...]
G. CORETTI succ. a
Giusepp[...]
Struche[...]
TRIESTE — Via Mazzini
angolo via S. Lazzaro
inizia con lunedi' 1.o giug[...]
liquidazio[...]
di tutte le merci a
prezzi
bassissim[...]
STOFFA DI LANA, FUSTA[...]
COTONERIE per vesti e ca[...]
TOVAGLIE, ASCIUGAM[...]
SETERIE unite e fantasia[...]
PERTE lana e cotone, CO[...]
NAGGI, COPERTORI, MA[...]
CALZE, COSTUMI BAGNO, [...]
GLIONI GILET per uomo, [...]
na e bambini, SCIARPE, [...]
ZOLETTI, FIBBIE, BOTT[...]
NASTRI, REGGICALZE, [...]
per abiti e biancheria ecc.

Giugno radiofon[...]
Anno XIV
PHONOLA RA[...]
Annuncia a tutti coloro che [...]
quisteranno un apparecchio [...]
Phonola durante il Giugno Ra[...]
fonico, verranno concesse spe[...]
facilitazioni.
Informazioni presso l'esclusi[...]
F.LLI AVANZ[...]
CORSO V. E. III, 8
OTTICA - FOTO - RADIO - [...]
Telefono 80-16

LOZION[...]
BETULL[...]
contro
LA FORFORA E L[...]
CADUTA DEI CAPEL[...]
Decenni di fama mondiale, attest[...] ovunque da spontanei ringraziam[...]
MERANO Dralle MERA[...]

TERM[...]
Solfuree Radioattiv[...]
SANTO STEFAN[...]
d'Istria
Bagni, fanghi, bib[...]
REUMATISMI - GOTTA - SCI[...]CA - ARTRITE - URICE[...] LOMBAGGINE - IPERTENSI[...] NEVRASTENIA - NEVRAL[...] CUTE - RICAMBIO - POSTUM[...] FRATTURA - ORGANI SESSU[...] FEMMINILI - DEBOLEZZA [...]SUALE - STERILITA' - EC[...]
Stagione: 1° giugno-30 settem[...]
Nel mese di giugno sulla c[...]
25% di sconto
CHIEDERE PROSPETTI
Aut. Pref. Pola, N. 8297, 25-V-35-[...]

A Roiano
DURANTE IL MESE DI MAGGIO, LA
FARMACIA SPONZA
RESTA APERTA FINO ALLE ORE 10 DI SERA
(con ispezione notturna)
Preparazione e depos. del
RINOMATO UNGUENTO CALLIFUGO
RYA
In vendita in tutte le farmacie a LIRE
2.70

[...]PRESSIONI DEL GENIO ARTISTICO ITALIANO NEL TEMPO FASCISTA

[...] grandiosa e bella Biennale d'Arte

[...]he s'inaugura domani a Venezia

VENEZIA, 30

[...]ria che alta su la colon[...]e raccoglie nel verde [...] Biennale veneziana con [...]a maestà ed eleganza e [...] Morosini, si stacca di [...]ttorie in cubi d'imbattu[...] spesso, arcaiche, classi[...]zate modernamente, vi[...] dell'arte toscana e d'in[...] la tradizione nitida e [...]trale, sta l'«ercole a ca[...] marciano» dello scultore [...] buon sapore romanello [...] sguardo corre lo [...] centra nel fondo su la [...]grafica del nostro impero [...]ico ed ellopico, dipinta [...]nte intuizione prospetti[...]pe Lavagna. Questa ar[...] di poche opere e me pa[...] valer dir male del fu[...]gare che, a esprimere [...] meglio di qualunque

[...]n'incominciano a ve[...] altre opere d'arte; e si [...] con gli occhi freschi di [...] ancora affrontate le al[...] dove che seguiranno. Si [...] quest'anno le mostre re[...]re; l'esposizione vuol esse[...]to è possibile moderna e [...]ranea; non è detto per[...] Biennale escluda le cosi[...]ostre personali. Non ne [...]me non poco negli ultimi [...] eccone qui subito alcune, [...]iare dal Severini, che per[...] spesso con risultati pari [...]estria, nell'imitare col co[...]tile del mosaico, ed è arti[...]olta aristocrazia e compo[...]lo gusto assai nelle figu[...]oppi ritratti. Invece nella [...]personale di Carlo Carrà [...] di gustare meglio il sen[...] delicato di certe nature [...]la semplicità toccante di [...]esaggi, che non le composi[...] figure, le quali ebbero [...] tempo i loro amatori. Mi [...]rruccio Ferrazzi nella sua [...]mi piace anche come araz[...]similando e restituendo ul[...] certi elementi di monu[...]là sartoriesca, questo bel[...] romano si è fatto uno sti[...]io, individuale anche nel[...]ll'illuminazione. Lo si ri[...]pure nei suoi arazzi, dei [...] ebbi occasione di lodare [...] esperimento, e che certo [...]uovi per la trama geo[...]che regola la composizione [...]sobrietà e finezza con cui [...]to il colore. Poi c'è una [...] Carena.

[...]ica presente [...] spirito

[...]sta mostra domina, molto [...] ma anche profondamente [...]da chiunque riesca a comu[...]con la sua emotività, un [...]quadro dell'epopea che il [...]popolo visse negli anni or[...]ani in Etiopia: la lugubre [...] combattimento di Dogali, [...]i superstiti, presentanti le [...]nsunti di fatica e di tri[...]ordi di sangue essi stessi, [...]mulo dei morti e degli a[...]ti. Tutto ciò è detto senza [...] in magrezza di forma, [...]ribrazione intensa di uma[...] una realtà semplice su [...]rne e profonde; e le sen[...]che nella psicologia del co[...] quella insistenza desolata [...]hi sul terroso del paesag[...]umentale brullo e deserto. [...]esto «il quadro», io credo, [...]a Biennale.

[...] tutt'intorno, si veggono [...]na di una bravura pittori[...]affinata ed acuta: le natu[...]e, lo squisito «ritratto di [...]a», lo stupendo studio di [...]li schizzi da maestro. Ma [...]è quest'anno presente allo [...]egli italiani; e la coscien[...]appaga nel vedere che uno [...]giori artisti nostri vi ha [...]ato, commosso, riverente [...] la sua forza di immagi[...] Altri artisti ci recano im[...]di loro viaggi africani, di [...]menti di sensibilità nella [...]cana: e non dubito che tra [...]più frequentate, e più giu[...]te, abbiano ad essere quelle [...]chizzi presi sul continente [...] un paio d'anni fa, dai [...]tori viaggianti Mario Vel[...]rchi e Massimo Quaglino. [...]ni Marchi uno dei nostri [...]tori più sicuri, più agili, [...]rti della dinamica del cor[...]o; ed anche quando avvi[...]cchi di colore il disegno, li [...]con quella gustosa prontez[...]in altri fogli infonde vita [...] rapide illuminazioni di [...]ro. Il Quaglino poi ha un [...]d educatissimo sentimento [...]tore, che rende quanto mai [...] le sue annotazioni pitto[...]

[...] cessata un po' la moda [...]gere o scolpire «all'africa[...]ne» piaceva tanto qualche [...]ddietro; oggi si dipinge [...] come una realtà eccita[...]l nostro sentimento. Certo [...]a d'interesse anche artisti[...]e straordinario, è la pittu[...]u insieme e concitata, del[...]lie nel Tembien, fatta da [...]ne futurista che vi com[...]enin, ed esposta nel padi[...]glione del futurismo. In generale, nel padiglione futurista circola molto vita nuova. I vecchi schemi del 1910, ormai consunti, vanno esaurendosi; il boccionismo chiude la sua carriera d'avanguardia, e anche il prampolinismo incomincia a ripiegare dalle sue astrattezze coloristiche. Pittori come Dottori, sensibilità eloquentissima di coloritore come quelle di Benedetta si guardano sempre volentieri; ma già spuntano possibilità nuove che rampollano dal movimento. La «orchestra» di Tato è una composizione piena di fantasia, di accortezza e di slancio, che supera il cartellonismo obbligato di altre sue immaginazioni. Ma soprattutto la «guerra d'Africa» è sentita dai futuristi con una vibrazione, con una elettrizzazione dello spirito, che li fa nuovi. Questo Menin è una sorpresa, anche per l'inedito dell'uso del colore e dell'espressione ritmica dei movimenti di masse nel panorama: quando poi ve lo spiega Marinetti, che è stato anche lui in quei frangenti, i più aspri e gravi della campagna etiopica, sentite quali bellissimi rapporti ha saputo trovare il giovane pittore tra unità del quadro e successività d'un'azione in parecchie fasi. Ed anche Pippo Oriani, meno immediato, che bel temperamento di pittore, che buon colore! Vi sono oggi dei futuristi che si dedicano perfino all'arte sacra; per esempio, e con ingegno, il Bruschetti da Verona. Confesso che la loro metafisica m'interessa meno.

Elementi di vitalità nuove

Mi sono soffermato sui futuristi perchè c'è oggi, se non m'inganno, un momento in cui si attende qualche cosa di nuovo dall'arte; e si guarda, e si cerca curiosamente d'onde potrebbe sorgere. Gli schemi di dieci anni fa, quelli che in Italia si erano coscritti sotto le insegne del novecentismo, accennano ormai a visibile stanchezza. Non già che non si svolgano oggi con un'abilità, una perizia, uno sviluppo dai germi latenti, che apparivano di rado allora anche nei maestri; ma gli artisti moderni sono tal moltitudine, l'arte moderna ha una così enorme espressione demografica, che qualsiasi spunto nuovo è tosto ripreso e riprodotto da mille e presto ne siete sopraffatti per soffocazione di massa. Si aggiunga che, l'arte, in questo periodo che suol chiamarsi di esasperati nazionalismi, è eminentemente internazionale: coi viaggi, con le esposizioni, con le riviste, con le pubblicazioni, passa tutti i confini. Ve ne accorgete anche a Venezia. Trovate non solo nelle sale italiane, ma anche nei padiglioni stranieri, centinaia e centinaia d'opere fatte egregiamente, forti di indiscutibili qualità plastiche e pittoriche, ma che potreste classificare sotto un solo pensiero, sotto una sola volontà, magari sotto un solo nome. Certamente in tutte le epoche è stato così; ma gli artisti non erano così fitto popolo. Oggi la saturazione è più rapida, i cicli d'ogni movimento nuovo sono più brevi, più incessante il bisogno d'una sensazione diversa, che vi faccia uscire dal cerchio chiuso.

Da ciò quella relativa freschezza d'impressione che pitture di venti o di trent'anni fa, se buone, vi dànno più facilmente che pitture di dieci anni fa. A Venezia si è evitato quest'anno nelle sale italiane il retrospettivo: nondimeno una sala si è data a Tito ancora una volta, e benchè le sue opere più brave, a mio modo di vedere, si fossero esposte l'anno scorso, resta pur qualche cosa, specialmente le cose piccole e di paese, ad avvantaggiarsi del passaggio del tempo. Così qualche fresca campagna del vecchio Galileo Chini, ed altre fra le isolate di quell'epoca. Ma le sensazioni frizzanti, le eccitanti sveglie, si hanno da ciò che sta dinanzi a noi, non indietro; e perciò l'apparizione di forme nuove d'ingegni è sempre elemento primo di vitalità d'un'esposizione.

E relativamente nuovo, per Venezia, è l'aggruppamento degli artisti romani, ben noti invece alla Quadriennale. Il gruppo è importante, e assai caratteristico. A capo di tutti sta il Cagli, e mi pare sovrasti gli altri di gran lunga. Immaginosa fantasia, e fulgido colore, che egli fa cantare puro e gemmato nelle gamme squillanti. Quella deliziosa favola pittorica che è la caccia a cavallo, con le sue bravure d'invenzione coloristica e i suoi richiami all'arte medievale cavalleresca, è tanto bella quanto le sue fantasie cromatiche di fiori, di anemoni, di tromboni, di rose, di cale, di garofani, su fondi immaginari. Qui è ripristinato il divertente e prezioso gusto dei colori, che nella contrizione pittorica degli ultimi anni s'era perduto in Italia; e lo si ritrova più o meno in tutti gli artisti di questa romana famiglia, nel Capogrossi, nel Janni, nello Ziveri, in cui un maggior tradizionalismo si avviva d'una spiritualità arguta. Più inerte e metodica rimane la policromia nel Ceracchini, fedele ai ritagli geometrizzanti, e più prosaicamente virtuosa nel lisciato Donghi.

La sala degli affreschi

Si parla da qualche anno del ritorno alla pittura a buon fresco, ed essa genera parecchi equivoci, sia per quanto riguarda la tecnica, sia per quanto riguarda la funzione essenziale di quest'arte. Molti trattano oggi l'affresco come un'arte da cavalletto, in mancanza di muri da dipingere, e vi si librano a tutti gli slanci impressionisti dell'arte moderna. Non varrebbe la pena di risuscitare l'affresco per questo. Esso è un'arte murale, da decorazione di spazi, e la sua buona tecnica non va mai scompagnata dalla coscienza della subordinazione decorativa all'ambiente. Si tratta di stare a misura, di non eccedere per conto proprio, di rispettare le leggi della proporzionalità. Antonio Maraini ha voluto presentare una sala decorata da composizioni ad affresco, e per essere sicuro del fatto suo, ha dato egli stesso le direttive ai giovani artisti che, per la loro perizia nel trattare figure, gli parevano adatti a questo esperimento. La sala è riuscita, è una delle più interessanti, e può essere una scuola. Giovani artisti diversi di temperamento, di stile, di visione cromatica, ma armonizzati da un ben guidato rispetto alla proporzionalità, hanno creato non soltanto buoni quadri, ma un insieme decorativamente rispettabile. I temi svolti hanno tutti un'attinenza più o meno vicina con l'etica del tempo fascista e con la sua celebrazione storica. Alcuni sono eccellenti per finezza di colore, come quello del De Giorgio, o la «Maternità» del Cattabriga, o la «Vita agreste» del Trovarelli, e la concezione vi è riposata, tranquilla, bene ordinata senza povertà; nessuno v'è in cui non vi siano dei pregi, o in cui il rigore della disciplina soverchi la spontaneità della vita spirituale. Perciò mettiamo questa sala tra le cose di particolar rilievo nella mostra.

La sala di Gigi Chessa

E vi mettiamo pur quella che è la sola a raccogliere un'opera postuma: la sala in cui si commemora il pittore Gigi Chessa. Questo magnifico artista, morto nel pieno vigore degli anni, non curò mai che si facesse molto chiasso intorno al suo nome; ed oggi che ne vediamo l'opera raccolta, non esitiamo a metterlo tra i migliori degli ultimi anni, e in alcune cose sue maestro, da tener testa a qualunque vivente. La «ragazza in bianco» della Galleria d'arte moderna di Firenze è una meraviglia; le sue carni femminili luminose, le gradazioni smorte nei verdi dei suoi paesaggi e i toni delle sue acque hanno delicate potenze. Riecheggiano in lui, un poco, tutte le maniere e le ricerche del recentissimo periodo del l'arte; ma sempre alla prova d'una sensibilità di coloritore squisita.

Ora io temo di fare altri nomi: non perchè non ve ne siano, ma perchè sarebbero troppi; e di artisti notori, sarebbe molto più spiccio il fare i nomi di quelli che mancano. Nelle mie annotazioni tuttavia non trovo molti dei presenti di cui, come per il paesaggio «La Sila» di Michele Cascella, sia scritto che mi pare una delle più degne pagine del paesaggio italiano, come altrove è scritto che l'«Autoritratto» di Leonora Fini, la quale è poi una nostra concittadina, non solo è finissimo, ma ha una psicologica arguzia che si troverebbe difficilmente in altri ritratti. Sono quelle impressioni di eccezione che si notano a volo tra le molte cose buone e anche ottime date da questa folla d'artisti; come, per quanto li si conosca e non siano nuovi, si resta sempre sotto un'aura di freschezza dinanzi alle fantasie coloristiche d'un De Pisis o all'elegante ariosa e sia pur formosa leggerezza d'un Menzio.

Del resto molti artisti sono rappresentati da così numerosi gruppi d'opere da corrispondere quasi a piccole mostre personali: Guidi, Salietti, Piero Marussig, Cadorin, Pirandello, Tosi, Lilloni, Marchig, Stultus, Prada, Tallone, Giarrizzo, la Fini stessa. Alcuni c'interessano davvicino come artisti giuliani e ne parleremo poi particolarmente, e metteremo con loro anche il giovanissimo figliuolo di Attilio Selva, pittore di diciassette anni che espone qui per la prima volta.

Sculture in tutte le sale

Tanta ricchezza di sculture come quest'anno a Venezia è difficile trovarne in altre mostre; e dai piccoli bronzi di Arturo Martini fino ai ritratti del giovane veneziano Lucarda, che mi pare individualità nuova e di valore suo proprio, c'è molto da esser contenti di quanto hanno fatto i nostri scultori. E v'è anche forse, nei più una meno diretta dipendenza dall'Andreotti, dal Martini, dal Romanelli, dai francesi Maillol e Despiau di quella che ci fosse nelle ultime esposizioni, senza che però si possa parlare di spostamenti di valori artistici per il rivelarsi di nuovi maestri. La scultura italiana è oggi da considerare come un bel battaglione, ben preparato, ben disciplinato, senza mollezze e senza retorica, ed è quasi certo che al mondo non ne esiste l'uguale.

Poi quest'anno si è voluta organizzare largamente la mostra del bianco e nero, approfittando delle belle sale del padiglione americano che erano a disposizione, e dove Fabio Mauroner distribuì le opere dei suoi colleghi con molto acume; poi s'è fatta un'esposizione degli artisti stranieri che lavorano in Italia, e nelle quali sono stati italiani d'anima e d'arte; e infine c'è anche creata una mostra dell'arte del libro, legature, stampa, illustrazioni: mostra italiana nel vestibolo del Palazzo centrale, e mostra internazionale, specialmente francese e tedesca, nel palazzo della città di Venezia, dove i bei libri hanno la grata compagnia dei bei vetri di Murano.

I padiglioni stranieri

Nelle due ali di questo palazzo espongono, come si sa, la Polonia e la Svizzera. La mostra polacca non era ancora pronta nei giorni della vernice, e spero poterla vedere in seguito; nella mostra svizzera ho ammirato alcuni pittori assai forti: Dessouslavy specialmente, di eccezionale potenza di colorito, e Hoffinger, vigoroso per luce viva e sostanziosa robustezza che ne acquista il tono.

Stanno lì accanto i due padiglioni della Grecia e dell'Austria. In quello greco buoni pittori, e una grande eleganza di esecuzione e il taglio nelle piccole acqueforti; e in generale nel bianco e nero. In Austria un movimento coloristico moderno, neo-impressionista, per lo più a tinte violente; ma anche la finezza delicata dei gladioli dipinti del Lerch, gli effetti di largo arazzo della pittura del Wirckenberg, le originali sensazioni della vita di caccia nelle foreste, dello Zerritsch.

Ma la mostra più bella, come quasi tutti gli anni, è quella del padiglione francese. Qui vediamo, per la parte retrospettiva, uno dei grandi maestri dell'Ottocento: il Degas, e precisamente il Degas giovane, quello che tra il 1854 e il 1870, meno noto fino a ieri ed oggi celebrato per i recenti acquisti del Louvre. I quali sono tutti qui: disegni e dipinti; e spesso i disegni preparatori per i dipinti. Scuola utile a tutti: così si prepara un grande artista. Prima del pittore signorile, squisito, il disegnatore che è un portento. Un altro vecchio artista, ancora vivente, Jacques Emile Blanche, appartiene pur lui alla gloriosa schiera, ed appare in piena forza, specialmente nel ritratto della studente polacca ebreo, e nei formidabili schizzi di corse, di mischie calcistiche. Intorno a loro è a Maurice Denis che completa le [...] tutta una schiera di pittori dai Collard (meravigliosi vasi di Collard) [...] a Marquet e a Marie Laurencin, arrivata oggi un po' tardi in Italia, quando l'infatuazione per le sue pitture è tramontata in Francia. Nelle sculture, busti di Despiau, magistrali, e molte cose del Landowski, che dirige a Roma l'Accademia di Francia.

Gli inglesi promettono una piccola esposizione dei loro migliori maestri moderni. Intanto abbiamo un'esposizione molto interessante della Germania e una molto bella dell'Ungheria. I tedeschi ci fanno ammirare questa volta uno scultore d'animali di singolar robustezza e alcune sculture in granito dell'Utesch, che mi sembrano assai notevoli. Quanto a pittura, essi ci fanno conoscere i loro artisti di tendenza coloristica, più o meno ricollegati all'impressionismo. Tra questi il finissimo König; il cui quadro di mezzo, con le due figure in toni bassi, è di una sapienza, sensibilità e discrezione da artista superiore. Altri pittori ragguardevoli il Kriegel, il Kaus, il Kowalski, il vecchio Dettmann.

In Ungheria, dintorno a un anziano della forza del Rudnay, fiancheggiato da due altri magnifici artisti della sua generazione, il Grünwald e il Fenyes, troviamo il maggiore dei giovani coloristi magiari, l'Aba Novák, e il bel paesista Szőny, e un importante ritratto dello Csók, e tutta quella pittura vivida, policroma, che rende il carattere etnico dell'arte ungherese. Una statua colossale di contadino magiaro, del Borbereki, vigila, col suo realismo bonario, la porta d'ingresso.

Accenti di modernità nel padiglione ceco-slovacco, intorno a un buon pittore impressionista, il Benes; una ricca mostra di bianco e nero in quello olandese; lo spagnolo non molto importante, anzi piuttosto ripetizione delle forme d'arte ben note e spesso stereotipe dell'arte spagnola; nella mostra di Danimarca notevoli sculture, di moderna ispirazione francese. Alto il livello dell'arte, come sempre, nel padiglione del Belgio, e se vi si rivedono con piacere maestri celebri come l'Opsomer e il Gilsoul, si godono anche parecchi artisti nuovi nella loro doppia tendenza, in alcuni impressionista, in altri neo-classico. Anche di qui le eccessività e stravaganze d'un tempo sono svanite.

SILVIO BENCO

DI TRIESTE, ISTRIA E FRIULI

In tutti gli spacci vendita di propaganda del

Formaggio Reggiano scelto 1934

a Lire 8.— il chg.

Per il maggior consumo del **RISO ITALIANO** continua nei nostri 109 spacci la vendita di propaganda dei seguenti RISI TIPICI:

Carolina imperiale
Carolina diamante
Vialone sublime
Originario extra

RISI DI PRIMISSIMA QUALITA'

MANGIATE RISO: IL RISO E' SALUTE

Il riso italiano è il migliore del mondo.

Chiedete il ricettario nei nostri spacci.

OGGI, LA TRIENNALE

Milano attende con entusiasmo il Re Imperatore

MILANO, 30

La città dell'intervento e del Fascio primogenito si appresta a ricevere S. M. il Re d'Italia, Imperatore di Etiopia con un entusiasmo ancor più vibrante di quello che fu nelle sue tradizioni.

Domani il Re Vittorioso ritornerà a Milano dopo due mesi per inaugurare questa Triennale d'arte decorativa, sfarzosa e caratteristica esposizione dell'arte del nostro popolo.

L'avvenimento acquista in questo speciale momento una importanza che trascende i consueti limiti delle manifestazioni dell'operosità dell'Italia fascista: la VI Triennale, ordinata secondo le direttive del Duce e condotta col prezioso appoggio del Suo animatore incitamento, sarà una nuova prova di una volontà che non piega e non piegherà davanti a vane pressioni, da qualunque parte esse vengano. L'annunzio dell'Augusta visita del Sovrano ha già sollevato un'ondata di entusiasmo e il popolo milanese, domattina, saprà con fervida devozione salutare in Vittorio Emanuele il Re tre volte vittorioso, l'Imperatore della terra che il diritto e le armi fasciste hanno conquistato all'Italia.

Il Re inaugurerà alle 10 precise la terza Triennale e S. E. Solmi, Ministro di Grazia e Giustizia, delegato dal Duce a rappresentare il Governo fascista, pronuncerà il discorso ufficiale. La visita del Sovrano alle varie mostre si prolungherà fino a mezzogiorno. Poi nel pomeriggio il Sovrano assisterà a San Siro alla disputa del Premio d'Italia e farà ritorno all'Esposizione di arte alle 17.30, dove una grandiosa manifestazione popolare avrà luogo in suo onore.

Frattanto la città si è già pavesata a festa: striscioni inneggianti al Re, simbolo del nuovo clima storico della Patria, ornano le vie. I palazzi pubblici e privati sono ammantati di tricolori e di fiori, suggestive illuminazioni si stanno approntando nei più monumentali edifici.

L'apertura della Fiera di Padova anticipata al 7 giugno

ROMA, 30

Il Ministero delle Corporazioni, in vista della particolare fisionomia assunta dalla 18.a Fiera di Padova, ha concesso che la tradizionale data di effettuazione della Fiera stessa sia anticiapta al 7 giugno p. v. Essa si chiuderà il 24 giugno.

XVIII FIERA DI PADOVA

7-24 GIUGNO

La Fiera del prodotto italiano

I Mostra del carburante nazionale

RIDUZIONI FERROVIARIE

10.000 pellegrini a Roma per l'80.o genetliaco del Papa

ROMA, 30

Sono giunte a Roma per rendere omaggio al Pontefice che domani inizia il suo 80.o anno di età le rappresentanze dell'Azione Cattolica di 22 Nazioni. L'Italia è rappresentata dall'Ufficio centrale dell'Azione Cattolica, dalle singole organizzazioni e dal rappresentante di quasi tutte le Giunte diocesane e da parecchi pellegrinaggi, tra i quali sono quelli di Milano, Desio, Torino, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Napoli, Palermo, Cagliari e altri minori. Tra le Nazioni estere vi sono le rappresentanze delle seguenti Nazioni: Francia, Germania, Stati Uniti, Austria, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Ungheria, Inghilterra, Irlanda, Belgio Svizzera, Olanda, Polonia, Grecia, Romania, Lettonia, Lituania Spagna, Portogallo, Brasile e Malta.

Fra delegati dirigenti e pellegrini sono presenti a Roma circa 10.000 persone.

L'adunata dell'azione cattolica
Esaltazione della Vittoria

ROMA, 30

Le giunte diocesane dell'Azione Cattolica d'Italia convenute a Roma per partecipare alle manifestazioni che si svolgeranno in occasione dell'80.o genetliaco del Pontefice, si sono adunate nella sala della Mostra Sacra, dove ha avuto luogo la prima seduta del loro convegno. Il presidente dell'Azione Cattolica d'Italia, comm. Ciriaci, ha aperto la riunione pronunciando un discorso, in cui ha esposto il programma di questa adunata romana. Accennando quindi alla grande vittoria riportata dall'Italia in Africa Orientale, ha rilevato come essa sia il collaudo di quella rinnovata vita nazionale e di quella restaurata unità spirituale che or sono sette anni i patti lateranensi hanno provvidenzialmente consacrata.

Reso omaggio al Sovrano che aggiunge al titolo di Re d'Italia quello d'Imperatore d'Etiopia, l'oratore ha esaltato lo sforzo fecondo del lavoro italiano a cui oggi sono aperte nuove terre che gli erano state negate in nome di una giustizia dimentica delle supreme esigenze dei popoli e, dopo aver sottolineato che la vittoria italiana è vittoria di quella civiltà che porta in sè la luce della romanità cristiana, ha concluso con parole di fervido voto

Caloroso successo a Napoli della "Caterina de' Medici,, di Rino Alessi

NAPOLI, 30

Stasera, davanti al più bel pubblico di Napoli, la compagnia di Emma Gramatica ha rappresentato la «Caterina de' Medici», che ha riportato un successo entusiastico.

La grande interprete della forte opera di Rino Alessi ha avvinto gli spettatori suscitando numerose ovazioni a scena aperta e chiamate alla fine di ogni atto, complessivamente una trentina.

L'omaggio a Nicola Bonservizi del nuovo direttore di "Nuova Italia,,

PARIGI, 30

Nei locali del Fascio di Parigi, il direttore del giornale *Nuova Italia* Mirko Giobbe, ha deposto una corona ai piedi della stele recante il busto di Nicola Bonservizi, fondatore del giornale fascista italiano di Parigi. Alla cerimonia sono intervenuti il Commissario straordinario del Fascio cav. Savini, molti giornalisti italiani, il maestro d'Amico, rappresentanze dei combattenti, mutilati, membri delle Associazioni economiche e altre personalità della colonia. Deposta la corona, il Commissario del Fascio ha fatto l'appello del Caduto per la Rivoluzione,

Soddisfazione in Grecia per le assicurazioni di Mussolini

ATENE, 30

Il *Kathimerini* scrive che la dichiarazione del Duce di rispettare il patto di amicizia con la Grecia e con la Turchia viene in questo eccezionale momento di nervosismo a fugare molte inquietudini ed inspira fiducia nell'avvenire. La Grecia, continua il giornale, comprende quali buoni effetti per il mantenimento della pace abbia la conservazione di buoni rapporti con la grande vicina mediterraneea. Ne è la prova la cura con la quale essa allontana ogni eventualità di perturbamento di tali buoni rapporti. Il *Kathimerini* termina dicendo che il patto rinnovato lo scorso anno continua a regolare i rapporti italo-greci. L'*Ethniki* definisce le dichiarazioni del Duce come eccezionalmente confortanti per la loro forma categorica.

I lavori della Giunta esecutiva della Confederazione lavoratori del commercio

ROMA, 30

Si è riunita la Giunta esecutiva della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio. Dopo una ampia relazione del presidente sui lavori del Consiglio nazionale e sui più importanti problemi della vita organizzativa e sindacale, i segretari delle Federazioni nazionali hanno riferito sui problemi di loro competenza. Di particolare esame hanno formato oggetto le questioni relative alle clausole di decadenza inserite nei contratti collettivi, all'accantonamento delle indennità di licenziamento, all'istruzione professionale. E' stata lungamente esaminata anche la situazione economica, con speciale riguardo all'attività delle Corporazioni. La Giunta, infine, ha deliberato di indire alcune riunioni a Padova in occasione della Fiera, e di riconvocarsi in Ancona per la Mostra del Mare. I lavori si sono chiusi col saluto al Duce.

Saltrasin cura e guarisce i piedi

Una bustina costa Lire -.95 in tutte le farmacie

nel caso di dolori di svariata origine (reumatica, artritica, gottosa), bruciori, infiammazioni, sudori e callosità

Bagno Salicilico all'estratto di Torba

alla **Casa Sovrana**

LA SIGNORA ELEGANTE TROVA TUTTO

STOFFE DI ATTUALITA' PREZZI MODICI

Visitate la magnifica collezione dei nuovi arrivi primavera-estate

TRIESTE

Corso Vittorio Emanuele III N. 10

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono

Tutta la Cina del nord è giapponese

L'occupazione compiuta nelle ultime 48 ore Il grosso delle truppe a 10 miglia da Pechino, un distaccamento tiene la stazione ferroviaria Misterioso attentato contro un convoglio militare

PECHINO, 30

Nelle ultime 48 ore i giapponesi hanno virtualmente compiuto l'occupazione militare di tutte le cinque provincie settentrionali cinesi, dove la sovranità del Governo della Repubblica è ormai soltanto nominale e hanno avanzato fino a meno di dieci miglia dalle porte di Pechino.

La tensione degli animi è acutissima e per molti aspetti più grave di quella del 1933. Agenti di polizia in perfetto assetto di guerra hanno affrontato e disperso per tutta la giornata gruppi di studenti che intendevano dare sfogo ai loro sentimenti antinipponici. La forza pubblica, infatti, ha ricevuto ordini severissimi di evitare qualsiasi incidente che le autorità temono possa essere sfruttato dai giapponesi come pretesto per giustificare le operazioni militari che indubbiamente sboccherebbero nella proclamazione dell'annessione delle cinque provincie settentrionali al Manciukuo.

Nonostante tutte le precauzioni prese per impedire dimostrazioni antigiapponesi, è avvenuto un attentato contro il ponte ferroviario fra Tien-Tsin e Tanku.

Nessuna vittima

Conseguentemente gli impiegati cinesi delle ferrovie sono stati sottoposti a stretta sorveglianza da parte delle autorità militari giapponesi, le quali dicono che il treno trasportante rinforzi passava sopra il ponte quando è avvenuta l'esplosione. Un vagone contenente viveri è stato distrutto e parecchi cavalli sono rimasti feriti. Il ponte è situato a 4 km. da Tien-Tsin. Il treno è ripartito dopo la constatazione dei danni. Gli esplosivi erano attaccati a un filo di ferro, in maniera da esplodere automaticamente al passaggio del treno. Un'inchiesta è stata aperta dagli ufficiali giapponesi. Non vi è stata alcuna vittima.

Gli ambienti ufficiali cinesi sono in un certo modo preoccupati per la piega degli avvenimenti e si chiedono se il Giappone ritiene di avere ormai a punto la macchina militare e di poterla mettere in movimento per annettere definitivamente al Manciukuo le provincie settentrionali. L'incidente verificatosi oggi presso Tien-Tsin è strettamente analogo — si dice in questi ambienti ufficiosi — a quelli che nel 1932 aprirono virtualmente la campagna militare che portò i giapponesi a controllare i passi della Grande Muraglia.

Sull'incidente suddetto le versioni sono contrastanti. Le autorità giapponesi hanno pubblicato un comunicato ufficiale in cui è detto che una bomba è stata collocata sul binario della ferrovia, che doveva essere percorso dai treni che trasportano al nord le truppe nipponiche inviate a rinforzare quei presidii e afferma che il tentativo di sabotaggio è opera di gruppi antigiapponesi della Cina settentrionale.

La versione cinese

Per contro i cinesi asseriscono che sono stati i giapponesi stessi a schiavardare le rotaie stamane e che oggi stesso soldati cinesi provenienti da Tien-Tsin, avendo constatato il danno, hanno provveduto rapidamente a ripararlo prima che sopraggiungesse il carico di truppe giapponesi. Occorre però aggiungere, che alcuni abitanti del villaggio di Twan-Ching, il quale si trova a solo mezzo miglio dal luogo del sabotaggio, hanno dichiarato di aver udito il rombo di un'esplosione e che questa è stata tanto forte da mandare in frantumi molti vetri del villaggio stesso.

Le autorità nipponiche hanno avocato a sè le indagini e la loro polizia ferroviaria ha già arrestato due contadini sospetti di essere gli autori dell'atto di sabotaggio. Tale incidente, per alcuni aspetti oscuro, e l'arrivo dei rinforzi militari giapponesi nella Cina settentrionale, inducono molti osservatori a credere che il Giappone intenda compiere un'altra mossa espansionistica sul continente.

Un distaccamento di truppe giapponesi ha occupato stamane la stazione ferroviaria di Pechino piazzandovi alcune mitragliatrici. Per la stazione sono transitati tre treni militari recanti soldati giapponesi diretti evidentemente verso il confine settentrionale della Cina. Oltre al materiale, i treni trasportavano reparti che si fanno ascendere almeno a 800 uomini, ma soltanto cento soldati sono rimasti a presidiare questa stazione.

Sciopero studentesco

Un corrispondente dell'United Press, il quale si trovava sulla banchina ferroviaria al momento dell'arrivo dei convogli militari, è stato costretto dalla polizia militare giapponese ad allontanarsi dalla stazione.

Gli studenti delle principali Università di Pechino hanno deciso di fare uno sciopero di protesta in occasione dell'arrivo dei rinforzi giapponesi.

Arita farà il possibile «per evitare la guerra»

TOKIO, 30

L'*Asahi* pubblica un'intervista con il Ministro degli Esteri Arita il quale ha riaffermato la necessità di applicare in Cina i tre punti stabiliti da Hirota nel discorso alla Dieta del 20 gennaio scorso: 1) Riconoscimento del Manciukuo; 2) Fronte comune antibolscevico; 3) Fine della propaganda antinipponica.

Riguardo alla questione della lana il Ministro ha assicurato che il commercio giapponese si rivolge al Sud-America e al Sud-Africa cominciando l'applicazione dei provvedimenti australiani il 10 giugno.

Circa i rapporti con la Russia egli ha comunicato la costituzione di un Comitato di studio per la delimitazione della frontiera russo-mancese e ha concluso assicurando che, fino a quando rimarrà al Governo, farà il possibile per evitare la guerra.

Un incidente nippo-britannico per l'uccisione di un ufficiale giapponese

PECHINO, 30

Le autorità giapponesi hanno chiesto all'Ambasciata della Granbretagna di fare un'inchiesta immediata sull'uccisione dell'ufficiale giapponese Kisaju Sasaki. L'ufficiale venne trovato martedì colpito da ferite mortali all'esterno di un caffè e i giapponesi affermano che l'uccisore è stato appunto un soldato inglese.

L'ufficiale giapponese portava la uniforme al momento della sua morte. Era addetto al Ministero della Difesa del Manciukuo e temporaneamente distaccato a Pechino. Il passo giapponese fu fatto verbalmente all'Ambasciata d'Inghilterra.

Le autorità hanno pubblicato una dichiarazione, secondo la quale il Sasaki era stato ucciso in una rissa con un gruppo di soldati inglesi, che, dice il documento, si sarebbero abbandonati, il 26 maggio scorso, ad attacchi contro i giapponesi nei caffè della città.

Nella Spagna senza pace

Oltre 23 morti in un conflitto tra contadini e guardia civile

MADRID, 30

Negli incidenti avvenuti ieri a Joste, in provincia di Albadetee, 22 contadini sono rimasti uccisi e quaranta feriti e una guardia civile è rimasta uccisa, tre ferite gravemente e tredici leggermente.

Gli abitanti del villaggio di Jeste avevano invaso una proprietà in cui hanno tagliato più di 12 mila alberi. La guardia civile ha arrestato parecchi dimostranti, ma nel momento in cui i detenuti venivano condotti alle prigioni, una folla composta di più di 1500 persone ha attaccato la guardia civile, che è stata costretta a fare uso delle armi per difendersi. La fucileria che si è impegnata, è durata più di quattro ore. E' possibile che il numero delle vittime sia ancora più elevato.

Nei conflitti tra operai di idee opposte che sono avvenuti a Oliva e ad Alfajarin, vi sono stati un ferito grave e parecchi leggeri. Sono stati operati 30 arresti.

La polizia ha arrestato i membri della direzione del Sindacato anarchico sindacalista dei camerieri di caffè, che essa accusa di avere organizzato gli attentati a mano armata nei diversi locali e di avere propugnato ad ogni costo lo sciopero dei camerieri a Madrid. Forti contingenti di polizia si sono collocati nei paraggi del Sindacato e sono stati chiusi tutti i Sindacati dipendenti dalla stessa Confederazione.

Elementi di estrema sinistra hanno gettato in vari caffè di Madrid, oggetti esplosivi assomiglianti a bombe, i quali hanno causato danni importanti e panico tra i clienti. Nel sobborgo di Quattro Caminos, un anarchico sindacalista, penetrato in un caffè, si è messo a sparare con una pistola automatica, ferendo gravemente varie persone. Nello stesso quartiere, una sparatoria si è verificata tra avversari politici. Una bomba è esplosa pure in un caffè della via Toledo. Non si deplora alcuna vittima. Nel sobborgo di Tetuan de la Victoria, un conflitto è scoppiato fra falangisti e comunisti. Vi sono nove feriti gravi.

Il monumento della Marina tedesca inaugurato nel 20.o anniversario della battaglia dello Skagerrak

BERLINO, 30

Alla presenza del Cancelliere è stato oggi a mezzogiorno solennemente inaugurato a Laboe, presso Kiel, il monumento alla Marina da guerra tedesca. Il capo delle forze navali del Reich, Ammiraglio Raeder, e l'Ammiraglio von Trotha, che diresse la sanguinosa battaglia dello Skagerrak, svoltasi esattamente 20 anni or sono tra la flotta tedesca e quella britannica, hanno esaltato il sacrificio degli Eroi del mare ed ha affermato che la Marina da guerra tedesca, fedele alle sue gloriose tradizioni, saprà adempiere il compito assegnatole dal Führer in difesa della Nazione.

Truppe ribelli marcerebbero sulla capitale del Paraguay

BUENOS AIRES, 30

Secondo informazioni provenienti da Montevideo e dalla frontiera paraguayana-argentina, delle truppe rivoluzionarie marciano su Assuncion e avrebbero circondato parecchi distaccamenti di truppe governative. E' stata stabilita una severissima censura. I rivoluzionari avrebbero alla testa il Generale Estigaribia, ex Governatore in capo delle truppe paraguayane nel Chaco.

Una smentita del Governo

ASSUNCION, 30

Si dice che le voci corse all'estero circa un movimento militare contro il Governo, non hanno alcun fondamento.

Lo sciopero degli edili jugoslavi

BELGRADO, 30

Sebbene le autorità considerino lo sciopero degli edili terminato, non è avvenuta nessuna ripresa di lavoro e il fermento continua.

Il Duce assegna all'assistenza 250.000 lire della S. A. Feltrinelli

ROMA, 30

Il Duce ha ricevuto dal dott. Antonio Feltrinelli per conto della Società anonima Fratelli Feltrinelli di Milano la somma di lire 250 mila, che ha ripartita nel modo seguente: all'E.O.A. di Milano lire 100 mila, all'E.O.A. di Brescia e di Verona lire 50 mila ciascuno e alle Colonie marine montane della Federazione di Benevento lire 50 mila.

La Società stessa ha informato il Duce di avere rimesso direttamente al Governatore dell'Eritrea la somma di lire 100 mila per quelle opere assistenziali.

10 caccia italiani alla giornata aviatoria di Budapest

BUDAPEST, 30

Alla giornata aviatoria che avrà luogo a Budapest l'11 giugno, è annunciata la partecipazione di dieci apparecchi italiani da caccia.

Mentre in Palestina divampa la rivolta

Le ragioni degli ebrei

in un'intervista con il dott. Goldmann

GINEVRA, 30

Abbiamo riferito l'altro ieri il punto di vista del mondo arabo sul dramma palestinese e in special modo sulla complessa e spinosa questione dell'immigrazione ebraica in questo paese sottoposto a mandato inglese, quale ci era stato esposto dall'emiro Chekilo Arslan.

Per sentire l'altra campana ci siamo rivolti al dott. Goldmann, capo della delegazione ebraica.

Ritorno alla terra avita

«Lei — diciamo al dott. Goldmann — conosce certamente e senza dubbio meglio di noi le gravi accuse che i rappresentanti degli arabi rivolgono ai capi del movimento sionista. Essi, fra l'altro, affermano che dopo essersi installati in Palestina e aumentati smisuratamente in poco tempo, gli ebrei nutrono adesso dei progetti politici, la cui completa attuazione significherebbe l'annientamento dalla razza araba.

«Prima di tutto — risponde il dott. Goldmann — bisogna tener presente che gli ebrei che si recano in Palestina non possono essere paragonati agli emigranti che vanno in un paese qualsiasi. Difatti, per quanto concerne il caso in questione, gli ebrei ritornano semplicemente nella loro antica patria che, nonostante l'esilio millenario, non hanno mai per un momento cessato di venerare e di amare. Certo il sionismo, come movimento di rinascita nazionale, e la relativa immigrazione ebraica in Palestina non rimonta che a una cinquantina di anni. Non di meno, benchè ormai sieno due mila anni da quando gli ebrei furono costretti ad abbandonare il loro paese, essi non hanno mai cessato di implorare l'Onnipotente perchè li facesse ritornare alla loro terra avita. Naturalmente oggi non sono più soltanto le ragioni di questa natura che spingono irresistibilmente gli ebrei verso la Palestina, ma anche i più elementari istinti della volontà di vivere. Chi conosce la situazione di milioni di ebrei sparsi in certi Paesi dell'Europa orientale, deve convincersi ormai che non vi può essere più alcuna forza al mondo in grado di arrestare la loro marcia verso la Palestina.

Timori arabi ingiustificati

— Ci rendiamo conto di queste ragioni; ma perchè devono essere proprio gli arabi della Palestina — come essi affermano — a doverne fare le spese?

— Risponderò indirettamente. La popolazione attuale in Palestina è calcolata a 1.300.000 persone, di cui 900.000 arabi e 400.000 ebrei. Il 1.o luglio 1919 si trovavano in Palestina circa 520.000 arabi e 58.000 ebrei; nel censimento del 1931 è risultato che vi erano 861.000 non ebrei (in grandissima parte arabi, in minima parte cristiani ecc.) e 175.000 ebrei. Queste cifre mostrano come la popolazione araba, che nei secoli della dominazione turca era in costante diminuzione, si sia notevolmente accresciuta dal giorno in cui si è iniziata la immigrazione ebraica. Ora tale accrescimento sta a testimoniare e a documentare nello stesso tempo che sono prive di fondamento le accuse secondo cui gli ebrei danneggiano o minacciano gli arabi.

— Ma gli arabi sostengono che il momento critico per loro, se non vi si porrà rimedio, verrà quando gli ebrei, aumentati ancora di numero, diventeranno maggioranza.

— La superficie della Palestina è di circa 26.330 chilometri quadrati. La sua superficie coltivabile, secondo diverse valutazioni degli esperti, è tra i 14 e gli 11 mila km. quadrati. Ora le terre che attualmente sono in possesso degli ebrei, acquistate naturalmente in moneta sonante, rappresentano una estensione di circa 1130 km. quadrati; di questi, 200 km. quadrati sono desertici e incoltivabili; 180 servono come territorio urbano e, infine, circa 900 km. quadrati costituiscono dei terreni propriamente agricoli. In conseguenza gli ebrei non posseggono, come proprietà fondiaria, che il 5 per cento della superficie totale della Palestina e il 7-8 per cento della superficie coltivabile, mentre essi risultano essere ora il 30 per cento della popolazione. Anche ammettendo che la proporzione degli acquisti si mantenga sempre al livello attuale, occorrerebbero cento anni perchè gli ebrei potessero acquistare la metà delle terre coltivabili di tutta la Palestina. In queste circostanze si può seriamente parlare di pericolo di distruzione o di espropriazione di arabi nella Palestina?

Egoismo dei feudalisti

— Allora lei crede, contrariamente a quanto affermano gli arabi, che un'intesa potrà essere possibile col tempo?

— Già durante la guerra, e particolarmente mentre aveva luogo la conferenza della pace, i capi del movimento sionista si misero in rapporto con alcune notabilità arabe per discutere con esse le forme di un accordo arabo-ebraico in Palestina. Il defunto Re Feysal dell'Irak, che vi partecipava alla testa della delegazione araba, ebbe numerose conversazioni al riguardo con i capi della delegazione ebraica e, nonostante l'opposizione di certe famiglie dell'aristocrazia araba, fu possibile raggiungere un accordo di principio, accordo che garantiva agli ebrei dei diritti molto maggiori di quanto ci sieno stati poi concessi con l'attuale mandato sulla Palestina. Tutta l'aristocrazia araba, e specialmente la famiglia degli Hussein, alla quale appartiene l'attuale gran Mufti di Gerusalemme, responsabile di tutti i successivi disordini in Palestina, ha inesorabilmente e tenacemente continuato a mantenere un atteggiamento ostile al sionismo. Perciò qualsiasi ragione e discussione con costoro si è rivelata sempre impossibile

La guerriglia araba tenace e logorante

GERUSALEMME, 30

Gli incidenti e gli scontri aumentano in tutta la Palestina. Gli arabi attaccano sempre con maggiore frequenza la polizia ed i soldati inglesi ciò che essi non avrebbero mai osato nel passato. I gruppi di arabi che si nascondono un po' dovunque sono difficili a scoprire soprattutto nelle montagne. Un'azione di guerriglia non è impossibile.

Il Comitato direttivo degli arabi ha inviato al Ministro delle Colonie della Granbretagna e ai grandi giornali inglesi numerose lagnanze e ha assicurato che gli arabi preferiscono morire piuttosto che sopportare ancora una situazione quale quella presente.

Il Governo mandatario pubblica da ieri un giornale in lingua araba.

Gli arabi hanno concentrato oggi la loro attività nel tendere imboscate alle pattuglie britanniche che, in servizio di perlustrazione o di scorta ai convogli, percorrono le principali strade della Palestina. Una pattuglia di soldati britannici, che scortava un autocarro della Compagnia palestinese della potassa sulla strada solitaria delle montagne di Gerico, è stata fatta oggetto a un vivo fuoco di fucileria da parte di arabi bene annidati nelle montagne. La pattuglia ha risposto al fuoco ed è mossa incontro agli attaccanti per snidarli dai loro nascondigli, riuscendo a catturare un arabo ferito, armato di fucile, ma ormai privo di munizioni.

Un incidente analogo si è verificato sulla strada di Hebron, dove un'altra pattuglia britannica ha dovuto sostare per respingere il fuoco degli arabi annidati nelle montagne.

Incendi e sradicamento di centinaia di alberi si sono ripetuti oggi soprattutto negli agrumeti del nord. Vari centri rurali abitati sono rimasti del tutto isolati per la interruzione delle linee telegrafiche e telefoniche compiuta dagli arabi. Un ingente deposito di legnami, appartenente al Console bulgaro di Tel Aviv, è stato incendiato ed è rimasto pressochè completamente distrutto. Una bomba è stata gettata oggi nell'edificio del vicecommissario distrettuale di Giaffa, anche questa volta senza vittime.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Italia-Ungheria oggi di fronte

nell'atteso incontro di Budapest

BUDAPEST, 30

(Dal nostro inviato speciale)

(m. g.) *I 38.000 posti del campo dell'Hungaria erano esauriti già giovedì sera, e oggi chi voleva acquistare un biglietto, doveva rivolgersi ai bagarini e pagare il doppio del prezzo. Se i calcoli corrisponderanno, l'incasso si aggirerà sulle 500.000 lire. Queste cifre possono dare un'idea dell'attesa quasi morbosa per il confronto che opporrà i campioni del mondo alla squadra che da 11 anni tenta inutilmente di batterci.*

Si ha veramente la sensazione che Budapest abbia cessato in questi giorni d'interessarsi di ogni altro avvenimento per dedicarsi interamente a questa suggestiva competizione sportiva. I quotidiani politici e sportivi accordano all'avvenimento spazio e posizioni di rilievo. Ma il tono dei distillatori di pronostici non è quale ci aspettavamo: si credeva che le recenti affermazioni del calcio magiaro avessero ricondotto la fiducia degli sportivi nella loro rappresentativa. Non è con poco stupore, invece, che notiamo un diffuso e generale senso di pessimismo, che non può essere confuso con la convenzionale riservatezza di ogni vigilia di gara. In conclusione, si vuole affermare che, sperare in un'affermazione ungherese, è per Bupadest più un augurio che una convinzione. Nell'altro campo si è fiduciosi, ma tutt'altro che imprudenti.

La formazione magiara

Il Commissario ungherese ha comunicato oggi ai giornali le decisioni definitive: manderà in campo la squadra già annunciata, con una sola variante, la sostituzione di Szalay con Dudas, nel ruolo di mediano sinistro. Perciò la squadra granata assumerà la seguente inquadratura: Szabo; Polgar e Sternberg; Seres, Szücs, Dudas; Cseh, Turay, Sarosi, Toldi e Titkos.

Pozzo è più riservato del suo collega. Egli non ha ancora deciso se, quale mezz'ala, farà scendere in campo Sansone oppure Ferrari. Il primo nominato appare però il più probabile a spuntarla. Pasinati, in confidenza, ci assicurava nella nostra opinione. Con un ragionamento, semplicistico se si vuole, ma non privo di logica, egli deduce che il suo compagno di sinistra sarà Sansone, per il semplice fatto che nella stanza a due letti occupata nell'albergo, egli è stato accoppiato appunto col bolognese. E ciò può realmente essere un segno, poichè è provato che Pozzo ricerca, anche in codesti particolari, elementi di fusione tra i giocatori, prima morali che tecnici. La squadra scenderà in campo dunque nell'ordine seguente: Peruchetti; Monzeglio e Allemandi; Faccio, Andreolo, Depetrini; Pasinati, Sansone, Meazza, Demaria, Colaussi.

L'arrivo degli «azzurri»

Gli «azzurri» sono arrivati nella capitale ungherese alle 9.45, accolti con grande cordialità dalla colonia italiana al completo, con alla testa il principe Pignatelli, segretario del Fascio, e dalle autorità sportive ungheresi, nonchè da una folla di amici della capitale magiara. La banda ha suonato gli inni nazionali, e alti evviva e alalà sono stati scambiati all'indirizzo dei due Paesi amici. Nel pomeriggio gli «azzurri» hanno visitato il campo dell'Hungaria, sul quale avrà luogo l'incontro, ed hanno partecipato ad un ricevimento offerto dalla Federazione magiara nell'incantevole isola Margherita. Indi hanno avuto l'onore di essere ricevuti dal Ministro principe Colonna, ove, in un'atmosfera di fierezza patriottica, i giocatori, inneggiando al Duce, hanno promesso di battersi da forti, cavallereschi e tenaci sportivi, come Egli li vuole.

La partita avrà inizio appena alle 17,30 e alla stessa assisterà il Reggente Horthy.

Nulla di mutato nel «Giro»

Olmo primo a Firenze su 40 corridori in volata

FIRENZE, 30

La più lunga tappa del Giro, la Rieti-Firenze km. 292, ha lasciato le cose al punto di prima: la classifica non è per nulla mutata perchè una quarantina di corridori han fatto simultanea irruzione allo Stadio Berta, gremito di una folla appassionata.

Domani con partenza alle 11.30 si svolgerà la Firenze-Cesenatico km. 141. La massima salita sarà il passo di San Benedetto m. 907 assai distante dal traguardo.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Olmo, che compie i km. 292 del percorso, in ore 9.12'33", alla media di km. 31.707; 2) Di Paco; 3) Maldini; 4) Piemontesi; 5) Bàrtali; 6) Guerra; 7) Rimoldi, primo degli isolati; 8) Balli; 9) Teani; 10) Cazzulani, tutti col tempo di Olmo.

Classifica generale:

1) Bàrtali, ore 78.25'40"; 2) Olmo, ore 78.32'26"; 3) Canavesi, ore 78.33'33"; 4) Mealli, ore 78.34'12"; 5) Valetti, ore 78.35'12"; 6) Molinar, ore 78.36'9", primo degli isolati.

Trionfo dei pugili triestini nelle finali del torneo novizi

Nella palestra della Ginnastica si sono svolte iersera le combattute finali di zona per il torneo pugili novizi. Alla riunione ha presenziato il Vicefederale seniore comm. Grazioli, che, ricevuto dall'addetto federale allo sport, ha assistito anche ad alcuni esercizi ginnastici della squadra dei Giovani Fascisti che parteciperà al Concorso ginnastico di Forlì. Presenti, oltre il Vicefederale, il Generale Taranto Comandante la Divisione Militare, il console Mentasti, il console Viti, il dott. Zuech, membro del Direttorio federale ecc.

Le finali giuliane hanno visto un vero trionfo dei Giovani Fascisti triestini. Infatti, tranne nei medioleggeri, in tutte le categorie di peso si sono affermati vittoriosamente i baldi rappresentanti del nostro Comando federale. Successo clamoroso, che è frutto di una severa preparazione fisica e morale. Anche Zoff, messo fuori combattimento, dal poderoso Saccani di Pola, nei medio-leggeri, ha contrastato sino allo strenuo la vittoria al forte avversario. Ciò che dimostra manifestamente lo spirito agonistico delle giovani Camicie Nere triestine.

Pesi mosca: Antoniutti (Trieste) batte ai punti Batur (Pola); gallo: Fortuna (Trieste) batte ai punti Simonin (Udine); leggeri: Ferri (Trieste) batte Franzolin (Udine) per f. c. alla prima ripresa; medioleggeri: Saccani (Pola) batte Zoff (Trieste) per f. c. alla seconda ripresa; medi: Formicola (Trieste) batte Floris (Pola) per manifesta inferiorità; medio-massimi: Randon (Trieste) batte Nadalutti (Udine) per abbandono alla seconda ripresa. Incontri di contorno: Doria (A.P.T.) batte ai punti Drì (Crda); Micheli (A.P.T.) batte ai punti Macovez (Crda).

Giovani Italiane triestine vittoriose al concorso dell'O. B.

ROMA, 30

Stamane, al Foro Mussolini, si sono conclusi il Concorso di ginnastica, i Campionati di pallacorda, pallacanestro e pattinaggio per Giovani Italiane e la gara di metodo per istruttrici dell'Opera Balilla.

L'on. Ricci alle 10.30 ha proceduto alla premiazione delle rappresentanze vincitrici e ha espresso il suo compiacimento per il perfetto ordine con cui si sono svolte le varie prove. La manifestazione si è chiusa fra entusiastiche acclamazioni al Duce e fra i canti della Rivoluzione.

La classifica generale del concorso è la seguente: 1) Brescia; 2) Roma; 3) Cremona; 4) Verona; 5) Torino; 6) Bergamo; 7) Milano; 8) Trieste; 9) Mantova; 10) Bolzano.

Squadra campione nel corpo libero: Torino; nel volantino tamburello: Palermo; nella palla rilanciata: Trento; nell'equilibrio sull'asse: Ancona; nel tiro con l'arco: Rovigo; nella pallaspinta: Zara.

Campionato di pallacanestro: 1.a categoria: Forlì, Bari, Napoli; 2.a categoria: Trieste, Genova, Cagliari. Campionato di pallacorda: 1) Quintavalle Ida, Milano; 2) Roma Silvia, Milano; 3) Verni Laura, Bologna; 4) Abbiati Mattia, Bergamo.

Campionato di pattinaggio: 1) Zineroni Maria Luisa, Bergamo; 2) Gariglio Eliana, Udine; 3) Davoli Irene, Reggio Em.; 4) De Iudicibus Maria, Torino; 5) Piazza Lunga Valtellina, Bergamo. Gara di metodo per istruttrici: 1) Caprieti, Torino; Gredaro, Milano; 2) Bacchi Lega, Ravenna; Cormegna, Genova; 3) Macchiedo Zara; Coppa, Vercelli; 4) Maggini, Cosenza; Costanzi, Roma.

Pattinaggio a rotelle

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Per le ore 20.30 di martedì, sono convocate sul campo del G. R. F. «Angelo Crenan», a disposizione dell'ispettore sportivo federale, le squadre di pattinaggio a rotelle del Dopolavoro Pubblico Impiego e del Dopolavoro Ferroviario, iscritte al Campionato italiano di divisione nazionale. Interverranno pure il Commissario di zona della F. I. H. R. e i dirigenti le sezioni.

La domenica sportiva a Trieste

Corsa ciclistica Trieste-Postumia-Trieste. Per la Coppa del Dopolavoro Ferroviario. Adunata alle 7 in piazza Vittorio Veneto; partenza alle 7.30 dalla Casa degli Sposi; arrivo in via Rossetti.

Leva del Nuoto al Bagno Savoia. Indetta dalla Società Triestina Nuoto; inizio alle 8.

Atletica femminile allo Stadio. Organizzazione Dopolavoro Interaziendale Chimici; dalle 8 in poi, col programma già noto.

Marcia «Trofeo Radivo». Indetta dal Dopolavoro «Vedetta Veloce»; partenza alle 7 (Caffè Fabris).

Campionato calcistico «ragazzi». Triestina contro Fortitudo, campo Montebello, alle 15.30.

Partite dei liberi. Acegat-Postelegrafonici (S. Giovanni ore 16.30); Triestina A-Casalini (Montebello ore 16.45); Fortitudo-Triestina B (Montebello ore 10.30); Vedetta Ampelea rimandata.

Campionato pallavolo. Dimm-Chimici (Lanterna ore 9); Ilva-Quis (Ilva, ore 9.30); femminile: S. O. T.-Beltrame (Crda ore 8). Sospese le partite di II categoria.

Scherma al Dopolavoro Ferroviario. Domani, 1.o giugno, alle 20, nella sala massima della sede «Vittorio Veneto» del Dopolavoro Ferroviario, gli allievi del gruppo scherma dell'attivo sodalizio daranno, sotto la direzione del maestro tenente Salvatore Munda, il loro consueto saggio annuale. Sono già stati diramati i relativi inviti.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori in campo Montebello oggi alle 15.15: Fabrizi, Caberica, Sacchetti, Pierini, Valcareggi, Pagani, Pollaki, Grezar, Antonini, Cecada, Ranieri e Silli. In campo Montebello oggi alle 9.45: Cesanelli, Locchi, Lucchini, Bean, Furlan, Umer II, Soldo, Sabotini, Castellani, Baitz, Merlach e Bitesni. In campo Montebello oggi alle 16: Cubi, Millich, Stabile, Radio, Fogolini, Gilli, Bisiàni, Paulin, Ukmar, Amoroso, Gulich, Klum, Domenico e Lenardon.

Per prossimo TRASLOCO, la ditta

DE ROSA

VIA MURATTI 2, vende tutti i suoi articoli a prezzi

ECCEZIONAL

propizia occasione per spose, GUARNITURE ELEGANTISS pezzi, in seta pura e ricamate a mano a sole lire 89.—

Col primo luglio la ditta si trasferirà nei nuovi locali al stessa via.

PER INFORMAZIONI RIVOLGETEVI

Telve - Telve - Telve - Telve - Telv

I GIOVANI PROFESSIONIST all'inizio della loro attività deside rano formarsi una clientela.

Come raggiungerla facilmente se non attraverso **il telefono**?

Approfittate delle condizioni tarif farie speciali valevoli per i primi anni di esercizio professionale.

Con

LIRE AL GIORNO avrete un elegante apparecchio da tavolo.

La spesa d'impianto da pagarsi una volta tanto è di Lire 330.

TELVE, VIALE REGINA MARGHERITA N. 1, OPPURE TELEFONATE AL N. 7000.

INFORMAZIONI RIVOLGETEVI ALLA

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

Gratitudine al Duce per il nuovo assetto armatoriale

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ieri alla Casa del Fascio si è riunito, presieduto dal Vicesegretario, il Direttorio federale.

Il Direttorio ha esaminato problemi economico-sindacali, soffermandosi particolarmente sul riassetto armatoriale deciso dal Duce che assegna a Trieste settori di traffico tanto importanti e per cui la città guarda con gratitudine fedele al Capo che l'ha chiamata a svolgere una funzione imperiale.

I componenti hanno riferito circa le ispezioni effettuate per ordine del Vicefederale e il Vicesegretario ha passato in rassegna attività di varie organizzazioni illustrando infine le disposizioni date per l'organizzazione dell'assistenza estiva. Grato per il messaggio di S. E. il Segretario del Partito, il Direttorio federale, a nome dei fascisti della Provincia di Trieste, ha rivolto un fervido saluto ai camerati in A. O. La riunione ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Il Consiglio dell'Economia

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica:

La Presidenza del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Trieste, considerato l'ordinamento corporativo dei servizi marittimi nazionali, sentendosi interprete del pensiero e del sentimento di tutte le categorie economiche triestine e in particolare dei complessi armatoriali, degli stati maggiori, degli equipaggi, esprime al Duce tutta la riconoscenza per il vasto e fecondo compito assegnato al Lloyd Triestino nei mari di tre continenti e nelle linee dell'Impero; considera con assoluta fiducia quei settori, legati alla funzione dell'Emporio, che vengono ordinati in altri enti armatoriali; afferma la certezza che attraverso il secolare Lloyd, ravvivato dal Governo fascista, Trieste assolverà degnamente il mandato che il nuovo ordinamento le affida.

Il Partito e il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa della nostra Provincia, esprimendo con parola commossa la gratitudine della città al Duce, per la funzione assegnata a Trieste nel riordinamento dei servizi marittimi nazionali, hanno interpretato, come meglio e più tempestivamente non era possibile, il sentimento e la consapevolezza di tutti i cittadini e in modo particolare della imponente famiglia marinara, che è il nerbo di questa terra di confine e la forza dell'Emporio.

Senza calcolati indugi abbiamo espresso il nostro pensiero subito dopo la comunicazione del provvedimento, con un sereno bilancio della realtà. Il nuovo compito piace a Trieste perchè Trieste è una città di navigatori, di armatori, di gente che ha considerato le navi non come voci di bilancio, o come pacchetti azionari, bensì come strumenti di vita, forze produttive, mezzi concreti di espansione commerciale, in funzione di potenza economica e politica nazionale. Prendiamo atto perciò con particolare compiacimento che il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Trieste «considera con assoluta fiducia quei settori, legati alla funzione dello Emporio, che vengono ordinati in altri enti armatoriali». Questo accenno era quanto mai opportuno, più nell'interesse generale dei commerci marittimi nazionali che in quello particolare di Trieste. Ciò che Trieste ha creato attraverso un paziente, silenzioso lavoro di organizzazione in tutto il suo naturale retroterra e verso quei porti dove la bandiera del Lloyd era la prediletta fra tutte le bandiere d'Europa; tutto ciò che da Trieste è nato e si è orientato verso il continente africano, con geniale intuizione dei tempi nuovi, e verso le Americhe, deve trovare quella quadratura, che non soltanto conservi, ma potenzi i frutti di un'esperienza veramente considerevole, forse non tutta valutata nella sua piena, effettiva importanza, per la stessa natura e riservatezza dell'organizzazione.

Oggi il Capo sa che Trieste ha raccolto la sua parola d'ordine con virile orgoglio e con la viva aspirazione di essere giudicata degna della Sua fiducia.

Il Vicefederale al Patronato per l'assistenza sociale

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Vicefederale, accompagnato dal dott. Amigoni del Direttorio federale, ha ieri visitato la sede provinciale del Patronato nazionale per l'assistenza sociale. Ricevuto dal Direttore, il Vicesegretario federale ha visitato tutti gli uffici e gli ambulatori, interessandosi all'assistenza medico-legale che il Patronato presta ai lavoratori.

Prima di lasciare la sede, il Vicefederale ha espresso al Direttore dott. Zanolli il suo compiacimento per l'attività e i risultati fin qui conseguiti che di per sè rivelano l'attrezzatura e il consenso che riscuote questa importante istituzione fascista.

Nel XII Annuale della Milizia Universitaria

Nel XII Annuale della fondazione della Milizia universitaria, il Vicesegretario federale ha ricevuto gli ufficiali del Comando della Coorte autonoma «Francesco Rismondo».

Al saluto rivoltogli a nome degli ufficiali dal capomanipolo dott. Carlo Fabris, il Vicesegretario federale ha risposto con espressioni di particolare simpatia per le Camicie Nere universitarie, ricordando gli ottantacinque universitari triestini volontari in A. O., che hanno combattuto in Somalia nel Battaglione volontario che si fregia del nome glorioso di Curtatone e Montanara.

Provvedimento disciplinare

Il Vicefederale ha preso, nei confronti del tesserato Petz Giuseppe fu Andrea, iscritto al Fascio di Trieste, il provvedimento del ritiro della tessera, con la motivazione: «Per assoluta mancanza di sentimenti fascisti».

Organizzazioni del Regime

A. F. SCUOLA

A. F. Scuola - Sezione media e elementare. *Tutti i fascisti soci dell'A. F. S. sono invitati a passare in sede domani lunedì dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, per importanti comunicazioni.*

F. G. C.

Avanguardisti di leva. *Tutti gli Avanguardisti di leva passati ai FF. GG. C., in possesso della divisa da G. F., sono comandati di trovarsi alle ore 8.30 di oggi in Piazza Verdi, per svolgere l'istruzione. Non si ammettono assenze.*

FASCIO FEMMINILE

Corsi di taglio e cucito. *Sabato 6 e domenica 7 giugno, verrà fatta, nella Sala del Littorio, l'esposizione di tutti i lavori eseguiti nei corsi di taglio e cucito. Tutte le allieve devono portare il loro lavori venerdì 5 giugno nella Sala del Littorio (ingresso via S. Carlo) dalle 16 alle 20.*

Il Ginnasio Liceo Dante al 12.o Reggimento «Casale»

Ieri nel pomeriggio gli studenti del Ginnasio liceo «Dante Alighieri», ospiti del 12.o Reggimento Fanteria, hanno svolto un'esercitazione pratica di coltura militare. La ricchezza di mezzi messi a disposizione con la consueta squisita sensibilità fascista dal comandante del Reggimento, col. comm. Erminio Rovida, e dal comandante il 1.o battaglione ten. col. De Vincentis, ha fatto sì che gli studenti hanno potuto vedere in azione dapprima gran parte degli aggressivi chimici, quindi un carro d'assalto e infine le armi più moderne in dotazione alla Fanteria.

Una rappresentanza di studenti ha fatto quindi omaggio alla gloriosa bandiera del 12.o, che conta tre secoli di vita e tre secoli di gloria. Il comandante col. Rovida, dopo aver illustrato le gloriose battaglie sostenute dal Reggimento, si disse lieto di aver ospitato la scuola «Dante Alighieri», già fucina dell'irredentismo triestino. Il preside comm. Ziliotto ha ringraziato vivamente, inneggiando alle glorie future del Reggimento.

Tombole a San Giacomo. Oggi, alle 18.30, si terrà in campo San Giacomo il grande gioco di tombola a beneficio dell'Opera Balilla con i seguenti premi: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1000, seconda tombola lire 500. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1. Prima dell'estrazione del gioco la banda dell'Opera Balilla terrà un concerto. Domani, seconda festa di Pentecoste, alle 19, si terrà in campo San Giacomo il gioco di tombola a beneficio delle Orfanelle dell'orfanotrofio «S. Giuseppe». Le vincite complessive di lire 2000. Le cartelle aquistate il 21 maggio a. c. sono valevoli per questo gioco, sospeso causa il maltempo. Prima dell'inizio del gioco la banda dell'Oratorio Salesiano terrà un concerto.

La «Cementi Isonzo» S. A. ci comunica: A seguito della notizia apparsa nel *Piccolo della Sera* del giorno 29 corrente la «Cementi Isonzo» S. A. con sede in Trieste e Stabilimenti a Salona d'Isonzo (Gorizia), produttrice di materiale cemento-amianto (ardesia artificiale) distinto col marchio «Salonit», dichiara che nulla ha di comune con le fabbriche di Cemento «Split» e «Salonit» testè chiuse in Dalmazia. Gli Stabilimenti della «Cementi Isonzo» S. A. sono in piena efficienza e l'ardesia artificiale «Salonit», in vendita in Italia e Colonie, è un prodotto interamente italiano.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
30 maggio 1936-XIV	
Nati vivi	7
maschi 4, femmine 3.	
Nati morti	1
Morti	13
Matrimoni	—

L'iscrizione alla Milizia del personale dell'Istituto Previdenza sociale

L'Associazione del Pubblico Impiego e l'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale comunicano che tutto il personale della sede di Trieste dell'Istituto stesso, iscritto al Partito, ha presentato al Vicesegretario federale domanda d'iscrizione alla M.V.S.N.

I granatieri di Trieste per Carlo Stuparich

Rivorrendo ieri il XX anniversario della gloriosa morte del Volontario triestino Carlo Stuparich, Medaglia d'oro, sottotenente del 1.o Granatieri, il comandante e il vicecomandante a nome di tutti i componenti la compagnia Granatieri in congedo, hanno deposto sulla tomba dell'eroico camerata un omaggio floreale.

Le famiglie dei combattenti al Fascio Femminile

Pubblichiamo le seguenti lettere pervenute al Fascio Femminile da famiglie dei combattenti in A. O.:

«Non trovo parole per ringraziarvi commossa, e dal profondo del cuore, per il magnifico regalo ricevuto il giorno 24 m. c. da voi. Grazie! Grazie! Posso solo dirvi che mio figlio amatissimo dall'Africa m'ha scritto le seguenti parole: «Mamma adorata, sii contenta ed orgogliosa che hai dato all'amata Patria un figlio che ha combattuto e dato il suo modesto tributo con tutto l'entusiasmo!» (e dire che fino a qualche anno fa mio figlio aveva la cittadinanza straniera). Sono veramente orgogliosa di lui e vivo nella speranza di riabbracciarlo a un tempo non lontano. - Una madre».

«Mi sento il dovere di ringraziare sentitamente codesto Ente benemerito per il gentile dono ricevuto il 24 Maggio XIV, dono che terrò sacro, e quando mio figlio, ora combattente nelle file della «Gavinana» in A. O. avrà dei figli, essi vedranno che il loro babbo ha cooperato a dare alla nostra cara Italia un nuovo Impero. Mi permetto ancora una volta di esprimere tutta la mia riconoscenza al Fascio Femminile di Trieste, e salutando romanamente mi segno Dora Suttora Tomini».

L'odierna manifestazione al Rossetti per le fabbricazioni di guerra

I Dopolavoro di Trieste prenderanno parte tutti alla grande adunata che si svolgerà stamane alle 11 al Rossetti e che rientra tra le iniziative e gli accordi stabiliti tra la Federazione del P. N. F. e il Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra, secondo le disposizioni emanate tempestivamente. Ogni Dopolavoro dovrà essere rappresentato dai propri dirigenti in divisa fascista, dall'alfiere con gagliardetto e da tutti gli associati. L'afflusso al teatro avrà luogo tra le ore 10.30 e le 11.

La parte illustrativa sulle fabbricazioni di guerra in rapporto alla disciplina nazionale delle maestranze è stata affidata al dott. Carlo Scala, che pronuncierà la prolusione. Dopo di che saranno proiettati sullo schermo due film: uno sulle fasi di lavorazioni industriali, dal titolo «Dal ferro al cannone» l'altro sulle vittorie conseguite dalle nostre truppe nell'Africa Orientale. Alla manifestazione assisteranno tutte le autorità politiche e militari della città.

La Segreteria dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio segnala la manifestazione a tutti i lavoratori del commercio, che sono tenuti a intervenire.

Gli esami della sessione estiva alla R. Università commerciale

Il Rettorato della R. Università di Trieste comunica: Gli esami della Facoltà di economia e commercio avranno luogo come segue:

Scritti: Lingua italiana: 8 giugno ore 15; Lingue spagnola, serbocroata, russa, cecoslovacca e ungherese: 9 giugno ore 15; Tecnica commerciale III Corso: 10 giugno ore 8; Lingua inglese: 10 giugno ore 15; Lingua tedesca: 11 giugno ore 15; Tecnica commerciale IV Corso: 12 giugno ore 8; Lingua francese: 12 giugno ore 15.

Orali - I appello: Storia economica: 8 giugno ore 8; Complementi di matematica generale: 8 giugno ore 8; Matematica finanziaria: 8 giugno ore 9; Ragioneria generale ed applicata: 9 giugno ore 8; Ragioneria pubblica e contabilità di Stato: 9 giugno ore 11; Tecnica commerciale III Corso: 11 giugno ore 8; Istituzioni di diritto privato: 11 giugno ore 8; Tecnica commerciale IV Corso: 13 giugno ore 8; Cultura militare: 13 giugno ore 8; Diritto commerciale: 13 giugno ore 9; Lingue serbocroata e cecoslovacca: 13 giugno ore 9; Lingua spagnola: 13 giugno ore 17; Geografia economica: 14 giugno ore 8; Diritto marittimo: 14 giugno ore 8; Lingua tedesca: 14 giugno ore 15; Lingua italiana: 14 giugno ore 18; Elementi di chimica: 15 giugno ore 8; Statistica: 15 giugno ore 8; Istituzioni di diritto pubblico: 15 giugno ore 8; Merceologia: 15 giugno ore 9; Lingua francese: 15 giugno ore 16; Lingua inglese: 16 giugno ore 8; Diritto corporativo: 16 giugno ore 17; Diritto processuale civile: 16 giugno ore 19; Legislazione del lavoro: 16 giugno ore 19; Diritto internazionale: 17 giugno ore 8; Economia politica e corporativa: 17 giugno ore 8; Lingua russa e ungherese: 17 giugno ore 10; Economia e politica agraria: 17 giugno ore 11; Scienza, finanze e diritto finanziario: 18 giugno ore 8; Politica economica e finanziaria: 19 giugno ore 8.

Orali - II appello: Istituzioni di diritto privato: 17 giugno ore 8; Lingua spagnola: 18 giugno ore 8; Geografia economica: 19 giugno ore 8; Istituzioni di diritto pubblico: 19 giugno ore 15; Complementi di matematica generale: 20 giugno ore 8; Storia economica: 20 giugno ore 8; Diritto commerciale: 20 giugno ore 9; Matematica finanziaria: 20 giugno ore 9; Lingue francese e italiana: 20 giugno ore 18; Diritto internazionale: 21 giugno ore 8; Diritto marittimo: 21 giugno ore 8; Elementi di chimica: 21 giugno ore 8; Statistica: 21 giugno ore 8; Merceologia: 21 giugno ore 9; Diritto corporativo: 21 giugno ore 15; Diritto processuale civile: 21 giugno ore 17; Legislazione del lavoro: 21 giugno ore 17; Cultura militare: 22 giugno ore 8; Lingua inglese: 22 giugno ore 8; Lingua tedesca: 22 giugno ore 17; Economia politica corporativa: 23 giugno ore 8; Ragioneria generale ed applicata: 23 giugno ore 8; Lingue russa e ungherese: 23 giugno ore 10; Economia e politica agraria: 23 giugno ore 11; Ragioneria pubblica e Contabilità di Stato: 23 giugno ore 11; Tecnica commerciale III Corso: 24 giugno ore 8; Lingue serbocroata e cecoslovacca: 24 giugno ore 9; Tecnica commerciale IV Corso: 25 giugno ore 8; Scienza finanze e diritto finanziario: 26 giugno ore 8; Politica economica e finanziaria: 27 giugno ore 8.

Le domande di ammissione agli esami di laurea dovranno essere presentate entro il 13 giugno 1936-XIV.

Gli esami della Scuola di specializzazione per la «Pubblica amministrazione» avranno luogo:

I appello: Storia politica diplomatica e coloniale: 8 giugno ore 12; Istituzioni islamiche: 11 giugno ore 12; Ragioneria delle pubbliche amministrazioni: 12 giugno ore 12; Geografia commerciale e coloniale: 14 giugno ore 12; Etnografia coloniale: 14 giugno ore 12; Diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione: 15 giugno ore 12; Statistica demografica ed economica delle Colonie italiane: 15 giugno ore 18; Diritto costituzionale: 16 giugno ore 18; Diritto internazionale: 17 giugno ore 12; Diritto coloniale italiano: 17 giugno ore 12; Scienza delle finanze e Contabilità di Stato: 18 giugno ore 12.

II appello: Istituzioni islamiche: 17 giugno ore 11; Geografia commerciale e coloniale: 19 giugno ore 12; Etnografia coloniale: 19 giugno ore 12; Diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione: 19 giugno ore 18; Storia politica, diplomatica e coloniale: 20 giugno ore 12; Statistica demografica ed economica delle Colonie italiane: 21 giugno ore 11; Diritto internazionale: 21 giugno ore 12; Diritto coloniale italiano: 21 giugno ore 12; Diritto costituzionale: 21 giugno ore 18; Ragioneria delle pubbliche amministrazioni: 24 giugno ore 12; Scienza delle finanze e Contabilità di Stato: 26 giugno ore 12.

Le domande di ammissione agli esami di profitto dovranno essere presentate entro il 6 giugno 1936-XIV e quelle di ammissione agli esami di diploma entro il 15 giugno 1936-XIV.

L'Opera di difesa dei minorenni
L'assemblea annuale dei soci

L'altra sera, in un'aula del Palazzo di Giustizia, s'è riunita la assemblea annuale della benemerita opera di difesa dei minorenni. Oltre a numerosi soci e socie, era presente pure S. E. Natta, Procuratore Generale del Re.

Il prof. Giuseppe Devescovi, che presiedeva la riunione, ha, con elevate parole, espresso la partecipazione dell'Ente al giubilo della Nazione per la grande vittoria conseguita dalle nostre armi in Africa Orientale, vittoria dovuta, oltre al valore dei nostri soldati, all'energico volere del Duce. Il prof. Devescovi ha letto poi la relazione morale per l'anno 1935, illustrandola con ricchezza di dati statistici e di acute osservazioni. All'uopo ha elencato all'assemblea, in quadri sintetici, una serie di casi pietosi nei quali l'ente ha operato con oculata saggezza e umanità. Il prof. Devescovi ha riferito quindi sulle misere condizioni degli alloggi per i senza tetto, dove i minorenni trovano terreno favorevole per delinquere, circostanza questa dovuta alla mancanza assoluta nei genitori di ogni principio morale ed educativo. Ha spiegato ancora l'attività che vanno svolgendo i due asili dell'Opera, asili che sono stati visitati da S. E. il Procuratore Generale, dal Procuratore del Re addetto al Tribunale per i minorenni e da un ispettore centrale venuto da Roma, i quali hanno avuto parole di vivo elogio per il buon andamento degli istituti.

La nitida ed interessante relazione del prof. Devescovi ha avuto quindi un gradito quanto significativo encomio da parte di S. E. il Procuratore Generale, il quale ha voluto sottolineare e rilevare le grandi benemerenze dell'Opera nel campo della difesa minorile.

Esauriti i vari argomenti posti all'ordine del giorno, l'assemblea è passata alla nomina della nuova Direzione, che è risultata così composta: presidente prof Devescovi; membri riconfermati: comm. Michelangelo Zago; dott. Luigi Pittoni; consiglieri: dott. Guido Cappello, comm. Ronco Neri, dott. Bruno Peperle, comm. Nicolò Zilli.

Raduno nazionale dei cavalieri a Trieste. Tutti coloro che desiderano affittare stanze in occasione del 2.o Raduno nazionale dei cavalieri in congedo che avrà luogo a Trieste nei giorni 27, 28, 29 giugno m. c., sono pregati di dare comunicazione all'Ufficio alloggiamenti dell'Arma di Cavalleria presso la Casa del Combattente in via XXIV Maggio, nelle ore d'ufficio: 9-12 e 15-19.

Unione lavoratori agricoli. Tutti i mezzadri e i coloni residenti nel Comune di Trieste e frazioni, sono invitati a presentarsi presso gli uffici dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura in piazza Ponterosso 6, per importanti comunicazioni.

L'odierna assemblea dei fanti

Ripetiamo il programma delle odierne manifestazioni dell'Associazione del Fante:

Alle 9.30: Assemblea annuale al Dopolavoro «Crda» in via S. Francesco 5. Presiederà il segretario nazionale avv. R. Zanoni. Si interviene in camicia nera e grigio-verde e berretto sociale. I componenti la Centuria grigio-verde, in perfetta tenuta, alle ore 9.

Alle 10.30: Omaggio dei dirigenti ai Caduti fascisti ed alla Cella Oberdan.

Alle 11: Rapporto dei dirigenti della Venezia Giulia alla Casa del Combattente.

Alle 12.30: Colazione in località carsica, offerta dai dirigenti triestini ai camerati ospiti.

Alle 15: Visita alla grotta del Timavo.

Conferenza Comici all'Alpina

Martedì alle 20.45, la nota guida alpina Emilio Comici terrà alla Società Alpina delle Giulie una conferenza sul tema «Tecnica e spiritualità dell'arrampicamento». Emilio Comici, che è considerato una delle migliori guide d'Italia, svolgerà questo interessantissimo soggetto con la proiezione di una ricca serie di diapositive. I soci dell'Alpina e quanti si occupano dell'alpinismo di roccia, sono invitati ad intervenire alla serata.

All'Adriatica di Scienze Naturali, mercoledì alle 20.45, la prof.ssa Anna Vera Sacchi, nipote dell'esploratore Maurizio Sacchi, trucidato nel 1895 con altri componenti la seconda spedizione Bottego, nei pressi di Burgi (Africa Orientale), terrà una conferenza con proiezioni sul tema: «La seconda spedizione Bottego-Sacchi».

Serata di canti imperiali al Circolo professionisti e artisti

Giovedì prossimo, alle 20.30, nella sala maggiore del Circolo professionisti ed artisti, per iniziativa della neo-costituita Sezione scrittori coloniali del Sindacato autori e scrittori, e in collaborazione con la locale Sezione dell'Istituto Coloniale Fascista, ci sarà una serata di poesia dedicata ai «Canti imperiali». Derio Caronti, che quale dicitore fine ed accurato si è fatto apprezzare anche da noi nel suo breve soggiorno a Trieste, parlerà dei poeti che hanno preconizzato l'Impero e dirà i canti di alcuni di essi, dal Leonardi al Carducci, al Pascoli, al d'Annunzio. Anche la poesia triestina sarà rappresentata con un canto di Nella Doria Cambon. Alla serata sono invitati quanti s'interessano dell'argomento. L'ingresso è libero.

Servizio Trieste-Aquileia-Grado. Con il 1.o giugno verrà iniziato il servizio automobilistico di gran turismo della «Sara» sulla linea Trieste-Aquileia-Grado. Le partenze dalla stazione autocorriere si effettueranno tutti i giorni alle ore 8.30 e 14.30, e da Grado per Trieste alle ore 13 e 19 nei giorni feriali, e 13 e 21 alle domeniche. Con la stessa data sarà ripristinata la terza corsa sulla linea Trieste, Palmanova, Pordenone, Sacile, Conegliano, ed entreranno pure in vigore gli orari estivi delle linee: Trieste, Corgnale, Divaccia, Senosecchia e Trieste Sesana, Duttogliano, S. Daniele del Carso.

Trattenimenti alla Ginnastica. Mercoledì prossimo, alle 20.30, si svolgerà l'inaugurazione dei trattenimenti estivi. In caso di cattivo tempo la festa, che seguirà anche sabato, si terrà nella palestra.

La ripresa delle gite popolari
Prezzi e orari dei treni del 7 e 11 giugno

Le Ferrovie dello Stato hanno già diramato il programma delle gite indette per domenica 7 e giovedì 11 giugno, gite che segnano l'inizio della stagione dei treni popolari. Vedremo così rinnovarsi le scene di simpatico entusiasmo delle comitive di gitanti, sempre in vena di festosità, che si spostano domenicalmente e dànno un prezioso contributo al desiderato sviluppo del turismo interno. Occorre appena accennare al fatto che ogni località meta di treni popolari ha provveduto, anche questo anno, a predisporre le varie facilitazioni e agevolazioni che, data la esperienza ormai acquisita, sono risultate di gradimento agli ospiti; sono perciò state fissate riduzioni di prezzo riguardanti alberghi, trattorie, tessere tranviarie di libera circolazione, ingressi a mostre, esposizioni, gare ecc. Chi viaggerà con i treni popolari, oltre al privilegio di una tariffa di viaggio ridottissima, acquisterà automaticamente il diritto di beneficiare delle dette facilitazioni che le località prescelte per la breve sosta concedono allo scopo di rendere il soggiorno sempre più attraente.

Ecco le gite popolari che il Compartimento ferroviario di Trieste organizza per la prossima domenica:

Un treno per Milano, *con ammissione di gitanti provenienti da altre località della zona, col seguente orario: andata, Trieste p. ore 22 del 6 giugno, Milano a. ore 6.05 del 7; ritorno, Milano p. ore 22.52 del 7, Trieste a. ore 6.55 dell'8 giugno. Prezzi: da Trieste, Monfalcone e Cervignano, II classe lire 52, III classe lire 31; da Udine, II classe lire 61, III classe lire 36; da Gorizia, II classe lire 58, III classe lire 35; da Fiume e da Pola, II classe lire 66, III classe lire 40. Ingresso all'Esposizione Triennale d'Arte, lire 2. Gite facoltative in terza classe, da Milano a Como lire 3, da Milano a Pallanza lire 6. gita da Como sul Lago di Como e da Pallanza sul Lago Maggiore lire 5.*

Un treno per Divaccia, *III classe, lire 5, col seguente orario: andata Trieste Centrale p. ore 7.33, Divaccia a. 8.29; ritorno, Divaccia p. ore 20.34, Trieste Centrale a. ore 21.20.*

Giovedì 11 giugno, festa del Corpus Domini, si avranno le seguenti gite:

Un treno per Gorizia, *III classe, lire 6, col seguente orario: andata, Trieste p. ore 6.25, Gorizia a. 7.43; ritorno, Gorizia p. ore 20.42, Trieste a. 21.41.*

Un treno per San Daniele del Carso, *terza classe, col seguente orario: Trieste Campomarzio p. ore 6.20, S. Daniele a. 7.34; ritorno, S. Daniele del Carso p. ore 21.47, Trieste Campomarzio a. ore 22.50.*

I biglietti speciali di tutte le gite saranno messi a disposizione del pubblico alle ore 8 di martedì 2 giugno.

Gli orari di Pentecoste
Negozi e mercati

Domani, lunedì, seconda festa di Pentecoste, a sensi dei contratti vigenti, tutti i negozi chiudono alle 13. Fanno eccezione soltanto i fiorai e i pasticcieri che osserveranno l'orario normale. Tutti i mercati cittadini si chiuderanno alle 13.

Le farmacie

Tutte le farmacie domani rimarranno aperte fino alle 14. Dalle 14 alle 20 presterà servizio il turno IV: Crevato, via Roma n. 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 14; Pizzul-Cignola, corso Vittorio Emanuele II n. 14; Serravallo, via Cavana 1; Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, via Montorsino 9; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Barbieri e parrucchieri

I negozi da barbiere e parrucchiere osserveranno domani l'orario normale di lavoro.

Diffida della Sezione N. Alpini. Viene segnalato alla Sezione dell'A. N. Alpini che un tale non bene identificato si presenta a Ditte, a persone simpatizzanti e amiche, a consoci, chiedendo contributi per la pubblicazione di un canzoniere alpino dal titolo: «Canta che ti passa» che l'Associazione starebbe preparando in occasione dell'Adunata nazionale degli Alpini a Napoli. La Sezione avverte che l'Associazione non ha assunto iniziative del genere, nè ha mai autorizzato alcuno a raccogliere contribuzioni per le sue pubblicazioni che essa stampa — come ogni Casa Editrice che si rispetti — con i soli suoi mezzi e mette in vendita, nelle forme usuali, presso le proprie sezioni e librerie, senza valersi di piazzisti. Si mette in guardia i soci e amici contro questi deplorevoli tentativi truffaldini, che devono essere subito denunciati alla Questura e repressi con la massima energia e severità, a tutela del buon nome dell'Associazione.

Il G. R. F. «M. Trevisan» invita tutti gli iscritti che suonano strumenti a fiato a presentarsi martedì dalle 20 alle 21 in sede del Gruppo stesso per importanti comunicazioni.

Al G. R. F. «Quis contra nos?» oggi dalle 18.30 trattenimento nel giardino.

Debolezza - Esaurimenti

Comm. Dott. CARLETTI

CURA DISTURBI NERVOSI e PSICHICI della FUNZIONE SESSUALE e da alterazioni delle GHIANDOLE ENDOCRINE, FOBIE — Visite: 8-13, 15-19; festivi: 8-11. Per inform. scrivere Piazza Esquilino 12, Roma (A. P. 726)

L'odierna commemorazione del maestro Rota a Roiano

Rammentiamo che questa sera alle 20, nella chiesa di Roiano, avrà luogo la solenne commemorazione del centenario di Giuseppe Rota. Un complesso di quaranta esecutori eseguirà le grandi «Litanie lauretane» a cinque voci, il «Te Deum» e il «Tantum Ergo» a quattro voci. Il tenore Edmondo Botteghelli, accompagnato al violino dal maestro Nello Golinelli, canterà l'«Ave Maria», di geniale ispirazione, che ebbe fama mondiale e che da molti anni non è stata eseguita; infine il signor Alberto Primosi eseguirà il «Memorare o piissima», composizione per a solo di baritono e coro femminile a due voci. Accompagnerà tutti all'organo la prof. Carlotta Lucchesi. Prima della funzione l'amministratore parrocchiale terrà un breve discorso di circostanza.

ASTERISCHI

Il pittore Cagnaccio alla Galleria Trieste

S'è aperta, alla Galleria Trieste, la Mostra del pittore Cagnaccio di San Pietro. La Mostra è una delle più interessanti poichè comprende i lavori maggiori di questo pittore spiccatamente moderno, dotato di una sensibilità artistica non comune.

Nozze

Ieri nella chiesa della B. V. delle Grazie la gentile signorina Germana Contento si è unita in matrimonio col signor Sergio Frassinelli. Testimoni, per la sposa il fratello Armando Contento per il cent. cav. Umberto Pittani e per lo sposo il sig. Angelo Pittani per il capomanipolo Luigi Pittani, che attualmente si trovano in A. O. Vivissimi auguri.

NEI DOPOLAVORO

«Dimm» Sezione A. Domenica 7 giugno gita a Salvore e Umago. Partenza molo Pescheria alle 6.40. Quota, pranzo compreso, lire 12. Informazioni e iscrizioni segreteria, via Trento 2. Iscritti sezione tennis in sede per prendere visione nuovi orari giugno. Aperte iscrizioni sezione canottaggio.

Alpina. Lunedì alle 20 seduta Direzione. Martedì alle 20.45 conferenza Comici su: «Tecnica e spiritualità dell'arrampicamento», proiezioni.

Chimici. Oggi pattinaggio a rotelle tutto il pomeriggio. Alle 19 trattenimento danzante all'aperto per soci e possessori invito permanente A. XIV. Domani nel pomeriggio, pattinaggio a rotelle.

Postelegrafonici. I seguenti giocatori sul campo sportivo di S. Giovanni alle 15: Torbianelli, Gelsi, Stefanutti, Pontin, Picauni, Devidè, Catalan I, Zadro, Susmel, Niccolai, Milos, Picauni e Bello.

Cooperative. Oggi alle 7.40 atlete in piazza Goldoni. Sabato 6 e domenica 7 giugno, gita turistica alpinistica sul Monte Tricorno e sorgenti dell'Isonzo. Inofrmazioni in sede.

«Vittorio Veneto». Oggi, dalle 16-20 e dalle 20-24 trattenimenti. Signore ingresso libero.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 14; Pizzul-Cignola, corso V. E. 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, Montorsino 9 (Roiano); Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

da GALTRUCCO

la FIERA delle SETERIE

ed i prezzi

richiamano sempre molta folla

avvantaggiata da un grandioso assortimento

VISITATE LE VETRINE

Confrontate i prezzi che sono la nostra reclame

Casa fondata nel 1870

ROMA - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - NOVARA

CAMPO MORETTI - UDINE

31 Maggio 7 Giugno — CORSE AL TROTTO — 31 Maggio 7 Giugno

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

INIZIO DEL GIUGNO TRIESTINO

Il Castello di San Giusto si riapre oggi al pubblico con le Mostre storiche di Trieste e del centenario lloydiano

Roma e Medioevo

Il Podestà ha invitato, per questa sera alle 19, autorità e personalità all'inaugurazione della Mostra di Trieste romana, che è stata allestita nel Castello di S. Giusto, ripristinato nella sua antica veste. Dopo le 20 la cittadinanza tutta potrà accedere al Castello. Venti colpi di cannone celebreranno l'avvenimento: forma solenne di riconsacrazione di un'opera che è onore e vanto di Trieste e della intera regione. Due anni di lavoro, voluto e seguito con alto intendimento e con amore da Enrico Paolo Salem, hanno ridato al Castello — maestosa corona del Colle Capitolino — la sua originale bellezza.

Visioni cinematografiche

I triestini proveranno una sorpresa; i forestieri resteranno incantati. E' un'opera, questo Castello, nella quale il maestoso si confonde col suggestivo, la grandiosità con l'eleganza: un poema in ottave, dove l'equilibrio dà valore alla poesia e il soffio dell'arte luce all'opera tutta. Da quando si mette piede sul ponte levatoio a quando si esce su quell'impareggiabile belvedere, che si apre sulla torre quadrata, è un susseguirsi di visioni cinematografiche. Armi, pietre, archi, sotterranei, prigioni, sale, cortili, cammini di ronda non sono che altrettanti elementi che dànno all'insieme una forza di espressione che incanterà il visitatore.

Se anche fossero rimaste vuote le sale, se armi e tamburi e pezzi di antica artiglieria (un vecchio cannone fu trovato ancora carico, pronto al fuoco della miccia) e quadri e statue e mobili non ornassero il corpo di guardia, la cappelletta, le sale, le scale, i cortili e le mura, il Castello così restaurato sarebbe stato egualmente un capo d'opera. Così poi, come il Podestà e la schiera di artisti e studiosi che al lavoro hanno collaborato, ce lo presentano, il Castello diventerà il beniamino dei triestini, mèta alle passeggiate, sosta di comitive, romantico sfondo a duetti d'amore sotto le stelle.

Il segno dell'alabarda

Ma è inutile anticipare le impressioni. Il pubblico vedrà e ammirerà anche senza aver prima inteso il suggeritore. Vedrà e ammirerà, non senza un po' di commozione, quel residuo di affresco nel quale ancora si scorge il segno dell'alabarda, si fermerà, non senza un tremito di commozione, davanti alla pietra di una segreta nella quale un prigioniero, forse morente, ha tracciato una data: 166..., e un nome che ora si cerca di decifrare. Umida, scura, con una stretta finestra quadrata protetta da triplice serie di inferriate la cella, da poco scoperta, non mancherà di dare un brivido alle signore, che potranno però presto fugare la triste visione spaziando con lo sguardo sul mare di Trieste e sui monti che la serrano intorno.

Ma così raccontando, si minaccia di ridire quanto è già stato detto; vadano i triestini al loro Castello, e vedranno che mai lo si è troppo lodato. Un nome è segnato a lettere colossali sul muraglione rotondo. Un nome che scintillerà anche nell'oscurità della notte: «Dux». Simbolo di ogni progresso italico, di ogni opera grande, di ogni cuore.

Apertura alle 20

Come ripetutamente annunciato, oggi, domenica, dopo le ore 20 avverrà la riapertura al pubblico del ristaurato Castello di S. Giusto, con l'inaugurazione delle Mostre storiche di Trieste romana e medioevale e dei cent'anni del Lloyd Triestino. Il Castello sarà illuminato in tutti i suoi ambienti. Fino alla mezzanotte saranno aperti, nel Castello, servizi di bar, caffè e birraria. Dalle 21 alle 24 la banda cittadina darà un concerto.

Oltre al servizio della filovia, vi sarà servizio di autobus dalla Piazza Goldoni, dalle 20 alle 24. Inoltre, i tassametri praticheranno (durante tutto il Giugno Triestino) la riduzione del 25 per cento sulla vigente tariffa per i trasporti da qualunque punto della città al Castello. Per evitare affollamenti ai chioschi di vendita dei biglietti alla rampa del Castello, è consigliabile di procurarseli prima sia alla Biglietteria Centrale, sia all'«Utat».

Il concerto di domani

Domani, lunedì, 1.o giugno, il Castello sarà aperto ai visitatori dalle ore 9 alle 24. Tutti i servizi saranno in permanenza: bar, caffè, birraria. Di sera, dalle 21 alle 24 la banda cittadina «Giuseppe Verdi» darà, nel Cortile delle Milizie, un concerto col seguente programma:

1) Remo: «Crepuscolo», marcia. 2) Wagner: Tannhäuser», marcia. 3) Rossini: «Semiramide», sinfonia. 4) Puccini: «La fanciulla del West», fantasia. 5) Hacherman: «Idillio», danze. 6) Bizet: «Carmen», fantasia. 7) Verdi: «I Lombardi», Oh Signore... 8) Zita: fanfara, marcia.

I biglietti d'ingresso oltre che ai chiostri della rampa si possono acquistare durante la giornata alla Biglietteria centrale (Piazza della Borsa 8) e all'«Utat» (via M. R. Imbriani). Oltre al servizio della filovia dei Colli, una linea di autobus funzionerà da Piazza Goldoni al Piazzale del Castello dalle ore 17 alle 24, col prezzo normale della tariffa tranviaria.

L'invio di opere per la Mostra del fanciullo

La sala del palazzo della Borsa vecchia è da qualche tempo trasformata in un cantiere operoso. Squadre di operai e di artigiani lavorano alacremente per trasformare la vecchia sala in ambienti adatti ad ospitare l'importante Mostra del fanciullo nell'arte che, in occasione del Giugno Triestino, artisti e collezionisti vogliono offrire ai cittadini e agli ospiti di Trieste. Intanto il Comitato esecutivo della esposizione si sta occupando della raccolta delle opere, che promette di essere veramente interessante. La partecipazione dei collezionisti d'arte ha assicurato alla manifestazione una serie di opere rare che, in caso diverso, sarebbero rimaste sconosciute a quanti amano le cose belle del tempo passato, oltre alle cose nuove dell'oggi.

Questa tipica manifestazione del Giugno Triestino avrà una poesia tutta sua, una grazia inconfondibile, e rimarrà a lungo nel ricordo di quanti, e saranno certamente numerosi, la visiteranno. Una galleria gaia di bimbi, delle nostre più note famiglie, una serie di quadri, ispirati alla più candida giovinezza, curiose interpretazioni di altri secoli; ecco quello che si presenterà ai visitatori il giorno 9 giugno prossimo, quando s'inaugurerà la Mostra.

Il Comitato organizzatore invita pertanto, i cittadini e gli artisti che, avendone la possibilità, non hanno dato ancora il loro contributo, a inviare le opere al palazzo della Borsa, dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17, entro martedì prossimo. Per l'occasione verrà pubblicato un elegante catalogo illustrato, che sarà dato in omaggio a coloro che visiteranno l'esposizione.

Dalla platea romana (Foto Tigoli)

Una visione medioevale (Foto Tigoli)

I primi muri del nuovo Corso Littorio

I cittadini seguono con vivo interesse l'intenso lavoro che si svolge nel cuore della città; non è più il piccone demolitore che prepara le aree per Trieste nuova. E' la bella Trieste dell'Impero che assurge a superba bellezza, è il coronamento delle fatiche dei gerarchi — e primo fra tutti il Podestà — che ormai si delinea. Più ancora è un trionfo del lavoro che malgrado tutte le inique mene sanzioniste, procede diritto e sereno alle sue pacifiche mete.

In piazza Malta, dove Trieste romana e medioevale aveva la sua rada, mentre per un palazzo i possenti battipali consolidano le fondamenta, il primo grattacielo della città, che ha potuto raggiungere la roccia portante con la costruzione dei pozzi fondanti, eleva già i suoi muri del pianterreno che prospettano oltre alla piazza Malta anche un tratto del nuovo corso Littorio.

Il «grattacielo» sarà una nuova nobile opera d'arte dell'arch. Nordio, realizzata dall'impresa Buttoraz e Ziffer e dall'ing. Sturli. Esso offrirà magnifici negozi e alloggi che rappresentano quello che fino a pochi anni or sono sarebbe apparso un sogno irraggiungibile: dei villini in pieno Corso.

Congiunzioni marittime con Grado. Con effetto dal 1.o giugno e fino a tutto agosto a. c. l'«Istria-Trieste» attiverà la seconda linea per Grado con partenza tutti i giorni, escluso le domeniche, da Trieste alle ore 8 e da Grado alle 17.45.

Un secolo di glorie del Lloyd Triestino

Oggi, con l'inaugurazione del Castello di San Giusto, verrà celebrata anche la prima manifestazione ufficiale di un centenario che è intimamente connesso con la storia di Trieste: quello del Lloyd Triestino. La mostra centenaria ha trovato collocamento entro le mura stesse del Castello al quale l'appassionato fervore del Podestà ha restituito l'originale bellezza e la suggestione del passato. L'interessante mostra è allestita in una sala terrena, nel corpo centrale degli edifici. Necessità di spazio hanno fatto sì che in questa sala, già sede di armati e di castellani, potesse essere raccolta solamente la parte più significativa dell'enorme massa di materiale storico, documentario e illustrativo che compone l'archivio della Compagnia.

1837 - 1936 XIV

Non una, ma dieci sale ci vorrebbero per poter offrire al pubblico una visione generale delle raccolte e di quegli archivi, che sono la parte materiale della storia del Lloyd da quando, nella primavera del 1837, Francesco Dall'Ongaro descriveva con enfatica meraviglia la partenza del primo battello per Costantinopoli, ad oggi che il Duce lancia le navi del Lloyd sulle vie dell'Impero.

Ma tutto ciò trova solenne e completa illustrazione e conferma attraverso il materiale, se non numeroso, sceltissimo che la genialità di chi ha ideato la mostra ha saputo raccogliere e disporre, e che forma, si può ben dire, i punti fermi sui quali il secolare edificio è stato costruito.

L'avvincente atmosfera del Castello e, prima ancora, la musicale armonia del piazzale, sono i preludi che accompagnano il visitatore alle porte del Museo della romanità e della Mostra centenaria del Lloyd. Si arriva a questa sala, che l'audacia di artisti ha trasformato senza nulla togliere alle sue linee originali, attraverso visioni di solenne maestosità: l'entrata al Castello, il portico, il cortile, la corsa delle mura. Qui lo sguardo non deve impicciolirsi anche se lo spazio è esiguo. Sono cento anni di autentica marcia ascensionale che manoscritti, stampe, oggetti, grafici, modelli, giornali, libri e fotografie testimoniano con sicura immediatezza. Cent'anni durante i quali milioni di miglia sono state corse dalle navi che seppur avevano, fino alla redenzione, una bandiera che non era quella di Trieste, passavano su tutti i mari come un segno della sua italianità ed erano, come oggi sono, ambasciatrici di civiltà nelle terre più lontane.

Quando si entra nella sala, sul muro di fondo a destra si vede disegnata a vivaci colori la carta del mondo e le linee che il Lloyd ha organizzato, in questi cento anni, per il vasto mare: Africa, Australia, Asia e tutta una raggiera di itinerari che facevano capo a Trieste, stanno a segnare il cammino percorso dai nostri navigatori; cammino tanto più significativo oggi quando, per un mirabile ricorso del destino, il Duce commette a Trieste l'onore di essere il porto del nuovo Impero di Roma.

Di fronte a questa carta, sull'altra parete di fondo, un altro globo è tutto segnato di punti, di stelle, di nomi. E' la rete delle agenzie lloydiane. Quelle agenzie da dove, fin nelle terre meno civili, si è diffuso nei decenni che precedettero la guerra, con la parlata di Venezia, il verbo d'Italia.

La Victoria di cristallo

Quasi inquadrati da questi due maestosi simboli di potenza marinara, come in una nicchia preziosa per ricchezza e significato, si alza, o meglio balza, in un'irradiante luminosità la fuggente sagoma della «Victoria», scolpita in un blocco di purissimo cristallo lungo due metri e mezzo. La fulgente riproduzione della più bella motonave d'Italia racchiude nella sua preziosa luce il più alto significato del progresso e dell'avvenire del Loyd: è nello stesso tempo il culmine di una piramide ed è la nuova infrangibile base sulla quale i marinai di Mussolini incominceranno la storia del II centenario del Lloyd: centenario imperiale.

Ma per arrivare dall'atto di fondazione della prima sezione, quella di indirizzo assicurativo (atto che si trova alla mostra) al viaggio della «Victoria», della quale tutto il mondo ha parlato (vi sono centinaia di articoli che non hanno trovato posto accanto a quelli, in tutte le lingue, che sono esposti), quanto cammino e quanta vastità di documentazione! La mostra del centenario, pur senza interruzioni o distacchi, è formata da tre parti: quella assicurativa, quella letteraria e quella della navigazione propriamente detta.

Entrando nella sala ci si trova di fronte a quattro grandi finestroni che ricordano quelli rotondi delle navi. Di contro a questa parete, nello spessore delle mura grossissime, si aprono altre quattro finestre dentro alle quali si stagliano nel controluce quattro modelli di navi che ricordano i progressi della tecnica navale dell'ultimo secolo. Nelle finestre rotonde che sono di fronte all'entrata è raccolto invece, e molto elegantemente disposto, un ricchissimo materiale illustrativo di itinerari, di navi di ogni epoca, di primi viaggi...

Pagine luminose

Ecco ad esempio, nel riquadro dedicato all'Arsenale del Lloyd, la posa della prima pietra del Cantiere, ecco la Favilla sulla quale Dall'Ongaro descriveva la partenza del primo vapore per Costantinopoli, ecco gli itinerari di navigazione del Lloyd sul Lago Maggiore e sul Po; e questo per non menzionare che alcune cose, così alla rinfusa, come vengono sott'occhio mentre una schiera di artisti e di operai va completando l'allestimento della sala.

Ma come sfuggire alla tentazione di fermarsi a sfogliare i cento documenti che costituiscono la parte storica; gli autografi di Metternich e d'altri, i diari, le lettere? Vi è tra gli altri un diario militare austriaco del 1848 che si conserva all'Archivio di Stato, dove si legge che il 18 marzo... «alle tre del pomeriggio parte da Venezia, a spese del Lloyd, un piroscafo, per portare colà le liete notizie»... (la notizia dell'insurrezione di Vienna e della caduta del Metternich). E più sotto ancora, che il 22 marzo... «alle 2 di notte giunge il corriere di Verona, primo tenente conte Peimdan, con l'ordine, da parte di S. A. Imperiale il Vicerè, di imbarcare sollecitamente per Venezia il battaglione F. Ci si rivolge al Consiglio di amministrazione del Lloyd, per avere dei piroscafi, ma si ottiene un rifiuto. Sicchè è giocoforza comandare al primo battaglione di mettersi in marcia alla mattina!».

Quasi conferma di questa fierezza del Lloyd ecco i decreti «estesi d'accordo col conte di Cavour», con i quali Lorenzo Valerio, commissario straordinario nelle Marche, emana nel gennaio del 1860 un decreto che conferma dei privilegi al Lloyd e ciò «...considerando che il Lloyd austriaco... ben lunge dall'essere uno stabilimento della Potenza di cui porta il nome... considerando che gli ingenti capitali di cui dispone sono in gran parte capitali italiani, e che la città in cui ha sede ha dato prove non poche e non dubbie di ritenersi appartenente all'Italia». Nell'ottobre del 1860 lo stesso Cavour scriverà al commissario nelle Marche: «...Ella ha fatto ottimamente di conservare al Lloyd i favori di cui gode»!!

280 modelli: cent'anni di storia

Ma a voler anche soltanto elencare la documentazione storica si andrebbe troppo lontano per un articolo che vuol essere una prima indiscrezione panoramica della mostra. Non si può d'altra parte trascurare la collezione degli scritti e dei disegni che illustrano l'attività letteraria editoriale di quella che era la terza sezione del Lloyd, la quale intorno al '50 possedeva uno degli stabilimenti più importanti d'Europa. Questa sezione conta nomi e attività che ben pongono in valore nel campo della diffusione della coltura italiana l'opera del Lloyd.

«...Supplire ad una mancanza troppo lamentata in Italia e diffondere sempre più i frutti del sapere classico italiano nelle altre Nazioni, ecco il fine di questa nostra non piccola impresa...», si trova scritto nell'annuncio della pubblicazione della «Biblioteca classica italiana» diretta dal Racheli. Nè meno ferventi sono le parole di Cesare Cantù per le «Letture di Famiglia», alle quali collaboravano patriotti insigni e letterati di alto merito.

Così di passo in passo, mentre progredivano le iniziative e si sviluppavano i traffici e si moltiplicavano le navi della flotta, il Lloyd continuava la sua grande azione nutrita, anche poteva non parere, dallo stesso sangue ardente dei triestini. Dopo i documenti, dopo le fotografie, l'occhio del visitatore ritorna quasi attratto dalla luce che emana dal cristallo, alla «Victoria». Sotto a questo segno di potente bellezza, 280 modellini, in scala da 1:500, rappresentano la flotta del Lloyd nei cento anni di vita. Navi costruite e navi acquistate, tutte navi della stessa bandiera, sono là schierate con gli scafi lucenti come per una grande rivista navale. Sintetica efficacissima rassegna che grazie alla manifestazione ideata da Bruno Astori, è resa accessibile alla grande massa del pubblico. Col comm. Astori, capo dei servizi pubblicità delle maggiori compagnie di navigazione italiane, hanno collaborato cultori di arte, giornalisti e artisti. Per le raccolte di oggetti il Lloyd si è rivolto alla competenza del dott. Oreste Basilio e alla cortesia di raccoglitori di memorie. I documenti sono stati invece riesumati e raccolti dai signori Aldo Chieu e Franco Checchi e da altri giornalisti. Alla parte architettonica e decorativa, oltre a vari artisti, hanno lavorato i pittori Quaiatti, Brumatti e il cav. Magliaretta. Tutti i modelli sono opera del Valles, che è il miglior modellista d'Italia.

Gli occhi dei triestini si fermeranno ammirati su questo meraviglioso quadro pieno di profonda significazione e di valore altissimo. Non è solo un secolo di storia della Compagnia o della città, è un secolo di storia delle loro famiglie, è il loro stesso sangue che rivive in questa mostra amorosamente raccolta e custodita tra le grandi mura del Castello, opera insigne di architetti italiani.

L'arrivo ad Abbazia di comitive turistiche di ungheresi germanici e cecoslovacchi

ABBAZIA, 30

Questa sera sono arrivati col treno da Budapest circa 100 turisti ungheresi, partecipanti al viaggio di Pentecoste organizzato a Budapest dall'Unione fascista del commercio del Carnaro, con la collaborazione dei maggiori giornali della capitale magiara. E' questa la prima volta che si allestisce un viaggio turistico di Pentecoste Budapest-Abbazia, essendo stati organizzati fin qui soltanto quelli di Natale e di Pasqua. Il numero dei partecipanti rileva quindi il buon esito dell'iniziativa.

Domani sera arriveranno ad Abbazia oltre 200 viaggiatori provenienti da Monaco di Baviera, la prima comitiva del genere organizzata in Germania e interessante la nostra stazione turistica. Nello stesso giorno arriveranno ad Abbazia 12 comitive minori organizzate da uffici viaggi ed enti turistici germanici e cecoslovacchi col concorso sempre dell'Azienda di soggiorno di Abbazia. Gli ospiti si fermeranno nella nostra riviera da 8 a 10 giorni.

TESSILVALLI
PIAZZA DELLA BORSA 8
i migliori tessuti per biancheria da uomo e da signora, a prezzi di reclame
domandate in visione il taglio di camicia di seta pura di metri 3.50 al prezzo reclamistico di L. 23.-

Nessuno deve dimenticare

che una cura primaverile, che faciliti la depurazione del sangue, è indispensabile per mantenere il corpo sano. A tale scopo il **Tè medicinale «STELLA ALPINA»** è indicato per tutti i componenti la famiglia, siano essi vecchi o giovani, specialmente se soffrono di sangue impuro, di atonia intestinale, di emorroidi, di malattie dell'acido urico, di calcoli biliari, di arteriosclerosi.
Non ritardate dunque di iniziare la cura primaverile col rinomato
Tè medicinale "Stella Alpina,,
Vi persuaderete della sicura efficacia. Si trova in tutte le farmacie a Lire 7.15 la scatola sigillata. Rifiutate le imitazioni.
Farmacia G. Mizzan, Trieste, Piazza Venezia.
Aut. Pref. Trieste 3219 — 3-IV-1935

L'ultima creazione della
CROSLEY RADIO SIARE
presentata alla FIERA DI MILANO
SIARE 483 B
a 6 valvole metalliche
onde - corte - medie - lunghe
Rappresentante esclusivo:
R. Buffa Corso V. E. N. 31
VALVOLE METALLICHE
VALVOLE DELL'AVVENIRE
Vendita anche a rate

Vino di China ferruginoso
Serravallo
Tonico Ricostituente

stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo
J. Serravallo - Trieste
In vendita nelle farmacie

I GRANDI CONCERTI RADIOFONICI ARRIGONI
CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
COL CONCORSO DEL SOPRANO
MERCEDES CAPSIR
DEL TENORE
GIOVANNI MANURITA
E DELLA GRANDE ORCHESTRA
DIRETTA DAL MAESTRO **FERNANDO PREVITALI**

PRIMA PARTE:
1) ROSSINI - La Gazza ladra - Sinfonia (orchestra)
2) BELLINI - I Puritani «Ah! rendetemi la speme» (soprano)
3) DONIZETTI - L'Elisir d'amore «Una furtiva lacrima» (ten.)
4) ROSSINI - Semiramide «Oh! bel raggio lusinghiero» (sop.)
5) CILEA - L'Arlesiana «Lamento di Federico» (tenore)
(2-5: con accomp. di orchestra.)

SECONDA PARTE:
1) BIZET - Carmen - Preludi al II, al III e al IV atto (orchestra)
2) BELLINI - La Sonnambula «Ah! non credea mirarti» (sop.)
3) THOMAS - Mignon «Addio Mignon» (tenore)
4) - Due canzoni spagnole interpretate dal soprano Capsir: a) Granados «El majo discreto»; b) Serrano «Serenata»
5) - Due canzoni napoletane interpretate dal tenore Manurita: a) Tosti «A' vucchiella»; b) Falvo «Dicitincelo vuie»
(2-5: con accompagnamento di orchestra.)
3) VERDI - La Forza del destino - Sinfonia (orchestra)

Lunedì 1 giugno 1936-XIV, ore 20.30 da tutte le Stazioni del Regno
PROPAGANDA MALTORISO ARRIGONI

EATRI E CONCERTI

ivo di Jia Ruskaja delle sue danzatrici

era, col direttissimo di Mi- giunta a Trieste la signora kaja con le sue danzatrici, ta alla stazione dai rap- nti del Comitato del Giu- estino. L'eletta artista si subito al Teatro Verdi per visione della preparazio- gli scenari, e si è mostrata tissima.

la direzione del maestro ssani, si iniziano oggi le orchestra per i due grandi di danze, che inaugure- l Teatro Verdi, nelle sere dì e venerdì prossimi, le tazioni artistiche del Giu- estino.

mplesso orchestrale, compo- oltre cinquanta professori, mente scelti e al quale nno parte anche i compo- l Quartetto Triestino, è af- esecuzione di parecchie omposizioni, appositamen- e per le creazioni di Jia . Tra queste figurano bra- zzetti, Mulè, Musella e di Sonzogno. Di quest'ultimo guita a Trieste, per la pri- in Italia, la trascrizione hestra di una tra le più pagine di Bach, il «Credo». ndita dei posti per le due iniziatasi ieri mattina con affluenza di richiedenti, rà da oggi in poi al botte- l teatro, dalle 10.30 alle lle 16 alle 18.

esso della filodrammatica se„ al convegno di Napoli

mattina è ritornata da Na- filodrammatica «E. Duse» le Dopolavoro ferroviario, partecipato, quale rappre- delle filodrammatiche del- a regione, al 1.o convegno le filodrammatico «Trofeo rio del Partito» organizza- Dopolavoro provinciale par- . Oltre al lavoro d'obbligo, ale di servizio», episodio di in un atto di Silvio Bene- lavoro prescritto per tutte rammatiche concorrenti, la se» ha rappresentato «Quel- atti di Cesare Giulio Vio- terpretazione dei due lavo- ata encomiabile sotto ogni o.

bravi dilettanti del «Fer- o», degni di particolare e sono la signora Curetti, ri Artico, Finiguerra e Ba- r l'ottima interpretazione rti principali a loro affida- i lode va pure a tutti gli signore Robba, Abriani, Vodeni e signori Abriani, , De Luca, Ferrari, Feru- esi e Picco, per aver vali- contribuito al successo o, che è stato dei più lusin- Il numeroso pubblico ac- la recita di «Quella» ha o calorosi applausi agli in- che sono stati chiamati al- a cinque volte dopo il pri- undici dopo il secondo e po il terzo. Insieme agli i è stato costretto a pre- al pubblico anche il diret- tistico Giulio Rolli, insi- ente chiamato dagli spetta- lo hanno vivamente ap- o.

è possibile conoscere ancora ato del concorso, ma si ha di ritenere che la filodram- «E. Duse» si classificherà Questo, oltre che motivo di imento per la nostra città, stata così degnamente rap- ta a Napoli, è anche moti- gittimo orgoglio per i com- della «E. Duse», che hanno attraverso una severa se- ottenere un giusto rico- nto dei propri meriti.

Concerto sinfonico all'aperto eva tenersi iersera al G. R. uzzari» di Barcola, è stato causa il maltempo e riman- data da stabilirsi.

ltrame» martedì prossimo l'ot- lodrammatica del Dopolavoro rappresenterà i brillantissi- ri: «Il nemico delle donne», di Silvio Zambaldi e «Nico- coletta», un atto.

atografo al Ferroviario. Oggi, 18.30 e 20.30, spettacoli cine- afici alla sede «Vittorio Vene- film «Lorenzino de' Medici», tato da A. Moissi e G. Pao- le 17, 19 e 21 il film verrà dato e «S. Vito».

arietà e Cinema

a Italia. Imminente il film il uoso: «Roberta», romanzo, dan- o, moda con Ginger Rogers, taire, Irene Dunne.

TTACOLI D'OGGI

ematografi:

e, 14: Grande succ.: «La dan- le vergini» (Legong). Segue: a Dessiè-Addis Abeba». r, 15: «Il piccolo colonnello», irley Temple. L. 1, 2, 3. nema Principe. 14: «Fammi fe- commedia musicale allegra e te. Imminente: «Il grande si- con Annibale Betrone. 13.45: «Rapsodia d'amore», pas- e Comp. Operette «La Gau- «Donne viennesi», di Lehar. 14: «Aquile», vicenda d'amore onda dolcezza, con Wallace e Maureen O'Sullivan. Metro. 14: Compagnia «La Risata»: uore», operetta in due atti. ma non è una cosa seria», con ni e V. De Sica. 14: «Desiderio», romanzo pas- con Marlene Dietrich e Gary Colosso Paramount. «Cuori incatenati», grandio- d'amore con Rochelle Hud. 14: «Codice segreto», con well, R. Russell. Metro. L. 1. e. 14: «Re burlone», con Ar- Falconi. Brillante. L. 1. 14: «L'uomo che sbancò arlo», con R. Colman. L. 1. 14: «Tentazione bionda», con arlow. Rivista Vampa. 14: «Episodio», P. Wesse- età commedia musicale «Cuor 14: «La primula rossa», con Oberon e Leslie Howard. 14: «Avventura in Polonia», c. lich e O. Tschekowa. Topol. «Davide Copperfield», capo- della Metro. 14: «Valzer d'addio di Cro- polavoro avvincente. (Settefontane 56). 14: «Vien- trauss» un film d'amore e di musica di G. Strauss. Top. 14: Oggi due programmi: con I. Petrovich, e «La morte», con Bill Boyd. «Il lottatore», con W. Bee- e «Piano-forte», con Stan e uccessone. 14: «Il testamento del dott. Nuovo varietà. Successo.

ttenimenti:

vertimenti (viale Rossetti-Mon- Aperto tutti i giorni dalle dalla 14.

Concerto mandolinistico all'"Acegat„

A sala gremita di un pubblico sceltissimo la sezione mandolinistica del Dopolavoro «Acegat», diretta dal maestro Nino Micol, che cura con vera passione ogni manifestazione artistica, ha tenuto l'altra sera, nella sala di via Cesare Battisti 10, il venticinquesimo concerto. Con bella fusione e perfetto affiatamento, gli esecutori hanno svolto un rincco programma che è piaciuto molto all'uditorio ed è stato applaudito con molto calore, tanto, che chiaro è apparso il desiderio di riudire ancora il complesso, prima delle ferie estive.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 31 maggio 1936-XIV:

9.30: Consigli agli agricoltori. — 9.50: Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi). — E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12.20: Radiocronaca dell'inaugurazione della VI Triennale d'arte a Milano alla presenza di S. M. il Re. — 13: Notizie sulla 13.a tappa del Giro ciclistico d'Italia. — 13.10: Programma di celebrità. — 13.40: «Radiocronaca di una rivista», di Guido di Napoli. — 16: Musica da camera: pianista Rosina Savina. — 16.40: Notizie sul Giro ciclistico d'Italia. — 16.50: Concerto del Gruppo corale di Racconigi diretto dal m.o G. Rossetti. — 17.30: Trasmissione da Budapest: Incontro di calcio Italia-Ungheria. — 18.15: Radiocronaca dall'Ippodromo di S. Siro della corsa al galoppo per il Gran Premio d'Italia. — 19.50: Celebrazione dell'annuale dell'Arma di Fanteria a cura dell'Ispettorato Generale dell'Arma. — 20.35: Impressioni sul Giro ciclistico d'Italia. — 20.45: **Concerto della banda del R. Corpo degli Agenti di P. S.** diretto dal m.o Andrea Marchesini. — 21.45: **«Girandola»**, capriccio veneziano in un atto di Raffaele Calzini. Dopo la commedia: Musica da ballo.

La pietosa fine di una bambina

Iersera, alle 20, veniva trasportata dalla Guardia medica all'ospedale una bambina, l'undicenne Anna Ferfoglia, abitante in località detta Dissine (Prosecco). Il sanitario di turno, in conferma alla diagnosi del primo medico, riscontrava che alla piccola Anna, in seguito ad una leggera scalfittura alla mano destra, apparentemente insignificante, era sopravvenuta la iniezione tetanica. Trattandosi di caso gravissimo, i medici ricorsero a tutti i suggerimenti della scienza, ma purtroppo invano, chè qualche ora dopo la poveretta moriva.

Beve un intruglio di erbe
e muore avvelenato

Nella casa sita al n. 26 di via Raffaello Sanzio, abitava Giusto Folega, un uomo sulla cinquantina, il quale era uso in questa stagione prendere, a scopo depurativo del sangue, decotti d'erbe, che comperava sui mercati. Ora, avendo scorto nel bosco vicino alla sua casa alcune erbe che ritenne medicinali, l'incauto ne colse ierlaltro una quantità di diverse specie, con le quali compose un intruglio del quale fece abbondante uso, tanto anzi, ne ingerì, che iermattina, colto da spasmodici dolori viscerali e svenimenti, dovette essere trasportato all'Ospedale. Ivi, la vicenda del Folega ebbe il più tragico degli epiloghi: mentre veniva assoggettato d'urgenza al lavacro gastrico, il Folega spirò. La salma è stata messa a disposizione dell'autorità giudiziaria, per i rilievi, mentre un residuo del decotto, è stato trattenuto per l'esame chimico.

Grave infortunio sul lavoro

Ieri, nel pomeriggio, verso le 17.30, mentre lavorava al Cantiere San Marco, il capo d'arte Francesco Zuli, di 47 anni, abitante in via Orlandini 34, fu investito da alcuni pesanti tavoloni che, precipitando dall'alto di un impalcato, gli caddero addosso gettandolo a terra e riducendolo in tristi condizioni. All'ospedale, ove fu trasportato, dopo le prime cure, con la autolettiga della Guardia medica, gli furono infatti riscontrate delle gravi ferite alla fronte ed al naso, nonchè lesioni al capo con sintomi di commozione cerebrale. I medici lo giudicarono pertanto con prognosi riservata.

Si arrampica su un carro
e corre rischio di andar sotto l'auto

La bambina Liliana Mandel, di 8 anni, abitante in via della Tesa, trovandosi, iersera, in via Conti, ebbe la cattiva idea di arrampicarsi dietro ad un carro dal quale disgraziatamente cadde proprio nel momento in cui sopraggiungeva un'auto. Urtata da uno dei parafanghi del veicolo, il cui conducente riuscì con una pronta sterzata ad evitare peggiori guai, ebbe contusa la tempia destra, sicchè si dovette accompagnarla all'ospedale. I medici la giudicarono guaribile in 6-8 giorni.

Scivola e si rompe un braccio

La cinquantenne Amalia Centassi, abitante in via G. Caprin 17, uscendo iersera di casa per recarsi in un vicino esercizio, scivolò sul terreno bagnato e cadde fratturandosi il braccio sinistro. Avute sul posto le prime cure da un sanitario della Guardia Medica, fu inviata all'ospedale ove fu accolta nel reparto chirurgico di turno. Guarirà in cinque o sei settimane.

Un pugno sulla faccia

Il manovale Antonio Voicovich, di 34 anni, abitante in via del Molino a vento 4, trovandosi iersera in un'osteria di San Giacomo, fu coinvolto in una rissa durante la quale fu colpito con un forte pugno alla faccia. Riportata una contusione alla regione sopraorbitale sinistra, dovette recarsi all'ospedale, ove fu dichiarato guaribile in una diecina di giorni.

Per abbellire la cucina
si rompe una gamba

Clementina Bartolomei, di 56 anni, abitante al n. 5 di via Luigi Cadorna, messo tutto l'impegno al riassetto della cucina, in ricorrenza della Pentecoste, volle, per ultimo, adornare la mensola del camino del solito festoncino bianco e per far ciò montò sopra una sedia che, essendo malferma, le si sfasciò di sotto, facendola cadere. E la Clementina cadde così malamente da rompersi il femore sinistro, per cui dovette essere accolta nell'ospedale.

Gatto che cova uova di gallina

Abbiamo da Udine:

Certa Caterina Stella-Salvador, abitante in via Nazario Sauro, nel Comune di Andreis, riunite una quindicina di uova, mise la chioccia a covarle. Pochi giorni dopo, disgraziatamente, la chioccia moriva. La Stella pensava in seguito di indurre il gatto a sostituirla. Il felino infatti, compiva pazientemente la missione affidatagli fino alla nascita dei pulcini. Dopo nati, i pulcini non ebbero nulla da temere dal loro secolare nemico, il quale mostrò invece una cura costante e amorosa, come se fossero stati... suoi.

Uccisa dal fulmine

Abbiamo da Gorizia, 30:

Durante il violento temporale scatenatosi ieri mattina nella zona di Idria, un fulmine s'è abbattuto su una casa colonica della frazione di Camoala media, uccidendo la villica Maria Hvala nata Sedej, di 63 anni, che in quel momento stava alla finestra. Dopo la constatazione di legge da parte dell'autorità giudiziaria, la salma è stata trasportata nella cappelletta mortuaria del paese.

Cronaca giudiziaria

Due ciclisti assolti da un omicidio colposo

(Corte d'Appello). La sera del 30 settembre scorso due amici, certi Daniele Michielini e Evangelino Garue, percorrevano in bicicletta la strada da Sequals verso Spilimbergo ed erano entrambi senza fanale. Incontro a loro, e precisamente proveniente da Spilimbergo, veniva in motocicletta certo Giuseppe Beacco il quale portava sulla macchina la propria consorte. Anche la motocicletta, per quanto fornita di un piccolo faro, era sprovvista di luce abbagliante. Avvenne così che i veicoli si scorsero a distanza troppo breve per poter evitare un investimento, investimento, che ebbe conseguenze gravissime perchè il Beacco decedette e il Michielini riportò gravi ferite.

Dagli accertamenti che il Pretore di Spilimbergo fece subito sulla località insieme ai carabinieri e da altre indagini sorse e fu confermata l'ipotesi che causa della grave disgrazia fossero stati i due ciclisti i quali percorrevano la strada provinciale tenendo la loro sinistra mano, e sulla base di tali accuse il Tribunale di Udine condannava il Garue e il Michielini alla pena di sei mesi di reclusione. Entrambi i condannati appellarono e in sede di Appello, a mezzo dei loro patroni, illustrarono abbondantemente tutte le ragioni che militavano in loro difesa, e che erano atte a far ritenere che non già essi, ma il motociclista non avesse tenuto la propria mano cagionando così la sciagura.

Dopo lunga discussione e dopo maturo esame la Corte pronunciò sentenza di assoluzione di entrambi gli appellanti dal reato di omicidio colposo, per insufficienza di prove.

Presidente comm. Brogiani; P. M. cav. uff. Marinaz; difensore del Garue avv. de Prati; difensori del Michielini avv. Marin di Spilimbergo e avv. Turola.

Le trovate della disperazione

(Tribunale Penale. Enrica Micettich era una buona amica di certa Ca. e come tale frequentava la sua casa. La Enrica conviveva con un giovane, con il quale aveva procreato un bambino, ma il giovane, di fronte alla paternità, si sentì raffreddare l'affetto che nutriva per l'Enrica e, tanto per sbarazzarsi di lei, le tagliò i viveri. La ragazza, dapprima pianse e supplicò e poi, visto che tutto ciò era inutile, escogitò un sistema tutto suo particolare per costringere l'uomo a darle del denaro. Essa cioè pensò: «Rubo un vestito alla mia amica, sorge per me il pericolo di venir arrestata e allora il mio amante, per impedire il mio arresto, mette a mia disposizione i soldi per tacitare la derubata».

Ed infatti, penetrata nel quartiere della Ca. la Micettich rubò un bel vestito nuovo fiammante e corse a nasconderlo presso una famiglia amica.

Gliene incolse male però perchè, nel mentre l'uomo si allontanò addirittura da casa, abbandonandola, venne nondimeno denunciata e trascinata a rispondere di violazione di domicilio e di furto doppiamente qualificato, davanti ai giudici della quinta sezione ai quali la Micettich spiegò qual'era stato lo scopo del malaugurato stratagemma ideato per indurre il padre della sua creatura a ritornare a convivere con lei; escluse di avere avuto l'intenzione di appropriarsi della veste dell'amica.

Il P. M. chiese per l'imputata un anno di reclusione e 1.200 lire di multa. L'avv. Robba invitò i giudici ad essere umani e di assolvere la Micettich dal reato di violazione di domicilio e di accordarle per il furto, ridotto a furto semplice, i benefici di legge.

Il Tribunale, previa deliberazione, assolse dalla violazione l'imputata, limitandosi a condannarla a 40 giorni di reclusione, con la condizionale e la non iscrizione.

Presidente cav. uff. Luci; giudici: Picciola e Gnezda; P. M. cav. Grubissich; difesa: avv. Robba.

Estrazioni del Lotto
del 30 maggio 1936

Bari	54	11	87	43	24
Firenze	64	90	58	57	60
Milano	27	56	85	67	15
Napoli	33	8	63	5	74
Palermo	49	62	41	13	65
Roma	48	3	44	40	69
Torino	44	85	39	58	51
Venezia	53	24	11	32	6

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

BORSE DI TRIESTE

maggio	29	30	maggio	29	30
R. 3½%	76.675	76.65	Cosulich	11.75	11.—
Redim.	76.175	76.55	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	87.40	87.40	Libera	41.—	40.—
B.T. 1940	99.—	99.10	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T. 1941	99.—	99.10	Lussino	115.—	115.—
B.T. 1943	87.80	88.20	Martin.	70.—	70.—
B.T. 1944	93.50	93.80	Merid.	684.—	685.—
I. R. T.	456.—	456.50	Premud.	231.—	231.—
El. F.S.	459.—	460.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	302.—	302.—	Tripco.	97.25	97.25
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	198.—	198.—
3 V.4% c.			Ampelea	151.—	151.—
già 5-6%	436.—	436.—	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	424.—	424.—	Cant. R.	101.75	101.75
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	50.—	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	435.—	435.—
Generali	3935.—	3942½	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	482.50	482.50	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1887½	1887½	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1870.—	1870.—	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1740.—	1740.—	Terni	213.—	215.—
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 63.50; New York 12.72; Francia 83.65; Belgio 215; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 411; Amsterdam 859.84; Jugoslavia 28.19; Polonia 239.50; Germania 512.82.

Mercato fermo per i titoli di Stato. Generali migliori. Invariato il rimanente.

CORRISPONDENZA APERTA

Uno studente. A Verteneglio non esiste un Istituto magistrale e quindi neanche il suo direttore. In Istria un Istituto magistrale c'è a Parenzo, ma non ci consta chi ne sia il preside. — *Un lettore (Abbazia).* Niente da fare nel suo caso.

Grazie anticipate. Affinchè ci sia possibile di risponderle esattamente è necessario che ci esponga chiaramente il caso. Dalle sue domande non ci riesce a capire che cosa vuol sapere.

Massimo. Il cognome Gioberti deriva dal nome proprio francese Joubert o Chabert, derivato a sua volta dal tedesco Godeberto, Gottbert, che significa «illustre nel Signore».

Barbera. Faccia subito quella domanda; è meglio. — *Studente indeciso.* Si rivolga al Comando del Distretto Militare (Ufficio Arruolamenti). — *Stefano M., Zara.* No, non ha diritto.

Giuliano. I cognomi Zafred, Zaffred, Safred, Saffred traggono la loro origine dal nome proprio francese Chafré, derivato a sua volta dal tedesco Gottfried, che significa «pacifico nel Signore», come lo slavo Bogomir, e fu successivamente adattato alla fonetica italiana nella forma Goffredo, il nome del poeta nazionale Mameli. San Chafré o Chiaffredo è il patrono di Saluzzo in Piemonte; una chiesetta a Biançon è dedicata a San Chaffrey. Una pergamena originale con la data del 4 gennaio 1298, conservata nell'Archivio di Stato di Trieste, porta la firma «Çufredus vicedominus». Da questo nome derivano parecchi cognomi, quali Gioffredi e Gioffredo a Nizza; Chaffrino a Saluzzo; Giuffreda a Catania; i provenzali Jaufré e Joufré. Carducci ricorda Giaufré Rudel, mentre in alcune edizioni di Petrarca si legge Gianfrè. La correzione italiana più corrispondente dei cognomi: Zafred, Zaffred, Safred e Saffred è Giaffreddi.

Gite per mare. Oggi si effettueranno le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste» (soltanto con bel tempo): Per Pola alle 7; da Pola alle 18.

Per Brioni alle 7; da Brioni alle 18.25.

Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 19.30.

Per Parenzo alle 7; da Parenzo alle 20.30:

Per Portorose alle 10, 15 e 16.30; da Portorose alle 12.20 e 19.15.

Per Pirano alle 7, 10, 15, 16.30 e 21.30; da Pirano alle 12.40, 12.55, 19.35 e 22.15.

Per Isola alle 7, 10, 14, 15, 16.30 e 21.30; da Isola alle 8, 13.10 e 20.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 4 (diretto), 8 (Ospizio), 10.30 (Ospizio), 12.10 (diretto), 14.20 (Ospizio e Ancarano), 15 (diretto), 18.45 (diretto), 20.30 (diretto) e 22.10 (diretto); da Capodistria alle 3 (diretto), 6.15 (Ospizio), 6.30 (diretto), 9 (diretto), 11.30 (Ospizio), 13.15 (Ospizio), 17.20 (Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto) e 21 (diretto).

Col p.fo «Grignano» per Capodistria (partendo dalla radice del molo Audace) alle 7.30, 11, 14 (Ospizio e Ancarano), 19.15 e 22.15; da Capodistria alle 8.55, 12.30, 16.45 (Ancarano e Ospizio) e 21.

Lunedì 1.o giugno: Per Capodistria alle 7.5, 11, 14 e 18.40; da Capodistria alle 5.30, 8.30, 12.30 e 17.15.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» partendo dalla radice del molo Bersaglieri: Per Isola alle 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 20.15 e 21.15; da Isola alle 6.40, 9, 11, 13.15, 19.15, 20.15 e 22.30.

Per Strugnano alle 10.5 e 14.45; da Strugnano alle 11.30 e 18.30.

Nell'occasione dell'apertura dei bagni di Punta Sottile e Punta Olmi i piroscafi della Muggesana intraprenderanno le seguenti corse: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Da Trieste per Punta Sottile alle 9, 10.20, 13.45, 15 (tocc. P. Olmi) e 19.20; da Punta Sottile per Trieste alle 9.35 (tocc. P. Olmi), 12, 14.20 (tocc. P. Olmi), 18.20 e 20.

Da Trieste per Punta Olmi alle 9 (tocc. P. Sottile), 10.20 (tocc. P. Sottile), 13.45 (tocc. P. Sottile), 15 e 19.20 (tocc. P. Sottile); da Punta Olmi per Trieste alle 9.45, 11.50 (tocc. P. Sottile), 14.30, 18.10 (tocc. P. Sottile) e 19.50 (tocc. P. Sottile). Le corse per i bagni sono facoltative.

Per Miramare-Grignano (dalla radice del molo Audace), col piroscafo «Nazario Sauro»: alle 8, 9.15, 10.30, 13.45, 15, 16.15 e 18; da Grignano alle 8.35, 9.50, 12.30, 14.15, 15.30, 17.30 e 19.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.55 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.55 A; 12.35 A; 14.35 O (Monfalcone); 16.15 A; 17.45 A; 18.50 (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.1 A; 7.33 DL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 9.5 DD; 12.50 (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 14.45 D; 18 SO (Lusso); 19.20 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.10 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume alle ore 5.5); 5.1 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.33 DL; 9.5 DD (S. Pietro coincidenza per Fiume); 12.50 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.20 AL; 20.10 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.49 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 6.40 D 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Permanenti Lire 8
con garanzia da 6-12 mesi.
Ondulaz. ad acqua L. 2.50.
Lavatura asciug. L. 1.50.
Salone Wally, Madonnina 11
(vicino alla cartoleria)
Il nostro apparecchio è l'unico in tutta Italia. — Esclusività.

LA PRIMAVERA è notoriamente la stagione più indicata e più adatta per le cure depurative e disintossicatrici dell'organismo.
È queste dunque l'epoca in cui si rende più che mai indispensabile l'uso della MAGNESIA S. PELLEGRINO, purgante rinfrescante e disinfettante dell'intestino. Con tale Magnesia si può fare una buona cura depurativa in modo semplicissimo, senza fastidio e con minima spesa. Un cucchiaio da tavola di MAGNESIA S. PELLEGRINO, preso nell'acqua, alla mattina, libera il corpo dalle impurità e dai residui dannosi accumulatisi nell'organismo durante l'inverno; facilita e regolarizza le digestioni e riattiva le funzioni intestinali.
MAGNESIA S. PELLEGRINO
CON ANICE — SENZA ANICE
PROVATE IL TIPO EFFERVESCENTE - E' DELIZIOSO!
Decreto Pref. n. 6006. Torino, 12/3/23.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA cerca posto presso distinta famiglia, pratica servizio tavola e cucito, stiro, lunghi attestati. Cassetta 18468 A, Unione Pubblicità. 18468 A

CUOCA capacissima offresi. Via Fabbri 4-II porta 10. 69927 A

DONNA brava di cucire e tutti lavori, con attestati, offresi. Via Valdirivo 30, portiere. 69869 A

DONNA brava, fidata, offresi per pulizia ufficio, oppure ambulatorio. Indirizzo Piccolo. 38946 A

DONNA brava, attestati, ottime referenze, offresi per pomeriggio. Cavana 2, quarto (dirimpetto Farmacia Serravallo). 0059784 A

PRESTASERVIZI capace, alcune ore, offresi. Filippo Corridoni 19-III. 38935 A

PRESTASERVIZI soltanto pomeriggio offresi. Valdirivo 32-I, interno. 70027 A

PRESTASERVIZI giovane, capace, onesta, offresi tutto giorno. Via Ghiberti N. 3, III. 18525 A

RAGAZZA prestaservizi pomeriggio offresi. Via Donadoni 14-II, Curelic. 39001 A

RAGAZZA capacissima cucinare, ottimi attestati, prestaservizi raccomardata, offronsi. XX Settembre 12. 39004 A

RAGAZZE servizio tutto fare offronsi. Via Battisti 13-I, Radetti. 38987 A

SIGNORINA offresi lavori casalinghi, mezza giornata, presso 1-2 persone, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 70010 A

VEDOVA 30-enne offresi per piccola famiglia, anche vicinanza Trieste. XX Settembre 37, mezzanino. 38931 A

17-ENNE orfana principiante offresi. Ponziana 15, Vatta. 70021 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, ragazze, signorine, cercansi. Cavana 13, III, Stefanelli. 18510 B

CUOCA capace anche altri lavori domestici, cercasi per persona sola, preferibile istriana o friulana. Offerte Cassetta 18388 B, Unione Pubblicità.

DOMESTICA giovane, tutto fare, buoni attestati, cercasi. Greenham, via Borsa 3-III, dalle 16-18. 38934 B

DOMESTICA capace, perfettamente cucinare, buoni attestati, cercasi per Firenze, presentarsi via Crispi 63. 38945 B

DOMESTICA bravissima, bene cucinare, ottimi attestati, cercasi. Piazza Guido Neri 1, ultimo. 70018 B

DOMESTICA capace, con buoni attestati, cercasi. Godenigo, via Calvola 23. 38979 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Crispi 61, pianoterra, sinistra. 70035 B

RAGAZZA forte, cercasi prontamente Scala Belvedere 4 porta 21. 70009 B

RAGAZZA per osteria cercasi. Via Economo 14. 38974 B

RAGAZZA friulana per piccola famiglia tutti lavori, compreso cucinare, cercasi. Via Valdirivo 14-I. 39056 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. A. AUTISTA 2.o grado, pratico lavori ufficio, corrispondenza italiana, spedizioni, magazziniere; commesso di negozio, manifatture e bazar, triestino trentenne, offresi ovunque anche Africa Orientale. Scrivere: Giordano, Stazione Giordani (Fiume). 18454 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, inglese, esperienza commerciale, primarie referenze, offresi per qui, colonia o estero. Indirizzo Piccolo. 69931 C

CORRISPONDENTE italiano tedesco, stenodattilografo, lunga pratica commerciale, ottime referenze, offresi. Cassetta 18389 C, Unione Pubblicità.

GIARDINIERE ortolano, offresi. Telefonare lunedì 99-21. 18479 C

GIARDINIERE cerca lavoro. Indirizzo Piccolo. 69929 C

GIOVANE (iscritto Partito) offresi magazziniere, portinaio, fattorino o qualunque lavoro. Indirizzo Piccolo. 18455 C

GIOVANE 30-enne onesto, attivo, offresi qualsiasi lavoro, anche per Africa. Indirizzo Piccolo. 38937 C

IMPIEGATO magazziniere oppure riscuotitore, con patente auto, disposto versare cauzione, ottime referenze, offresi miti pretese. Offerte: Cassetta 18446 C, Unione Pubblicità. 18446 C

PERFETTO contabile, bilancista, cerca amministrazioni o posto. Miti pretese. Cassetta 17452 C, Unione Pubblicità. 17452 C

PORTINERIA decorosa, cercano coniugi giovani, pratici. Roma 22, pt. 18513 C

SIGNORA 25-enne distinta, offresi governante, compagnia, persona sola, anche fuori. Cassetta 18444 C, Unione Pubblicità. 18444 C

SIGNORINA distinta paziente bambini, offresi miti pretese. Ginnastica 37, Zimmermann. 70001 C

Lavoro a domicilio
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI massima perfezione, convenienza, Salone Excelsior Barcola. Alle domeniche aperto tutto il giorno. 18524 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti 2. 62 CC

ABITI uomo, elegantissimi, confezione fodere 110; rivoltature, riparazioni a prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 18529 CC

ASSORTIMENTO cappelli, prezzi modici. Riformature accurate 3. Massimo d'Azeglio 2. 39027 CC

BUSTAIA assume ordinazioni ventriere, reggiseno su misura; riparazioni busti. Lavoro accuratissimo, prezzi modici. Negozio «Cose Belle», piazza Borsa 2. 38958 CC

PITTORE stanze appartamenti, massima perfezione, prezzi concorrenza. Ginnastica 3, portineria. 38951 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 38950 CC

SARTA uomo capacissima, volta, rimoderna confeziona vestiti sport ragazzi. Canova 11-V. 39019 CC

SARTA bravissima, confeziona elegantissimi vestiti 18, mantelli 25, modelli carta 4. Cologna 10, porta 7. 19191 CC

SARTA finissima confeziona elegantissimi vestiti. Prezzi miti. Commerciale 30-II, sinistra. 38922 CC

SARTA lavoro accurato eseguisce settimana. Prezzi miti. Pondares 4, porta 11. 69933 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

AZIENDA mineraria cerca ingegneri, geologi, periti, tecnici, qualsiasi personale specializzato industrie estrattive, disposti accettare ogni destinazione, anche colonie per prospezioni coloniali. Inutile rispondere senza requisiti prim'ordine, referenze ineccepibili. Scrivere: Cassetta 40 P, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5278 D

BRAVA lavorante e mezza lavorante sarta uomo, cercansi. Ginnastica 1, I. 184889 D

BUON mensile, facile lavoro domicilio. Istruzioni gratis: PIAF, Uggiate (Como). 5265 D

CALZOLAIO cerca ragazzo bravo per riparazioni. S. Lazzaro 23. 18532 D

CONDUTTORE per osteria con cauzione cercasi. Rivolgersi via Economo 1 A. 39007 D

CONTABILE bilancista, meglio giovane ragioniere, desideroso carriera commerciale, cercasi. Domandare pretese Cassetta 18485 D Unione di Pubblicità. 184858 D

GARZONA per negozio mode cercasi. Via S. Teresa 1 (Roiano). 38927 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Geppa 6. 69934 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Via Battisti 20 porta 14. 69868 D

NEGOZIO calzature cerca aiuto commessa, già pratica vendite. Presentandosi relativi certificati, indirizzo Piccolo. 18431 D

RAGAZZA cercasi per bersaglio. Parco divertimenti Montebello. Presentarsi oggi. 69863 D

RAGAZZO pratico lavaggi cercasi. Garage Fabio Filzi 17. 38923 D

RAGAZZO portapane, cercasi. Corso Garibaldi 4. 18496 D

RAGAZZO 17-18 anni, principiante, per bar. Viale XX Settembre 38. 39015 D

RICAMATRICE a macchina, capace monogrammi, cercasi. Via Settefontane 17, lavoratorio. 18487 D

SARTA capace cercasi, viale XX Settembre 32, Bressan. 70033 D

SARTE sappiano tagliare, confezionare giacche camerieri, vestaglie da lavoro, cercansi, lavoro duraturo a domicilio. Offerte con prezzi: Cassetta 18453 D, Unione Pubblicità. 18453 D

SIGNORINA corrispondente perfetta tedesca, pratica ufficio, cercasi. Offerte Cassetta 18441 D, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA perfetta lingue italiana tedesca, cercasi prontamente per Deutsche Fiat Berlino. Presentarsi via Rossini 2-V. 18445 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA e camerino vuoti, primo secondo piano, cerca signora sola presso distinti. Offerte Cassetta 18466 E, Unione Pubblicità. 18466 E

CAMERINO per ragazzo 14-enne cerco, prezzo minimo, paraggi piazza Goldoni. Indirizzo: via del Monte 17-III. 69857 E

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, cura vestiario, cerca prontamente distinto stabile, paraggi giardino pubblico o piazza Libertà, presso piccola famiglia o persona sola. Cassetta 18448 E, Unione Pubblicità. 18448 E

MOBILIATA spaziosa tre letti, possibilmente salottino, cerca famiglia forestiera, con piccolo comodo cucina, per tutto giugno. Posizione tranquilla, preferenza vicino al mare. Offerte: Cassetta 6274 E, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 6274 E

STANZA bella, bene mobiliata, con bagno, eventualmente con pensione, cerca germanico stabile. Offerte: Cassetta 18459 E, Unione Pubblicità. 18459 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERINO mobiliato affittasi. Via Imbriani 14-III. 70013 F

A. A. A. CAMERA mobiliata o vuota affittasi. Piazza Borsa 4-II. 69952 F

A. A. A. MOBILIATA indipendente, affittasi. Bellinzona 9, porta 9. 18541 F

A. A. A. PENSIONE camera bellissima, ingresso libero, Corso Vitt. Em. 21-II. 39025 F

A. A. CAMERA mobiliata affitterebbe distinta a signore serio. Tranquillità, cure famigliari. Indirizzo Piccolo. 70038 F

A. A. CAMERETA mobiliata, pulitissima, affittasi. Slataper 6, I, sinistra. 18540 F

A. A. MOBILIATA soleggiata, affittasi. Piazza Garibaldi 11, II, sinistra. 18518 F

A. A. MOBILIATA affittasi, via Industria 10-I, Bucar. 70095 F

A. A. STANZA affittasi, ingresso scale, presso piccola famiglia. Cunicoli 5-II, Collini. 0037669 F

A. A. STANZA elegante affittasi prontamente. Viale XX Settembre 17-III, sinistra. 38957 F

A. CAMERETTA mobiliata, vitto prezzo mite, affittasi. Corso Garibaldi 23, terzo, porta 5. 38933 F

A. INDIPENDENTE offre persona sola unico subinquilino. Pietà 37, porta 1. 69977 F

A. LUSSUOSA ingresso scale, bagno, telefono, affittasi distinti. Galatti 14, II, destra. 18514 F

A. MATRIMONIALE e stanza pranzo, stanzino con lavabo, eventualmente comodità cucina, affittansi presso persona sola. Aleardi 3-I. 38873 F

A. MOBILIATA soleggiata, uno-due letti, affittasi. Via Udine 27, I. 18506 F

A. MOBILIATA pulita, ariosa, soleggiata, davanti, conforto 60. Guardia 35, secondo. 38984 F

A. MOBILIATA o vuota affittasi distinto. S. Nicolò 13-II, sinistra. 70023 F

A. STANZA lussuosa, soleggiata indipendente, distinto signore. Ginnastica N. 28, II. 18547 F

ARIEGGIATA soleggiata, conveniente. S. Francesco 53, porta 19. 18537 F

CAMERA vuota, comodo cucina, acqua-gas-luce. Milano 29, II. Cutuli. 18517 F

CAMERA vuota, soleggiata, ingresso libero, affittasi. San Michele 26, III. 18515 F

CAMERA mobiliata, presso famiglia seria, affittasi. Trento 12, terzo, porta destra. 18492 F

CAMERA elegante, vitto fine, massima pulizia. Gatteri 29, porta 2. 18551 F

CAMERA bellissima, uno o due letti, affittasi. Commerciale 10, porta 15. 69834 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via della Guardia 1-III. 69979 F

CAMERA ingresso libero, tranquilla, affittasi prontamente distinto. Ireneo 5, 13. 69946 F

CAMERA vuota affittasi. Via Conti 7, terzo, Marconi. 69871 F

CAMERA pulitissima mobiliata grande soleggiata affittasi. Machiavelli 14, secondo. 69902 F

CAMERA matrimoniale bella, massima convenienza. Foro Ulpiano 5, portinaia. 69862 F

CAMERA vuota affittasi, escluso cucina. Via Trionfo 3, mezzanino, Spangher. 69880 F

CAMERA grande vuota o semimobiliata affittasi. Crispi 18-I, sinistra. 39043 F

CAMERA due letti, comodo cucina, affittasi coniugi. Galvani 5-IV. 38941 F

CAMERA mobiliata con vitto, cura vestiario, una vuota, affittansi. Piazza Cornelia Romana 1-II. 38956 F

CAMERA mobiliata ingresso libero affittasi. Madonna Mare 6 porta 8. 38949 F

CAMERA vuota affittasi, via Gatteri 29, primo piano, porta 4. 700111 F

CAMERA semivuota grande, mezzanino, affittasi. Palladio 2, mezzanino. 39005 F

CAMERA vuota affittasi, via Geppa 16, terzo, sinistra. 39010 F

CAMERA vuota con comodo di cucina, luce acqua gas, affittasi. Cologna 317, ore 10-14. 39011 F

CAMERA mobiliata ingresso semilibero affittasi. Piccolomini 15 porta 3. 39024 F

CAMERE 2 bellissime, soleggiate, cucina, ogni conforto, affittansi mensili 158. Indirizzo Piccolo. 39021 F

CAMERE ingresso libero, indipendenti, affittansi. Rivolgersi Valdirivo 18, Trattoria Banco. 18535 F

CAMERETTA mobiliata, pulitissima, affitta signora sola a signorina seria. Kertel, via Lavatoio 1-V. 69882 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Rena 3-III, porta 13. 69928 F

CAMERETTA affittasi giovane dabbene. N. Cigotti 4 porta 11, angolo Istria. 38914 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Enrico Toti 4-III, destra. 38926 F

CAMERETTA soleggiata pulitissima affittasi prezzo modico. Luciani 4, porta 12. 39023 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Tiziano Vecellio 9-IV, porta 27. 70037 F

CAMERINO mobiliato. Via Rivo 11-I. 70040 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via San Maurizio 10-I, sinistra. 70002 F

CAMERINO mobiliato persona onesta affittasi. Petronio 9 porta 2. 38963 F

CAMERINO interno persona assente di giorno affittasi L. 45. Indirizzo Piccolo. 69901 F

CAMERINO ingresso libero, luce, affittasi operaio, L. 40. Guardia 52-IV. 38541 F

LETTO affittasi a pensionata o impiegata. Via Torricelli 4-III, destra. 69886 F

LETTO affittasi preferibile donna anziana. Indirizzo Piccolo. 69858 F

LETTO affittasi a signorina seria. Kandler N. 1, porta 25. 18545 F

LETTO affittasi. Settefontane 34, portiere. 39006 F

MATRIMONIALE mobiliata o vuota, con comodo di cucina, prezzo mite. Palestrina 10-III, porta 12. 38977 F

MATRIMONIALE con comodo cucina affittasi. Fonderia 3-II, destra. 69905 F

MATRIMONIALE ariosa, eventualmente comodo cucina, affittasi. Ginnastica N. 15, I sinistra. 18512 F

MATRIMONIALE lussuosa, stanza, salotto, affittansi. Roma 26, I (Piazza Posta). 18500 F

MATRIMONIALE comodo cucina volendo vitto, affittasi. Corso Garibaldi 9, porta 6. 18495 F

MOBILIATA grandissima, eventuale comodità pianoforte, affittasi due signori distinti. Via Udine 18 porta 17. 18434 F

MOBILIATA elegante, affittasi. Via A. Manzoni 2, porta 4. 18527 F

MOBILIATA elegante, soleggiata, netta, affittasi presso sola, volendo vitto, prezzo mite. Alessandro Volta 10, I, destra. 18501 F

MOBILIATA lire 90. Crispi 8, II, p. 11. 18494 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. Crispi 56, I Padovan. 18476 F

MOBILIATA indipendente affittasi prontamente. Stuparich 7, I, porta 8. 18474 F

MOBILIATA prezzo mite affittasi. Via Antonio Somma 2-II, destra (angolo viale Regina Elena). 69903 F

MOBILIATA o vuota grande, arieggiata, eventuale uso salotto, affitta distinta. Via Trento 2-III, ultimo. 69861 F

MOBILIATA semilibera, soleggiata, altra vuota, affittansi. Kandler 3-II, destra. 39041 F

MOBILIATA o vuota, comodo cucina, presso piccola famiglia. Donadoni 18, porta 16. 70012 F

MOBILIATA affittasi distinto. Rismondo 4 porta 3. 70007 F

MOBILIATA ingresso semilibero, unico subinquilino, vicino piazza Unità. Via Muda Vecchia 4-III. 70019 F

MOBILIATA vista mare, giardino, Barcola Riviera 138. 38962 F

MOBILIATE due, eleganti, una o due persone, bagno, eventuale uso cucina, affittansi a distinti. Diaz 4-II. 38978 F

La continuazione in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina

STANZA mobiliata grande ariosa affittasi distinta. Commerciale 9-I, porta 33. 69824 F

STANZA vuota con comodo cucina affittasi. Via Giulia n. 32, scala sin. p. V. 18542 F

STANZA grande, uso salotto, telefono affittasi prontamente uno, due signori. Diaz 10, porta 20. 18570 F

STANZA elegante mobiliata, soleggiata, affittasi distinto presso persona sola. Madonna Mare 3-III, Stirling. 38924 F

STANZA mobiliata, con bagno, affittasi persona distinta, anche a due persone, possibilmente ufficiali. Gatteri 42, primo, porta 2. 69892 F

STANZA letto tipo salottino, bagno, eventualmente pensione, affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 70029 F

STANZA vuota affittasi. Via Udine 31, quarto. 38938 F

STANZA con bagno installato affittasi. Telefonare 53-12. 38989 F

STANZA soleggiata, moderna, e vitto presso persona sola affittasi. Cavalli 8. 39035 F

STANZE due vuote, ingresso libero, affittansi prontamente. S. Nicolò 14 porta 17. 38940 F

STANZE tre, oppure due, ingresso libero, primo piano, centro, casa signorile, affittansi uso ufficio, ambulatorio. Indirizzo Piccolo. 69891 F

STANZETTA affittasi. Scuola Nuova 15, quarto, destra. 39032 F

STANZETTA vuota affittasi, possibilmente persona sola. Imbriani 7-I, scala seconda. 38930 F

STANZETTA affittasi a giovane serio. Carducci 12, portiere. 70003 F

STANZETTA affittasi. Via Felice Venezian 7-II. 70025 F

STANZETTA centro affittasi. Informazioni latteria via Paganini n. 2, angolo via Zonta. 18520 F

VUOTA soleggiata, affittasi impiegata 50 mensili. Gatteri 35, p. 13. 18539 F

VUOTA indipendente, ariosa affittasi ufficio o abitazione persona civili. Vicino Tribunale. Indirizzo Piccolo. 18420 F

VUOTA bellissima, vitto sano, presso distinta. XX Settembre 65-I, destra. 69996 F

VUOTA soleggiata centro prezzo mite. Via Raffineria 5-I, sinistra. 39013 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole Preparatorie Esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). 18526 G

A. A. A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre, 25, telefono 54-96. Esami ammissione medie, idoneità, esami Stato tutte scuole. Ripetizioni estive qualsiasi materia. Professori regi. 18544 G

A. A. A. MATEMATICA, fisica, chimica, scienze, medie superiori, inferiori, prepara professore scuole regie. XX Settembre 17-III. 38943 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 38587 G

COLLEGIO «Cavour», via S. Michele 14, telefono 69-51. Doposcuola. In tutte le materie. Corsi accelerati qualsiasi tipo scuola media. 141 G

DATTILOGRAFIA: scuola autorizzata, Stenografia, unica specializzata, preparazione esami. Gatteri 12. 69870 G

DIPLOMATO prepara elementari, medie, 4 ora, oppure vitto. Bracciano, via Cadorna 21. 38985 G

GRECO, latino, lettere, italiano, matematica, ragioneria, ecc. Esami luglio-ottobre. Istituto «Battisti» viale XX Settembre [illegible]

IMPIANTI [illegible]

PREPARAZIONE [illegible]

Oggetti rinvenuti o smarriti

[illegible]

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

[illegible]

A. A. A. A. APPARTAMENTO lussuoso, massimo conforto, 4 stanze, accessori, riscaldamento centrale, ascensore, servizi installati, affittasi prontamente, prezzo favorevolissimo. Foro Ulpiano 5. Informazioni: Malis Carducci 10, telefono 85-02. 38998 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO bellissimo, 3 camere, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo, casa nuova, affitto convenientissimo. Guerrazzi 2 B. Informazioni: Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 38999 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, stabile nuovo, tre stanze, bagno, poggiuolo d'angolo. Parini 13. Informazioni: Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 39000 I

A. A. A. A. STABILI nuovi viale XX Settembre 76-84, affittansi appartamenti moderni, 2 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, poggiuoli, soleggiati, prezzi favorevolissimi. Informazioni: Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 38997 I

A. A. A. A. VILLINO nuovo, affittansi appartamentini 2 stanze, stanzetta, bagno, giardino, posizione incantevole riscaldamento autonomo, soleggiati, prezzi convenienti. Romagna 46. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 38994 I

A. A. A. APPARTAMENTI soleggiati 3 camere, stanzino, cucina, poggiuoli, 240 mensili, affittansi. Salita Trenovia 4. 38964 I

A. A. A. QUARTIERI, casa nuova, due stanze, stanzino, bagno, soleggiati, a prezzi convenienti affittansi prontamente Ferriera 27. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 38996 I

A. A. A. QUARTIERI 5 rimesse e 3 camere, primo terzo, affittansi prezzi convenienti. Regina Elena 13. 69978 I

A. A. ABITAZIONI soleggiate 2-3 stanze, stanzino, bagno installato, ascensore, termosifone, affittansi viale XX Settembre angolo Kandler. Amministrazione: Mazzini 4-III. 69965 I

A. A. APPARTAMENTI due: 2, 3 stanze grandi, bagno, cucina, poggiuoli, rimessi a nuovo, affittansi, viale XX Settembre 60. Informazioni: Locatelli, tel. 40-75. 69888 I

A. A. APPARTAMENTI due: 3 stanze, bagno, cucina, poggiuoli, soleggiati, affitti convenienti, affittansi 1.o luglio. Via Rossetti 51 A, portinaia; o Locatelli, tel. 40-75. 69898 I

A. A. APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, soleggiato, affittasi 1.o luglio, mensili L. 264, via Raffineria 11, portinaia, o Locatelli, tel. 40-75. 69899 I

A. A. APPARTAMENTO 6 stanze, stanzino, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, poggiuolo, soleggiato, prezzo conveniente, affittasi 1.o luglio, via XXX Ottobre 8, portinaia, o Locatelli, telefono 40-75. 69895 I

A. A. MAGAZZINO adatto tutti usi, affittasi 1.o luglio, via Polonio 3, portinaia, o Locatelli, tel. 40-75. 69883 I

A. A. MAGAZZINO vuoto adatto deposito verdure o altro affittasi, via Economo 1, portinaia, o Locatelli, telefono 40-75. 69887 I

A. A. QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, soleggiato, casa bella, affittasi 1.o luglio, Costantini, via Donadoni 3, o Locatelli, tel. 40-75. 69889 I

A. A. QUARTIERE 3 stanze, cucina, affittasi 1.o luglio L. 198, via Solitario 16, portinaia, o Locatelli, tel. 40-75. 69896 I

A. A. QUARTIERI centralissimi, soleggiati, 3-4 stanze, accessori, affittansi. Largo Santorio 5. 70041 I

A. A. QUARTIERI 2 e 3 stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente o 1.o luglio, via Kandler 1. 38961 I

A. APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, stanzetta, bagno seminstallato, accessori, affittasi, mensili 285, Tigor 11, portinaio, 12-16. 39022 I

[illegible]

APPARTAMENTI 2-3 stanze, accessori, casa nuova, affittansi via Ferolli 1 (via Colegna). Informazioni tel. 45-24. 69962 I

APPARTAMENTI camera, cameretta, cucina, e 3 stanze accessori giardino, affittansi via Montecucco 27. Informazioni: Brunetti, tel. 45-24. 69961 I

APPARTAMENTI 4, 5 e 6 stanze, accessori, affittansi 1.o luglio, via Udine 3. Informazioni Amministrazione Petelli, telefono 58-27. 69935 I

APPARTAMENTI via Franca 1 a 3, 3 e 4 stanze, accessori, affittansi 1.o luglio. 69924 I

APPARTAMENTI 3 stanze, cucina, bagno e garage, siti Guardiella S. Giovanni 1071, affittansi prontamente. 38819 I

APPARTAMENTI case nuove, 2, 3, 4 stanze, splendida vista golfo, città, massimo conforto, affittansi via Ascoli 5, prontamente; piazza Carlo Alberto 1.o luglio. 69865 I

APPARTAMENTI 2 camere, accessori, affittansi prontamente e 1.o luglio via Conti 30. Informazioni: Amministrazione Petelli, tel. 58-27. 69933 I

APPARTAMENTI viale Regina Elena 15, 4 e 5 stanze, accessori, affittansi prontamente o 1.o luglio. 69920 I

APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, affittansi, via Galileo 16. 69934 I

APPARTAMENTI stabili nuovi via Giulia 41, 43, 45, 47 e 49, due stanze, stanzetta, bagno installato, poggiuoli, riscaldamento autonomo, acqua calda, ascensore, affittansi 1.o luglio. 69923 I

APPARTAMENTI 4 stanze, accessori, terrazze, giardinetto, paraggi Stazione centrale, affittansi prezzo mite, telefonare 86-98, dalle 15-17. 39039 I

APPARTAMENTI via Franca 16 4 stanze, ricchi accessori, terrazza, riscaldamento autonomo, ascensore, casa nuova signorile; altro 3 stanze, giardino, affittansi 1.o luglio. Telefono 5670. 39034 I

APPARTAMENTI da 2, 3, 4 stanze, bagno, prezzi convenienti, affittansi. Via Donadoni 10. 39008 I

APPARTAMENTINI bellissimi 2 stanze, accessori, stabile nuovo, calefazione autonoma, ascensore, soleggiati, paraggi Giulia, affitta Amministrazione Spitzer, tel. 86-98, dalle 15-17. 39017 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, cucina, riscaldamento autonomo, tutto rimesso a nuovo, ascensore, cantina, via Commerciale 21, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 18405 I

APPARTAMENTO 3 camere, cameretta, cucina, affittasi luglio, L. 200. Petronio 2. 69791 I

APPARTAMENTO 3 stanze, ripostiglio, cucina, rimesso nuovo, affittasi. XX Settembre 24, portinaia. 69797 I

APPARTAMENTO villa, 3 stanze, camerino, cucina, giardino, affittasi. Visitare 14-16. Indirizzo Piccolo. 37115 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, 234 mensili affittasi 1.o luglio. Via Parini 16, II. 18503 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, camerino, ripostiglio, 2 poggiuoli, soleggiato, in via Piccardi 2 A. 39029 I

APPARTAMENTO signorile 4 stanze, accessori, rimesso a nuovo, calefazione centrale, ascensore, paraggi Regina Elena, tel. 86-98, dalle 15-17. 39047 I

APPARTAMENTO stanze, camerino, paraggi XX Settembre, prezzo mite, tel. 86-98, dalle 15-17. 39046 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, 2 camerini, bagno, prezzo conveniente, affittasi paraggi Istituto. Tel. 86-98 dalle 15-17. 39044 I

APPARTAMENTO signorile 4 stanze, accessori, calefazione autonoma, paraggi Piazza Carlo Alberto, affittasi prezzo conveniente. Tel. 86-98, dalle 15-17. 39033 I

APPARTAMENTO signorile, cinque stanze, accessori calefazione centrale affittasi piazza Carlo Alberto, tel. 86-98 dalle 15-17. 39031 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, paraggi Rossetti, prezzo modico. Tel. 86-98, dalle 15-17. 39040 I

APPARTAMENTO centralissimo, mobiliato o vuoto, singole stanze mobiliate o vuote, eventualmente bagno, telefono affittasi. Offerte cassetta 18469 I Unione Pubblicità. 18469 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, per luglio, lire 255. Manzoni 3. 39967 I

APPARTAMENTO bellissimo, tre stanze, veranda affittasi 200 mensili, via San Cilino 3, rivolgersi pianoterra sinistra. 39972 I

APPARTAMENTO soleggiato, cinque stanze, bagno, camerino, cucina affittasi. Viale XX Settembre 54. 39010 I

APPARTAMENTO signorile, tre stanze, stanzino, bagno, accessori, giardino. Romagna 36. 70022 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, vicinissimo Piazza Goldoni, 3 stanze, stanzino, mensili 200, affittasi. Fornace 1. 69976 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cameretta, bagno, Tiepolo 7; locale affari due fori adattatissimo gelateria, rivendita, Tiepolo 1, affittansi prezzi convenientissimi. Informazioni: Torrebianca 14, telefono 35-04. 69970 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, accessori, affittasi. Via Genova 11. 69907 I

APPARTAMENTO bellissimo soleggiato, 6 stanze, anticamera, stanzino, bagno, prezzo conveniente, affittasi. XX Settembre 38. 69975 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi prontamente via Giulia 84 (via Monticello 1). 69950 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, accessori, riscaldamento, poggiuolo, affittasi, via Scorcola 6. Informazioni telefono 45-24. 69949 I

APPARTAMENTO moderno 3 stanze, stanzino, bagno completo, soleggiato, giardinetto, vista al mare. Via Franca n. 9. 69947 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, soleggiato, via Giulia 78, affitta prontamente o 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 69997 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, ripostiglio, via Donadoni 2 (Felici), mensili 264, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 69693 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, cucina; altro 3 stanze, cucina, viale XX Settembre 51, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 69690 I

APPARTAMENTO 2 camere, accessori, affittasi 1.o luglio. Tiziano Vecellio 10. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 69939 I

APPARTAMENTO 2 stanze, accessori, affittasi luglio. Fornace 8-I. 69987 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi luglio. Maiolica 14-I. 69986 I

CAPPELLI DA UOMO
vengono perfettamente RIMODERNATI da
REPAROL
Viale XX Settembre 16
Via S. Sebastiano 3
(fra Cesca e la tabaccheria)

APPARTAMENTO 5 stanze accessori affittasi luglio. XX Settembre 46-III. 69983 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi luglio. Sorgente 9-II. 69984 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi luglio. Tarabochia 5-III. 69985 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, affittasi. Maiolica 16-III. 69982 I

APPARTAMENTO piazza Carlo Alberto 6 (già via Reni), due stanze, stanzetta e bagno, affittasi 1.o luglio. 69919 I

APPARTAMENTO sei stanze, accessori, due ingressi, ascensore, affittasi. Via Rossetti 25. 69963 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi, via Diaz 5. 69944 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cameretta e cucina, affittasi, mensili L. 170. Via Revoltella 26-II. 69960 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, affittasi piazza S. Giovanni 1. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4. 69959 I

APPARTAMENTO 2 stanze, accessori, affittasi. Via Rapicio 4-IV. 69956 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Piazza Borsa 4. 69955 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Scala Pauliana 333. 69953 I

APPARTAMENTO Ireneo 6, pianoterra, 4 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio. 69918 I

APPARTAMENTO 5 stanze, 2 stanzette, accessori, affittasi via Mazzini 12. 69906 I

APPARTAMENTO signorile 4 stanze, accessori, eventualmente sala, affittasi, Farneto 4. 38332 I

APPARTAMENTO con bel giardino, 6 stanze, accessori, prezzo conveniente, Salita Promontorio 15, affittasi. Telefono 31-81. 69768 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, cucina, affittasi, via Nordio 14 (già Gelsi), terzo, L. 250. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 69876 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, due ripostigli, cucina, affittasi, via Imbriani 8, terzo, sinistra. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 69875 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino bagno, cucina, terrazzino, affittasi via Giulia 11-I, sinistra, L. 279. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 69873 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, affittasi, via Rossetti 24. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74.

APPARTAMENTO via Roma 25-I, 3 camere e camerino, adatto studio, affittasi 1.o luglio. 69921 I

APPARTAMENTO centro 8 stanze, bagno, cucina, con riscaldamento autonomo, anche per uffici affittasi. Rivolgersi Amministrazione Mazzini 44, 1.o piano. 69881 I

BARCOLA: appartamento 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, accessori, riscaldamento autonomo, giardino, affittasi 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 38845 I

BELLISSIMA ingresso scale, acqua corrente, vitto finissimo 360 mensili Corso Vitt. Em. 45, IV, sinistra. 18506 I

BOTTEGA affittasi via Muratti 6. 69914 I

BOTTEGA due fori affittasi, via Imbriani 8. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 69878 I

BOTTEGA affittasi piazza Duca degli Abruzzi 1. 69916 I

CAMERA con focolaio S. M. M. Sup. 653, stanze tre, camerino, cucina via Industria 49, stanze due, camerino bagno, cucina, via S. Marco 45, nuova costruzione affittansi. 18462 I

CAMERE 2 e cucina affittasi, via San Giacomo in Monte 12. 69957 I

LOCALE dirimpeto scuole e caserme Roiano, adattatissimo per cartoleria, gelateria, affittasi. Amministrazione Pertot, Mazzini 4. 69968 I

LOCALE uso negozio affittasi, piazza Tommaseo 2. 69912 I

LOCALI uno due fori affittansi, Vignola 2, portinaio. 69930 I

MAGAZZINI via del Coroneo 26, 28 e 32, affittansi prontamente. 69925 I

MAGAZZINI stabili nuovi via Giulia 41, 43, 45, 47 e 49, affittansi 1.o luglio. 69922 I

MAGAZZINO affittasi via S. Nicolò 1. 69913 I

MAGAZZINO Coroneo 37, affittasi lire 120. Amministrazione Pertot, via Mazzini 4. 69966 I

QUARTIERE 2 stanze bagno casa nuova, massimo conforto. Vergerio 4. 69773 I

QUARTIERE 2 stanze, 2 stanzette, cucina, adatto due famiglie, affittasi prontamente, 194 mensili, via Bramante 11. Informazioni piazza Vico 2 porta 10. 38849 I

QUARTIERE soleggiato 180 affittasi luglio, 3 camere, conforto. Apiari 13, Roiano, portinaia. 69826 I

QUARTIERE soleggiato 200 affittasi luglio, 3 camere, cameretta, conforto Galleria 14-II, portinaia. 69827 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, camerino, cucina, terrazza, affittasi luglio, L. 189. Revoltella 18. 69790 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, bellissima posizione, via Scorcola 16 affittasi 190 mensili. 39026 I

QUARTIERE 4 stanze sul davanti, accessori in via Castaldi 4, pigione lire 230 affittasi. 39027 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, via Canova 18. 39023 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina affittasi prontamente. Cereria 15. 70023 I

QUARTIERE due camere, domina porto affittasi luglio. Salita Gretta 12. 39932 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori via S. Giustina 2, II, affittasi buone condizioni primo luglio. 69543 I

QUARTIERE camere, cameretta, cucinetta, comodità giardino affittasi Rione Re 325. 70015 I

QUARTIERE in villino, nuovo, 3 camere, camerino, bagno e cucina con proprio giardino affittasi 280 mensili. Rivolgersi famiglia Marazzi, via Romagna 36. 38966 I

QUARTIERE camera, cameretta, piccola anticamera, cucina, confort affittasi 160 primo luglio. Visitare 10-12; 15-17 via Cappello 13, mezzanino. 38981 I

QUARTIERE camere, cameretta, cucina, giardino affittasi Gretta Serbatoio n. 121 (via dei Baseggio). 38963 I

QUARTIERE due camere, volendo 3. Commerciale 91. 39002 I

QUARTIERE quattro grandi camere, cucina, orto, lire 100 mensili, subito. Altro quartiere 3 camere, camerino, cucina, poggiolo, giardino affittasi prontamente 240 mensili. Altro quartiere giardino affittasi prontamente 250 mensili. Rivolgersi Ceh, via Romagna n. 36. 38965 I

QUARTIERE 2 stanze, ripostiglio, cucina, mensili 140.80, via Udine 75, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 69998 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi 1.o luglio, Gatteri 23, portinaia. 69999 I

QUARTIERE 3 stanze, 2 stanzini, cucina, verrà tutto rimesso a nuovo, via Cologna 11 (Ciclitirra), affitta 1.o agosto Amministrazione Cehovin, Gatteri n. 23. 70000 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, via della Guardia 14, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 69691 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, mensili 193.60, via Donadoni 1 (Cibei), altro preciso mensili 185 (Favaretto), affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 69692 I

QUARTIERE in villa, secondo piano, 4 stanze, accessori, splendida terrazza, tutto soleggiato, vista su giardini, vicinissimo tram, L. 300 mensili. Via Margherita 1 (24). 69897 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, mensili 163, via Udine 75, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 69989 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, orto, soleggiato, 140 mensili, Cologna in Monte 256. 69926 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, ogni conforto, caloriferi, terrazza, veranda, cantina grande, giardino, affittasi 1.o luglio, prezzo modico. Rivolgersi, da martedì in poi, Ranieri, via Tigor 14, 13-16, oppure telefonare 4463, 9-10. 69840 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, bagno, confort, giardino, orto proprio, posizione salubre affittasi. Roiano Scalasanta 215. 18511 I

QUARTIERE 5 stanze, camerino, cucina, bagno, riscaldamento termosifone autonomo. Via S. Francesco d'Assisi 47, I. 18509 I

QUARTIERI 3 camere, camerino bagno, cucina, affittansi. Via Molingrande 11. 38739 I

QUARTIERI 2 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Baiamonti 4. 38753 I

QUARTIERI 2-3 stanze affittansi prontamente stabile nuovo, massimo confort; riscaldamento autonomo, dott. Pacherini, Corso Vittorio Emanuele 37, ore 18-20. 18468 I

QUARTIERI 4 camere, camerino, bagno, cucina, rimessi nuovo, soleggiati, affittansi, Vignola 2, portinaio. 69931 I

QUARTIERINO tre stanze, camerino, prezzo mite affittasi paraggi Bonomo Tel. 86-98, dalle 15-17. 39045 I

QUARTIERINO mobiliato, centrale, indipendente, subaffitterebbe impiegata a persona sola. Indirizzo al Piccolo. 70039 I

STANZE due, cucina, Scala Santa affittasi. Rivolgersi via M. Luzzatto 2. 17576 I

STANZE uso ufficio affittansi, piazza Tommaseo 4. 69911 I

STANZE uso ufficio affittansi, piazza Tommaseo 2. 69910 I

STANZE due uso ufficio affittasi, piazza dell'Unità 6. 69908 I

STANZE uso ufficio affittansi, via Machiavelli 1. 69909 I

STANZE due, cucina, accessori, affittasi prontamente, L. 160 mensili, via Rossetti 83. 69945 I

STANZE 3 accessori affittasi, L. 170 mensili, via Università 9. 69958 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO mobiliato, camera, salotto e bagno, indipendente scapolo cercasi. Cassetta 18462 L, Unione Pubblicità. 18462 L

APPARTAMENTO soleggiato due stanze, bagno, centro cercasi. Offerte prezzo Cassetta 18465 L, Unione Pubblicità. 18465 L

PENSIONATA assumerebbe parte appartamento, oppure due stanze, cucina, centro, presso distinta famiglia. Offerte cassetta 18461 L, Unione Pubblicità. 18461 L

QUARTIERE 2 stanze, prezzo mite, cerca pensionata. Cassetta 18452 L, Unione Pubblicità. 18452 L

QUARTIERE piccolo, adatto coniugi soli, cercasi. Offerte dettagliate: Cassetta 18313 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, giardino cerco. Cassetta 18456 L, Unione Pubblicità. 18456 L

QUARTIERINO 1.o luglio cercano coniugi soli, impiegato stabile. Toti 2, Portinaia. 38936 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. CANTONALI, lamiere, ringhiere, tubi, travate, serbatoi, pompe, pulegge, motori elettrici ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 69425 M

ABITO nero da salone ottimo stato, vendesi occasione. Sartoria via Carlo Stuparich 8, pianoterra. 69917 M

ASPIRAPOLVERE Electrolux vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 38969 M

ASSI, pulegge, supporti, impastatrice pane, motore elettrico 17 HP, macchinario lavanderia vapore, motore nafta 25 HP, molino per pietra Mem, occasione vendonsi. Carpison 4, De Rosa. 69772 M

BANCO di lusso, macellaio, in marmo, vendesi. Rivolgersi Fabian, Bagno Monfalcone. 805 M

BAULE valigia occasione vendo L. 70. Via R. Abo 11 porta 3. 69879 M

BILANCIA automatica Ansaldo vendesi occasione L. 1200. Via Manzoni 24-I, sinistra. 69884 M

BILANCIA semiautomatica Ansaldo, quasi nuova vendesi. Via Vidali 9. 70023 M

BILIARDINO con buche vendesi occasione, Paduina 8. 38980 M

BINOCCOLO Zeiss Silvamar 6 per 30; grammofono valigia Adler, con dischi, vendonsi occasione. Donadoni 1-II porta 7. 69859 M

CALESSINO domatrice ottima, 2 duote gommate, finimenti cavallo, vendo occasione. Telefonare 9319, scrivere Jacobucci, Carducci 2. 38991 M

CARRO a mano, quattro ruote vendesi. Telefono 60-82. 39037 M

CARROZZELLA marca Cigno seminuova occasione. S. Cilino 389 (vicino Czerni). 38929 M

CARROZZELLA moderna occasione 80 vendesi. Via Porta 14-IV, campanello. 38928 M

CARROZZELLA fonda molleggiata occasione. Via Piccola Fornace 1 II. 69904 M

CARROZZINA fonda molleggiata vendesi L. 80. Indirizzo Piccolo. 69973 M

FOTOGRAFICA moderna seminuova Voigtländer Compurs Skopar 3.5 occasione vendesi. Settefontane 29 porta 9, ore 14-16. 69872 M

GHIACCIAIA piccola, adatta famiglia, occasione vendesi. Via Maiolica 5, I. 38975 M

GRAMMOFONO, apparecchi massaggi, ventilatori, Underwood, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 69932 M

GRAMMOFONO valigia lire 50; dischi singoli lire 2, occasione vendo. Valdirivo 2, portineria. 18481 M

LAVANDERIA a vapore, tornio prismatico 1 m. occasione vendonsi. Galilei 9. 39020 M

MACCHINA scrivere Undewood, portatile vendesi. Carducci 10, III, Pitteri. 38976 M

MACCHINA Singer spola rotonda seminuova vendesi occasionissima. Istituto 12, ultimo. 18521 M

MACCHINA cucire rientrante, nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 38953 M

MACCHINA da cucire Singer usata straoccasione vendesi. Parini 17 (portineria). 18499 M

MACCHINA scrivere americana vendesi 110. Roncali, via Imbriani 12-V. 69972 M

MACCHINE cucire Necchi garantite 10 anni, rate lire 1 al giorno; altre Singer 150. Natale, Battisti 12. 18543 M

MACINATRICE sabbia piena efficienza vendo occasione. G. Zach, viale Regina Elena 27. 69940 M

QUADRI autore, radiogrammofono primaria marca, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 69942 M

RADIO Supereterodina 5 valvole perfetta vendesi occasione. Gretta Sopra 357. 38944 M

RADIO grammofono occasionissima vendesi. Indirizzo Piccolo. 69890 M

RADIO 8 valvole vendo. Ind. al Piccolo. 18490 M

RADIOGRAMMOFONO americano Philco perfetto vendesi occasione. Via Cologna 25-III. 18534 M

SCALDABAGNO, vasca vendonsi. Boccaccio 15, IV, destra. 39038 M

TAPPETO lunghezza 3x2.50, seminuovo vendesi. Machiavelli 26, ultimo, sinist. 38936 M

UNIFORMI finissime grigio-verde e bianche, vende ufficiale congedo, corporatura media. Indirizzo Piccolo. 69894 M

VESTITI alcuni, uomo statura bassa, vendonsi occasione. Piccardi 35, III, porta 16. 38947 M

VESTITI 2 uomo estivi media statura vendonsi. Roma 22, portiere. 18513 M

VIOLINO d'autore rinomato, vendesi. Via Ginnastica 45, Valmarin, I p. dalle 13 alle 15, presso Chiesa. 18497 M

ZOOFILI! povera cagnolina prega un posticino presso persone di cuore. Felice Venezian 1, portinaia. 38970 M

JOGURT preparatelo economicamente con i funghetti bulgari, via Udine 20-II, porta 11. 12356 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

MACCHINA da scrivere occasione cerco. Offerte telefono 9884. 38857 N

MACCHINA scrivere, dischi, grammofono, acquisto. Cassetta 18523 N Unione Pubblicità. 18523 N

MOTORE Diesel moderno 120-140 HP cercasi. Cassetta 18163 N, Unione Pubblicità. 18163 N

SCRIVANIA lussuosa piana, uso ufficio, cercasi. Offerte Cassetta 18457 N, Unione Pubblicità 18457 N

STRACCI, carta, metalli, bottiglie, scaldabagni, vasche, macchine cucire, altri macchinari, sparherd, acquisto occasione. Via Udine 13, Micheli. 18552N

TAPPETI orientali antichi anche rotti compera collezionista. Offerte Cassetta 18473 N Unione Pubblicità. 18473 N

VESTITI scarpe usati acquistansi. Via Pozzo Bianco n. 7, rigattiere. 18535 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. SOLAMENTE da Stegù, piazza Garibaldi 9, salotti 530, divaniletto 120, attaccapanni 69, arrivi cucine matrimoniali. 18548 NN

A. APPROFITTATE ribassi incredibili mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 18516 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo lussuose, cucina marmi, divano, salotto, singoli vendonsi. Piazza Goldoni 10-I. 70014 NN

A. SALOTTO ed entrata vendonsi. Via Giulia 29-II, porta 10. 18502 NN

APPROFITTATE: matrimoniali pranzo cucine, lavorazione propria garantita solamente Ginnastica 21. 38939 NN

ARMADIO, letto una persona, comodino, letto ferro con materasso. Carpison 5-A IV. 38973 NN

ARMADIO comodino letti sgabelli, lire 350. Via Piccardi 14, portinaia. 69866 NN

ATTENZIONE! Lunedì incomincierà grande vendita matrimoniali prezzi liquidazione. Mobilificio via dell'Istria n. 27. 8088 NN

CAMERA matrimoniale noce finissima occasione. S. Marco 40, deposito materiali e abitazione. 69769 NN

CAMERA matrimoniale noce nuova vendesi occasione. Falegname, Torricelli 3, corte. 18531 NN

CAMERA matrimoniale usata vendesi. Poiesi, via G. Padovan 7. 70008 NN

CAMERA matrimoniale, salottino occasione vendonsi causa partenza. Visibile dalle 14 alle 18. Piazza Sansovino 8-II. 38983 NN

CAMERA matrimoniale vendesi. Esclusi rivenditori. Madonnina 27-II. 69900 NN

CAMERE e cucine moderne, lavorazione perfetta. Falegnameria, Rossetti 43. 69974 NN

CANOCCHIALE teatro, specchio trumeau, cornici, appendivestiti, lavamano ferro, vendonsi. Piazza Vico 2-I. 38990 NN

CREDENZA da camera vendesi occasione. Cereria 10-III, porta 10. 18373 NN

CUCINA marmi porte doppie ordinata 1300 vendo 780. Tiziano 14. 70006 NN

CUCINA moderna con marmi vendesi. Via Istituto 5, mezzanino destra. 39030 NN

CUCINA nuova modello recente grande occasione vendesi. Toti 9-I. 8087 NN

CULLA bellissima vendesi. Cunicoli 13, II p. 38948 NN

DIVANI, poltrone, salottini, suste, materassi, assume ordinazioni prezzi bassi d'occasione. Bosco 22. 18508 NN

IMPIANTO completo negozio compreso vetrine, banchi, vendita, ecc. Sannicolò 10, ore 10-12. 18535 NN

MATRIMONIALE piena, moderna, suste, vendesi. Toti 4-I, porta 5. 18549 NN

MATRIMONIALE cucina suste materassi lana occasione vendonsi. Garibaldi 23-IV. Del Bianco. 18523 NN

MATRIMONIALE suste pulitissima, scrivania, sassofono, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 18498 NN

MOBILI cucina, letto, susta, armadio, vendonsi. Canova 22 porta 15. 69825 NN

OTTOMANE, divano moderno, assume riparazioni tappezziere, via Nordio 1. 38954 NN

PIANINO tedesco perfetto vendesi occasionissima. Via Cologna 14-III interno. 38942 NN

PIANOFORTE viennese ottimo, adatto principianti, vendesi lire 250. Indirizzo Piccolo. 70030 NN

SALOTTI, uno lussuoso, uno semplice, lampadari, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 69941 NN

SCRIVANIA, cartelliere, americane, pulti, macchina scrivere Underwood vendesi. Fortunio 6. 18550 NN

STANZA da pranzo, possibilmente moderna, acquistasi. Indirizzo Piccolo. 69916 NN

STANZA pranzo massiccia, chiara, vendesi. Piazza Carlo Alberto 10-III D. 69930 NN

STANZA pranzo ottimo stato, vendesi, esclusi rivenditori. Annunziata 6, terzo. 38925 NN

TAVOLO quasi nuovo 12 persone vendesi. Santa Caterina 1, porta 8. 38960 NN

VASCA, scaldabagno buono stato, lavamano con marmo, ghiacciaia, divano e poltrone vendonsi. Via Porta 22. 38963 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, orologi vecchi, oro compero, pagando prezzi massimi. Via Mazzini 46, Oreficeria Polvi. 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40, Oreficeria Stermin. 63 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

ARGENTO oro orologi brillanti polizze pago massimo. Spina, Imbriani 2. 69617 O

FIERA Campionaria di Lubiana 30 maggio-11 giugno 1936, riduzione ferroviaria 30% Italia, 50% Jugoslavia. Visto consolare ridotto. Prezzo tessera dinari 30. Rivolgersi CIT, piazza Unità 5. 766 O

LANA crine animale, metalli bagni scaldabagni casseforti tappeti compero. Bellinzona 6. 18483 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Min. L. 5.— P

ASSUMIAMO dappertutto fiduciari solvibili. Vantaggiosissima posizione indipendente. Mondialbrevetti IMEX, Verona. 5256 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. MOTOLEGGERA: acquisto se occasione. Dettagliare per iscritto: Borelli, Ghirlandaio 37. 18519 Q

ACQUISTATE soltanto ricambi Fiat originali. Concessionario per Trieste: Antonio Grandi, via Coroneo 4, telefono 6575. 2149 Q

ARDITA 1750 berlina 4 posti efficientissima bollata vendo prezzo vera occasione, esclusi mediatori. Cassetta 2146 Q Unione Pubblicità. 2146 Q

AUTISTI, troverete pezzi ricambio di automobili d'occasione a prezzi bassi: via Galilei 9. 38919 Q

BALILLA berlina lusso 3 marce efficientissima bollata vendesi prezzo vera occasione. Cassetta 2148 Q Unione Pubblicità. 2148 Q

BALILLA ottimissimo stato vendesi. Garage Venezia, Lazzaretto vecchio 12. 70036 Q

BARCA 3-4 metri acquistasi se occasione. Cassetta 18463 Q Unione Pubblicità. 18463 Q

BICICLETTA donna acquistasi. Via Battisti 16-III. 70026 Q

BICICLETTE da 80 in poi vendita rateale. Marcon, Pietà 3. 69864 Q

FURGONCINO Balilla efficientissimo vendo prezzo vera occasione esclusi mediatori. Cassetta 2147 Q Unione Pubblicità. 2147 Q

GUZZI carrozzino o senza, perfetta, vendo. Guido Reni 6. 70016 Q

MOTO «Mas» 175 seminuova vendesi. Fozzol in Monte 1063 (Cacciatore). 38955 Q

MOTOCARROZZINO Indian Scout occasione vendo. Madonna Mare 14. 38992 Q

MOTOLEGGERA «N.S.U.» 175 perfetta vendesi occasione. Via Istituto N. 42. 18546 Q

MOTOSCAFO aerodinamico 15 miglia, modernissimo, vendesi. Vedere S.T.V., custode, Riva Grumula. 69893 Q

RICAMBI usate per autoveicoli di tutte le marche, motori completi, cuscinetti sfere. Via S. Francesco 10, Agolanti. Telefono 85-00. 70015 Q

501 funziona nafta; 520 anche singoli pezzi vendonsi. Galilei 9. 39016 Q

501 torpedo IV seriee, efficiente, bollato, tutto 1936, vendo lire 1500, esclusi mediatori. Cassetta 2145 Q Unione Pubblicità. 2145 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. TRATTORIA annesso spaccio, centro, lavoro garantito, vendesi. Indirizzo Piccolo. 21736 R

ARREDAMENTO negozio olio (banco, cassoni olio ecc.) vendesi. Ind. Piccolo. 39009 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi oppure affittasi causa richiamo. Indirizzo al Piccolo. 18533 R

CAPITALISTA per brevetto importantissimo cercasi. Tessera 305606 posta restante. 69885 R

CONDUTTORE con cauzione cerca osteria o spaccio. Via Conti 40. 69988 R

DENARO disponibile, facilitazione pagamento anche mensile. Prestibank, Maiolica 13. 69786 R

DROGHERIA in perfetta efficienza vendo o affitto. Offerte: Cassetta 18449 R, Unione Pubblicità. 18449 R

FRUTTA erbaggi e generi diversi affittasi, eventualmente vendesi. Indirizzo Piccolo. 38971 R

NEGOZIO frutta diversi piena efficienza vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 70004 R

OFFICINA meccanica bene avviata vendo causa malattia. Cassetta 18479 R Unione Pubblicità. 18479 R

POLITEAMA Ciscutti, Pola, affittasi 1.o luglio venturo, completo arredo, impianto cine sonoro. Rivolgersi Peteani, Pola, via Fondaco 1. 38529 R

RIVENDITA tabacchi cedesi o in consegna. Porto Vitt. Em. III 26. 69964 R

TIPOGRAFIA provincia cerca tecnico provetto quale socio, piccolo capitale. Cassetta 18243 R, Unione Pubblicità.

2500 cerco con garanzia. Indirizzo Piccolo. 38952 R

5000 cercansi cambiale 4 mesi data, solidamente garantite. Cassetta 18460 R Unione Pubblicità. 18460 R

9000 prima intavolazione casa campagna Capodistria cercasi. Cassetta 18443 R, Unione Pubblicità. 18443 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

A. APPARTAMENTI da vendere di 1 e 3 stanze, accessori, stabile lusso città, esenzione venticinquennale, perfettissima costruzione, massimo conforto, prezzi imbattibili, brillante impiego. Esclusiva vendita: Dann, via Rossetti 5, orario 15-17, telefono 6227. 645 S

A. CASA uso villa, conforto, grande campagna, vista mare, soleggiatissima, vicino tram, vendesi prezzo occasione. Piccardi 5, trattoria. 18475 S

ALLOGGIO 3 camere, cameretta, cucina, spazzacucina, anticamera, bagno installato, ripostigli, poggiuolo verso corte, terrazza verso strada, riscaldamento autonomo, ascensore, splendida vista, vendesi. Informazioni sopraluogo. Portinaia, via Galleria 4. 69969 S

CASA rende 10% netto 175.000, vendesi. Offerte cassetta 18472 S Unione Pubblicità. 18472 S

CRESIMA
Studio Fotografico SEG[A]
PIAZZA DELLA BORSA, 7
6 cartoline e 1 ingrandimento Lire 20

Serenamente come visse, [...] ieri sera

Luigia Frandoli[...]

I figli ARNALDO con [...] BIANCA, IDEA col marito [...] PE GUARDIANI, MICAELA [...] marito FRANCESCO MARCHE[...] tamente ai nipoti e parenti, [...] il triste annunzio.

I funerali avranno luogo [...] lunedì, alle ore 10.30, parten[do dall'] abitazione di via P. P. Verge[...]

Trieste, 31 maggio 1936.

Prem. Nuova Impr., via della [...]

Dopo lunghe sofferenze, [...] il 29 corr. il nostro amatissi[mo]

Tomaso Gru[...]

Accasciatissimi, ne danno [...] annuncio la moglie GIUSEP[PINA] [...] figli, le nuore, i generi, i ni[poti] [...] tamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno ad [...] oggi, domenica, alle ore 15.30 [...]

Aurisina, 31 maggio 1936-XI[V]

CASE (tre) abitazione, 50.000 [...] reno recintato territorio Tri[este] [...] 50.000. Tel. 36-69.

CASETTA ottimo stato, 5 [...] cessori vendesi 30.000; altra [...] Scoglietto 40.000. Cassetta 184[...] ne Pubblicità.

CASETTA nuova 3 vani, orto [...] L. 12 mila, vicino le caserme [...] na. 197. Strada regia.

CASETTA con orto vendesi. [...] Piccolo.

CASETTA orto, Roiano, ven[desi] [...] fittasi. Indirizzo Piccolo.

FONDO fabbricabile rettan[golare] [...] 1500 mq., vendesi. Raffaello [...]

PODERE Friuli, rendita gar[antita] [...] se colonica e domenicale, al[...] sori importanti, vendesi. [...] Francesco Andriani, Gorizia, [...] te 6.

PORTOROSE: vendesi causa [...] tenuta agricola 2000 piante [...] vigneto seminato, acqua po[...] sa colonica, casa padronale, [...] tutto su strada provinciale, [...] zioni: scrivere Cassetta 1844[...] ne Pubblicità.

VILLA nuova Barcola, case[...] vendonsi. Caffè Artisti.

VILLA signorile, centro, vend[esi] [...] conveniente; escluso mediator[i] [...] rizzo Piccolo.

Alberghi e stazioni clim[atiche]

cent. 70 la parola. Min. L. [...]

A. VILLA 25 minuti da Trieste [...] re, amenissima, parco, acqu[a] [...] affittasi stagione. Rag. Sterpin, [...] tembre 1, telefono 61-37.

PENSIONE Porto Apollo, Iso[la] [...] zione incantevole, spiaggia, [...] tima cucina. Prezzi mitissimi [...] nazione pranzo e bagno lire [...]

PORTOROSE villetta al mare [...] liata, bagno, giardino, affitt[asi] [...] mula 10, quarto, sinistra; tele[fono] [...]

SOGGIORNO vacanze per giov[ani] [...] den sul Wörthersee. Direzio[ne] [...] ordine, posizione ideale, inse[gnamento] [...] sistematico della lingua, sport [...] re prospetti: Pensionat Ste[...] na. I. Werdertorg. 12.

VILLA 2 quartieri, giardino [...] affittasi. Vurchis, Strugnano.

VILLEGGIATURA Forni di [...] lire. Amministrazione Pertot, [...] ni 4.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. [...]

A. A. A. SCARPE uomo e donn[a] [...] de assortimento da lire 38 in [...] gando lire 3 settimanali. G[...] mann, Rossini 16.

A rate da lire 5 in più: vesti[...] zature, telerie, cotonerie, ecc. [...] mann, piazza S. Giovanni 3. [...] foglietto informativo gratis.

CRESIME emporio regali, [...] percento, soltanto Oreficeria [...] so Garibaldi 35.

OSTETRICA autorizzata acc[etta] [...] stanti casa. Via Crispi 50. (A[...] n. 3219-30970).

«UNITA Fortior». Informazio[ni] [...] siasi genere, anche Africa [...] Ginnastica 33.

Il grande silenzio
Una forte interpretazione di
Annibale Betro[ne]
UN DRAMMA d'incalzante potenza
UNA LOTTA tragica di sentimenti e di passioni.
UN DILEMMA angoscioso.
IMMINENTE in PRIMA VISIONE al
Supercinema Prin[cipe]

L'ITALIA
SA FARE DA SE'

È giunto il momento di por fine allo sciocco snobismo di coloro che preferivano i prodotti stranieri, anche se la produzione italiana superava quella che ci veniva dall'estero. Ogni italiano degno di questo nome sente oggi il dovere di usare prodotti nazionali. E nel campo delle specialità medicinali il preparato da preferirsi è il mondiale

ISCHIROGENO

perchè non solo è un prodotto nazionale, ma porta incontestabilmente il primato anche sui prodotti similari esteri, come affermano illustri Scienziati.

Bologna, 2 Dicembre 1933 - XII

Il Suo ottimo ISCHIROGENO ha meravigliosamente condotto a guarigione una mia cognata da lungo tempo sofferente. [illegible]

Prof. IVO NOVI
Direttore dell'Istituto Antirabbico e dell'Istituto di Materia Medica della R. Università di Bologna

Palermo, 19 Aprile 1933 - XI

Un ricostituente, che, come l'ISCHIROGENO, ha rapidamente raggiunto un posto eminente nella fiducia dei Medici, e che va ogni giorno più affermandosi [illegible]

Prof. GAETANO PARLAVECCHIO
Direttore dell'Istituto Operatorio della R. Università di Palermo

Messina, 14 Dicembre 1929 - VIII

Sono da un pezzo Suo cliente, uno dei tanti e non ho voluto che a lodarmi del Suo ISCHIROGENO: non lo sostituirebbe con nessun'altra preparazione, anche estera e recentissima, che tende ad imitare la Sua.

Prof. ETTORE CASTRONOVO
Direttore dell'Istituto di Radiologia Medica della R. Università di Messina

Genova, 7 Dicembre 1922 - anno I

Conosco ed apprezzo da tempo i Suoi preparati e il ordino abbastanza spesso, trovandomene contento. Le auguro fortuna per il Suo merito ed alla Sua infaticabile attività per dotare la Farmacia italiana di specialità pari a quelle, ed utili talvolta più delle straniere.

Prof. ENRICO MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica della R. Università di Genova

Sabaitù, fiore del Tigrai

44 — di Roberto Mandel

— Il «degiac» ti vuole, — lo avvertì.

Impassibile, Mahmud seguì l'altro alla tenda vasta di Michael.

Fitamé sedeva sopra un tappeto frammezzo a Nahma, a Miriam, a Morkazel, ad altri dignitari, ad altre donne.

Ahimè!

Il corriere credette di riconoscere almeno due fra gli uomini che circondavano il feudatario. Non erano essi i capi delle comitive in cui si era imbattuto mentre marciava verso l'attendamento di Paolo Colombi?

A loro volta, lo avevano riconosciuto, quei guastamestieri?

Nascondendo la propria angoscia, ad un invito di Michael il giovanotto avanzò nel mezzo della tenda. La luce della lampada, ora, batteva il suo volto di bronzo che lasciava trasparire soltanto un'espressione serena di rispetto profondo.

Ricevuti i saluti, anzi i salamelecchi di sua spettanza, Fitamé chiese all'altro:

— Chi sei?

— Il corriere del mio padrone Cassabath, signore! — rispose Mahmud, fingendo la meraviglia che si proverebbe sentendoci chiedere il nostro nome dalla mamma.

Fitamé volse lo sguardo ai due probabili accusatori e questi gli risposero con un'occhiata d'intesa.

— Ascolta! — invitò il «degiac» — Anzichè persistere nell'inganno, ti conviene molto meglio confessar l'imbroglio che andavi tentando. Chi sei?

— L'inviato di Cassabath, ti ripeto! — insistette Mahmud.

Ad un cenno del feudatario, due uomini vigorosi balzarono sul giovanotto e lo ghermirono, impedendogli l'uso delle membra.

— La mia generosità ti lascia il tempo per risolverti alla confessione spontanea, — avvertì Michael — Se non ti deciderai presto, confesserai a forza.

Trascinato fuor della tenda, il poveretto venne legato ai polsi ed alle caviglie, quindi gettato al suolo dove rimase sotto lo sguardo d'una sentinella.

Poco innanzi l'alba, Mario ricevette — nel modo medesimo della notte innanzi — un messaggio che gli faceva conoscere la sorte ingrata di Mahmud.

Un'imprecazione sorda sfuggì dalle labbra del giovane.

Oppresso dai disagi morali e materiali della prigionia, egli perdeva, una volta ancora, la speranza trepida della liberazione imminente.

XXVI

Ali tricolori

Quando le sagome dei tre apparecchi alati si stagliarono nel cielo alto, fra grigie e argentee, un'ondata agitò l'orda, ma più di curiosità che di paura.

Le rose trasparenti delle eliche veloci diffondevano nel giorno limpido un rombo via via più sonoro.

Sicuri e rapidi, i grossi «Caproni» s'avvicinavano, mantenendo inalterata la precisione geometrica della formazione di rotta.

A Moreni, balzava il cuore nel petto.

Agli estremi delle ali vaste, egli distingueva nettamente i colori dipinti: un centro rosso; una fascia bianca intorno; un'altra fascia, verde questa, a racchiudere il candore ed il suo cuor vermiglio.

Ah, la commozione, l'esultanza indicibile del giovane, estasiato, inebbriato d'entusiasmo!

Il «degiac», il suo seguito, Mahmud legato per le mani congiunte alla coda di un muletto, Omar e gli altri compagni della vicenda per il momento disgraziata, i «basciai» ed i loro soldati laceri, le donne curve sotto le some, guardavano, tutti, gli aeroplani in volo, se li indicavano l'un l'altro, si affollavano nei luoghi scoperti ed elevati per osservarli meglio.

Nessuno, fra quei barbari sepolti nelle tenebre dell'ignoranza, conosceva il prodigio alato. A ciascuno di essi, lo spettacolo riusciva nuovo, misterioso, arcano. Lo stupore misto ad un'inquietudine vaga — l'inquietudine dell'uomo di colore di fronte ai portenti della civiltà bianca, per lui inspiegabili e soprannaturali come altrettante stregonerie — si diffondeva negli animi, vacillanti fra l'incertezza e lo smarrimento.

I «Caproni» si libravano ormai a picco sopra l'orda.

L'inquietudine allora crebbe tra gli abissini e, mentre gli aerei si abbassavano fino a quote minime per prendere esatta visione dell'insieme e fotografare il paesaggio, l'orda, in preda a un panico folle, si sparpagliava in tutte le direzioni.

Terrorizzato quanto gli altri, forse più di tant'altri, Michael spronava a sangue la sua cavalcatura. Sgroppando e galoppando, il muletto — pazzo di paura al pari dell'uomo aggrappato alla sua criniera — ruzzolava giù per le pendici, saettava per le conche, risaliva le balze, lasciando dietro a sè il disordine più disperato.

Punto preoccupati, ora, della propria dignità, gli altri dignitari del «degiac» sorpassavan o tenevan dietro al loro signore, al par di lui senza scorta ai fianchi e senza schiavi al seguito.

Stanate dai rifugi dove s'erano appiattate al sopravvenir dell'orda guerriera, le bestie selvatiche fuggivano anch'esse, sgusciando tra le gambe degli uomini, rendendone più frequenti i capitomboli.

Mario — perfettamente padrone di se stesso frammezzo allo sgomento generale — si era affrettato a liberar Mahmud, che il muletto imbizzarrito minacciava di trascinar chissà dove.

Il giovane italiano non possedeva più nemmeno un temperino, ma c'eran tante armi sparse dovunque, smarrite o gettate dai fuggiaschi!

Impugnato un coltellaccio, [...] recise senza difficoltà i leg[ami] [...] impedivano il suo servo fede[le].

Grigiastro nel volto qu[anto gli] altri, non appena riacquis[tata la] propria libertà, Mahmud si [sareb]be precipitato verso la lont[ananza] sulle orme dei superstiti.

Però, Mario trattenne e [fermò] il corriere.

— Animo! — gli disse [...] perdiamo quest'occasione insp[...]

Rinfrancato un poco, l'in[...] si affiancò al padrone che [...] Nahma e Sabaitù.

Al pari di Moreni, nel t[...] pauroso un altro giovane aveva [con]servato la padronanza di s[e me]desimo: Tecassar.

Sospinto da un sentimento [...] efficace, se non più ragionevole [...] lo spavento collettivo, Tecassar [...] anzichè fuggire — si era pr[...] to a sollevar Sabaitù, caduta [...] lo svenuta.

Ah, l'arcana potenza dell'a[more]!

Riacquistati i sensi fra le br[accia] dell'uomo adorato, la fanciulla [...] vava un nuovo smarrimento, [...] felicità indicibile.

(Conti[nua])

Proprietà letteraria - Riprod[uzione vietata]